RENCO



Report di Sostenibilità 2025

Sommario

Lettera agli stakeholder p. 5

Live the planet Better p. 8



01
La nostra identità

p. 10

Mission, vision, values 11



02
Key Achievements 2025

p. 14

Iniziative & Awards 14
Most Climate-Conscious Companies 14
TEDx Pesaro 2025 14
Premio Programma 2121 15
"Gender Equality On site" 15
Sustainability Award 2025 16
Top Best Employers 2024/25 16
GBCI Europe Circle 2025 17



03
Profilo del Gruppo e creazione di valore

p. 18

La nostra storia 18
Il Gruppo Renco e settori di attività 22
I nostri clienti 27
Un modello di business sostenibile 27
La catena del valore 29
La creazione di valore economico per gli stakeholder 30



04
La governance del Gruppo

p. 32

Assemblea dei Soci 32
Consiglio di Amministrazione 32
Organismo di Vigilanza 34
Comitato di Sostenibilità 34
Etica ed integrità di business 36
Codice Etico 36
Modello di Gestione e controllo ex D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione 36
Sistema di whistleblowing 39
Sistema di controllo 40



05
Una visione sostenibile del futuro

p. 43

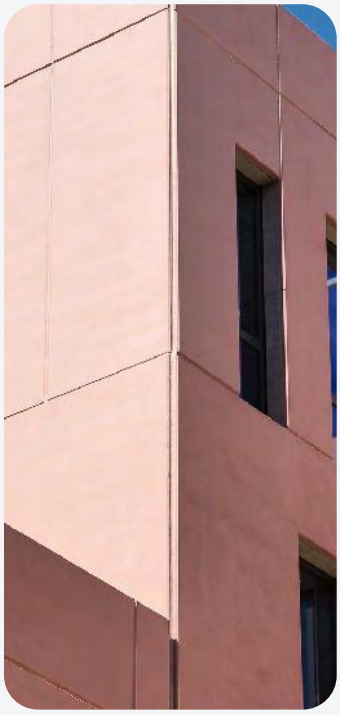
L'ascolto e dialogo con gli stakeholder 43
L'analisi di doppia materialità del Gruppo 46



06
Il Piano strategico di sostenibilità 2025–2028

p. 52

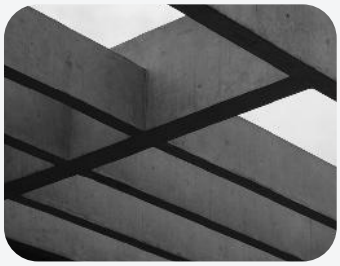
People 53
Highlights 2025 54
Le nostre persone 54
Diversità, inclusione e parità di genere 55
Clima e benessere organizzativo 57
Formazione e sviluppo delle competenze 59
Salute e sicurezza dei lavoratori 60
Community 63
Highlights 2025 63
Fondazione Renco 64
Iniziative nei territori di progetto 64
Partnership con enti del territorio 64
Planet 66
Highlights 2025 67
Sistema di gestione ambientale 67
Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni 68
Edilizia sostenibile 70
Rifiuti ed economia circolare 71
Tutela della biodiversità 73
Company 79
Highlights 2025 79
Governance della sostenibilità 80
Finanza sostenibile 80
Gestione dei rischi ESG e climatici 80
Etica, integrità e standard internazionali 82
Comunicazione e trasparenza: il progetto Voices 82
Innovation & Supply Chain 85
Highlights 2025 85
Organizzazione degli acquisti 86
Rapporto con i clienti 87
Soddisfazione del cliente 88



07
Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

p. 92

- **Italia** 93
  - Presenza del Gruppo 93
  - Progetti rilevanti 2025 94
  - Impatto sulle comunità nel 2025 101
- **Armenia** 102
  - Presenza del Gruppo 102
  - Progetti rilevanti 2025 103
  - Impatto sulle comunità nel 2025 106
- **Congo** 107
  - Presenza del Gruppo 107
  - Progetti rilevanti 2025 108
  - Impatto sulle comunità nel 2025 109
- **Mozambico** 110
  - Presenza del Gruppo 110
  - Progetti rilevanti 2025 111
  - Impatto sulle comunità nel 2025 114
- **Kazakhstan** 115
  - Presenza del Gruppo 115
  - Progetti rilevanti 2025 116
  - Impatto sulle comunità nel 2025 116
- **Altri Paesi** 117
  - Grecia 117
  - Albania 118
  - Impatto sulle comunità nel 2025 118
  - Tanzania 118
  - Stati Uniti 118
  - Africa – Model Farm (Piano Mattei) 119
  - USA: nuova filiale Renco USA Corporation 119



Appendice

p. 120

Nota metodologica 120
Indicatori quantitativi ESG (tabella performance) 123
Content index GRI 136
Relazione della società di revisione indipendente 141





Lettera agli stakeholder

Giovanni Gasparini · Presidente, Renco Group

Un futuro più solido, più inclusivo e più sostenibile per le generazioni che verranno.



Lettera del Presidente

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

presentiamo con soddisfazione il Bilancio di Sostenibilità 2025, il documento attraverso il quale rendicontiamo il nostro impegno nel creare valore duraturo per le persone, i territori e tutti coloro che condividono il percorso di crescita di Renco.

Viviamo una fase storica caratterizzata da profonde trasformazioni. La transizione energetica continua ad accelerare, sostenuta dalla necessità di garantire sicurezza energetica, competitività industriale e decarbonizzazione. Parallelamente, il settore delle costruzioni sta evolvendo verso modelli sempre più orientati alla qualità, all'efficienza energetica, all'innovazione tecnologica e alla rigenerazione del patrimonio esistente.

In questo contesto, **Renco ha scelto di interpretare il cambiamento come un'opportunità.** La nostra storia ci ha insegnato che crescere significa saper anticipare le trasformazioni, investendo nelle competenze, nell'innovazione e nella capacità di costruire relazioni solide con i territori nei quali operiamo.

Oggi il Gruppo è presente in oltre venti Paesi e continua a sviluppare il proprio modello di business facendo della sostenibilità un elemento integrante della strategia aziendale. Per noi sostenibilità significa creare valore economico generando al tempo stesso benefici ambientali e sociali, condividendo con le comunità locali i risultati della nostra crescita e contribuendo allo sviluppo dei Paesi che ci ospitano. Questo principio di reciprocità continua a rappresentare uno dei valori fondanti della nostra identità e della nostra strategia.

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito il percorso di consolidamento del nostro **Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028**, articolato attorno a cinque pilastri fondamentali: People, Community, Planet, Company e Innovation & Supply Chain. Questi principi guidano le nostre decisioni quotidiane e rappresentano il riferimento per lo sviluppo futuro del Gruppo.

Abbiamo continuato a investire nella transizione energetica attraverso lo sviluppo di impianti da fonti rinnovabili, progetti dedicati all'idrogeno, iniziative per l'efficienza energetica e nuove infrastrutture capaci di accompagnare l'evoluzione del sistema energetico

internazionale. Allo stesso tempo, prosegue il nostro impegno nella progettazione e realizzazione di edifici sostenibili, applicando i più avanzati protocolli internazionali quali LEED e BREEAM e promuovendo soluzioni costruttive orientate all'intero ciclo di vita delle opere.

Sul fronte ambientale continuiamo inoltre a sviluppare iniziative ad alto impatto positivo, come il progetto di riforestazione nella Repubblica del Congo, che coniuga tutela della biodiversità, assorbimento delle emissioni di carbonio e sviluppo economico delle comunità locali, confermando la nostra convinzione che la crescita sostenibile debba produrre benefici concreti e misurabili per il territorio.

Le persone restano il cuore della nostra organizzazione. Continuiamo a investire nella sicurezza, nella formazione e nello sviluppo professionale, promuovendo una cultura fondata sulla responsabilità, sull'inclusione e sul rispetto. La tutela della salute e della sicurezza rappresenta per Renco un valore imprescindibile e un impegno quotidiano che coinvolge ogni livello dell'organizzazione.

La nostra crescita continua ad essere sostenuta da una governance improntata alla trasparenza, all'etica e alla responsabilità. Operare in contesti internazionali complessi richiede standard elevati di integrità, sistemi di controllo efficaci e una filiera sempre più orientata ai principi ESG, elementi che rafforzano la fiducia dei nostri clienti, partner e investitori.

I risultati raggiunti sono il frutto del lavoro, della professionalità e della passione delle nostre persone, insieme alla fiducia che ogni giorno riceviamo da clienti, fornitori, istituzioni, partner finanziari e comunità locali. A tutti loro desideriamo rivolgere il nostro più sincero ringraziamento.

> Guardiamo al futuro con la consapevolezza che la sostenibilità non rappresenta un traguardo, ma un percorso di miglioramento continuo. Continueremo a investire nell'innovazione, nella transizione energetica e nello sviluppo delle comunità, convinti che solo un'impresa capace di creare valore condiviso possa contribuire a costruire un futuro più solido, più inclusivo e più sostenibile per le generazioni che verranno.



Giovanni Gasparini
Presidente, Renco Group

IL NOSTRO CLAIM

Live the planet Better

Renco è consapevole che solo le **relazioni umane**, l'**innovazione tecnologica** e l'**investimento nella bellezza** possono contribuire a costruire un modello di sviluppo sostenibile e lasciare un mondo migliore alle generazioni future.

IL NOSTRO IMPEGNO PER

- Persone
- Comunità
- Pianeta
- Impresa
- Filiera





Persone

Comunità

Pianeta

Impresa

Filiera



01

La nostra identità

ENERGIA	Renco è molto più di un'impresa di ingegneria e costruzioni: è un Gruppo che non si limita a sviluppare progetti energetici, ma si impegna a creare soluzioni di energia pulita volte a generare un contributo positivo alle sfide del cambiamento climatico che stanno caratterizzando gli ultimi anni.
COSTRUZIONI	Renco non costruisce semplicemente edifici, ma li realizza secondo principi di efficienza energetica e sostenibilità, generando al contempo valore per le comunità che li ospitano.
IMMOBILI	Renco non gestisce soltanto immobili, ma offre esperienze distintive, capaci di connettere persone e luoghi in modo innovativo e responsabile verso le future generazioni.

Il nostro impegno per la sostenibilità attraversa ogni dimensione delle nostre attività: dai progetti che sviluppiamo, alla creazione di valore nei territori in cui operiamo, fino al coinvolgimento delle comunità e alla valorizzazione delle persone che attraverso la loro competenza e professionalità contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.

Guidati dal principio "Live the planet better", lavoriamo oggi per costruire un domani più equo, resiliente e sostenibile, a beneficio delle generazioni presenti e future.

01 La nostra identità

Mission, vision, values

Renco è storicamente un Gruppo che ha contribuito in modo fortemente positivo allo sviluppo dei Paesi in cui ha operato. Ha infatti da sempre guardato con grande interesse all'opportunità di lavorare e fare investimenti con spirito pionieristico nei Paesi cosiddetti "emergenti", supportando le condizioni per stimolare la crescita e lo sviluppo degli stessi.

Il trasferimento di know-how, la creazione di lavoro a livello locale, l'evoluzione tecnologica nel campo dell'impiantistica industriale, l'innovazione architettonica e di design nel campo delle costruzioni civili, la ridefinizione dei più elevati standard di qualità e sostenibilità anche lungo la catena del valore, sono alla base del modo di fare business del Gruppo. Questo approccio, accompagnato dai valori di responsabilità sociale e ambientale che caratterizzano il Gruppo, garantisce un posizionamento competitivo di primo piano sul mercato, alla base della capacità di cogliere in modo proattivo ed innovativo le opportunità di business e di crescita, valorizzando il contesto in cui il Gruppo investe e opera.

Quanto descritto sopra è alla base della modalità di consolidamento della propria presenza nei paesi in cui il Gruppo opera, i principali ad oggi sono: Italia, Kazakhstan, Armenia, Mozambico, Repubblica del Congo (Brazzaville), oltre a Unione Europea e Medio Oriente considerati mercati tradizionali.

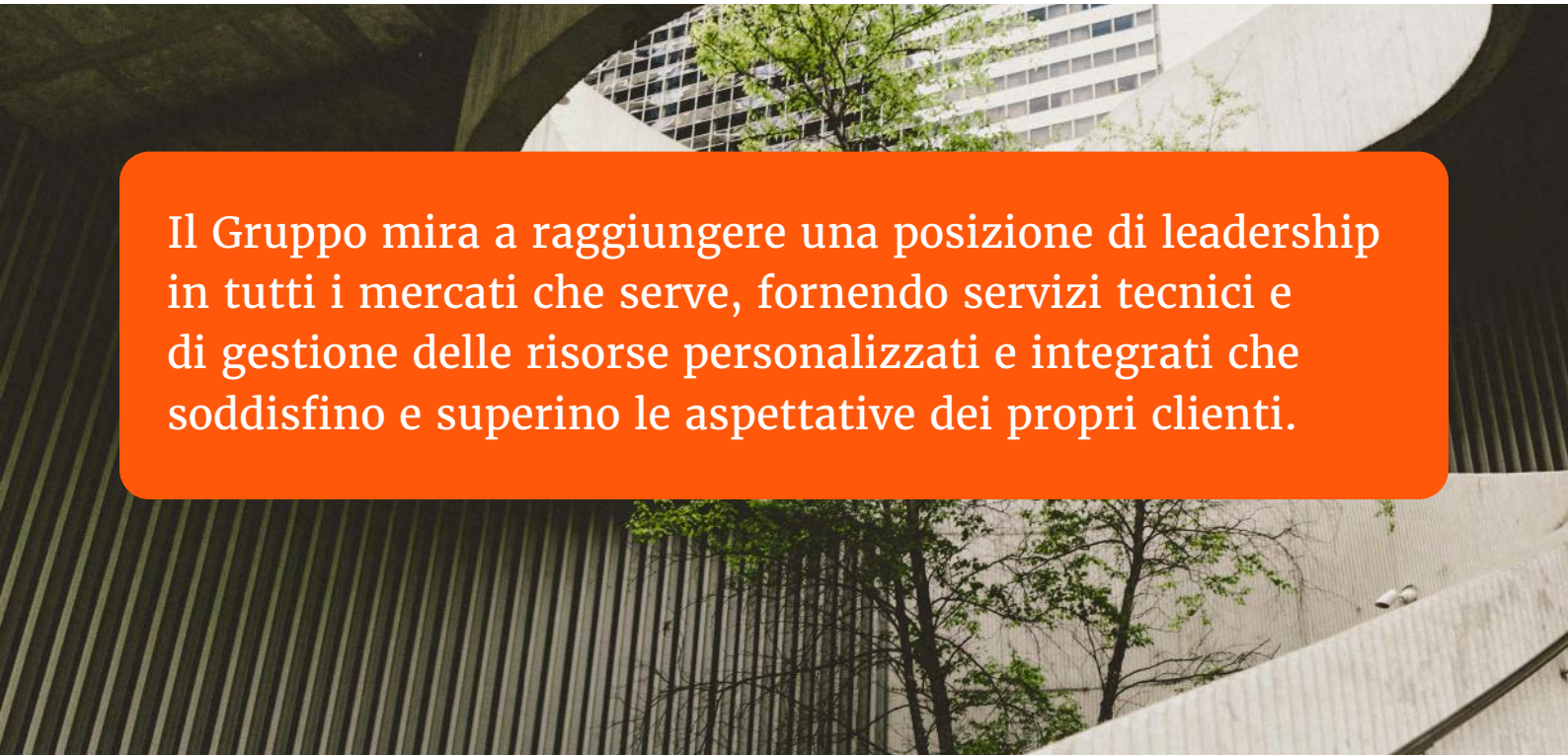
I valori del Gruppo rappresentano la sua identità culturale, i principi e le norme di comportamento che le persone che lavorano per e con il Gruppo devono seguire sono: Professionalità, Coraggio, Lealtà.

PAESI PRINCIPALI

Italia | Kazakhstan | Armenia | Mozambico | Repubblica del Congo

MERCATI TRADIZIONALI

Unione Europea | Medio Oriente



Il Gruppo mira a raggiungere una posizione di leadership in tutti i mercati che serve, fornendo servizi tecnici e di gestione delle risorse personalizzati e integrati che soddisfino e superino le aspettative dei propri clienti.



VISION

Live the planet better

Costruire un futuro sostenibile all’insegna dell’innovazione, della bellezza e delle relazioni umane.

Vision

Mission

MISSION

Fornire soluzioni di ingegneria e project development efficienti, tecnologiche, innovative, con un forte know-how, per soddisfare i bisogni dei propri clienti a livello internazionale.





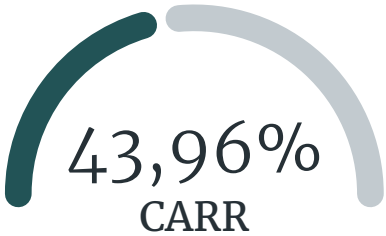
02

Key Achievements 2025

INIZIATIVE & AWARDS

Most Climate-Conscious Companies 2025

Renco è stata inserita **tra le aziende italiane più attente al clima nella classifica 2025 promossa da Pianeta2030, Statista e Corriere della Sera**, con un Compound Annual Reduction Rate (CARR) del 43,96% — classificandosi tra le prime 15 aziende a livello globale e al secondo posto nel settore Plant Engineering and Construction — oltre al riconoscimento come una delle **prime 5 aziende per sostenibilità ambientale nella regione Marche.**



Compound Annual Reduction Rate

Top 15
a livello globale nella classifica

2°
nel settore Plant Engineering and Construction

Top 5
per sostenibilità ambientale nella regione Marche

TEDx Pesaro 2025

Renco ha proseguito il proprio impegno a supporto della cultura e della diffusione di idee innovative partecipando alla seconda edizione di **TEDx Pesaro (22 marzo 2025).**

02 Key Achievements 2025



Premio Programma 2121

Il 30 gennaio 2025 Renco è stata premiata per la partecipazione al **“Programma 2121”**, un progetto di reinserimento lavorativo per persone detenute (promosso dal Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria), realizzato nel **cantiere Campus MIND**: tirocinio di sei mesi con formazione, supporto economico e opportunità di assunzione — tutti i partecipanti del primo anno hanno completato con successo il percorso.

6 mesi

di tirocinio con formazione, supporto economico e opportunità di assunzione

“Gender Equality On site”

Renco ha consolidato la partnership con l’associazione pesarese **“Percorso Donna”** per promuovere una cultura permeata dai valori della lotta alla violenza sulle donne e del rispetto delle diversità.

Prosegue il **progetto Renco “Gender Equality on site”**, nato per inserire contenuti dedicati e specifici sulla sensibilizzazione alla lotta alla discriminazione di genere in tutti gli inserimenti in cantiere. Nel 2025 questa sensibilizzazione si è estesa e rafforzata sui cantieri strategici per Renco: il cantiere di Falconara per il progetto Idrogeno Marche ha ospitato una giornata intera dedicata alla riflessione su questi temi insieme all’associazione Percorso Donna. La collaborazione con Percorso Donna si è ulteriormente arricchita nel 2025 con il **progetto “Ingegnarsi in Genere”**: tre incontri di diciotto ore totali, pari al 120% del target prefissato, rivolti a una quinta classe dell’ITIS e a una quinta classe del **Liceo Scientifico di Pesaro**, con il coinvolgimento di trenta studenti sui temi degli stereotipi, della discriminazione e della violenza di genere. L’impegno si è concluso con due ulteriori appuntamenti di sensibilizzazione rivolti ai dipendenti della sede, a novembre e l’11 dicembre 2025.



02 Key Achievements 2025

Sustainability Award 2025

Renco è stata inserita, per l'anno 2025, tra le migliori aziende italiane per performance ESG, ottenendo una classificazione in tre categorie al **Sustainability Award**, organizzato da Kon Group insieme a ELITE – Euronext, con il supporto di Azimut Italia e Forbes Italia, tenutosi il 14 ottobre 2025 presso Palazzo Mezzanotte (Borsa Italiana) a Milano:



Top Best Employers 2024/25

Renco Group è stata riconosciuta come **TOP JOB – best employers 2024/25** tra le **500 migliori aziende nella classifica stilata dall'Istituto Tedesco per la Qualità (ITQF)** in collaborazione con La Repubblica Affari & Finanza.

La classifica è il risultato di un sondaggio indipendente che ha coinvolto circa 10.000 dipendenti di oltre 2.150 aziende in tutta Italia. Gli intervistati hanno espresso in forma anonima la propria opinione valutando la qualità del proprio datore di lavoro su 34 diverse aree chiave.

500	10.000	2.150+	34
migliori aziende nella classifica	dipendenti coinvolti nel sondaggio (circa)	aziende in tutta Italia	aree chiave valutate



02 Key Achievements 2025

GBCI Europe Circle 2025



> “From Innovation to Impact”
>
> Il titolo dell’edizione 2025

Dal 14 al 16 maggio 2025, Renco ha partecipato a Praga al **GBCI Europe Circle 2025**, l’appuntamento annuale che riunisce la comunità europea LEED e i principali protagonisti dell’edilizia sostenibile — un evento che unisce il formato conferenza a quello di un retreat, incentrato sul dialogo, lo scambio di idee e la costruzione di nuove connessioni professionali.

Renco ha partecipato in qualità di **Gold Sponsor**, scelta che l’azienda ha motivato come coerente con i propri valori e con l’impegno verso uno sviluppo sempre più responsabile. L’edizione 2025, intitolata “From Innovation to Impact”, ha riunito architetti, ingegneri, investitori, consulenti e imprenditori da tutta Europa, accomunati dall’obiettivo di trasformare il modo di costruire in ottica di lungo periodo e di sostenibilità intergenerazionale.

Per Renco, la partecipazione a questa rete internazionale rappresenta un tassello di una strategia più ampia sulla certificazione sostenibile degli edifici avviata nel corso del 2025: pochi mesi prima, ad aprile 2025, l’azienda aveva infatti annunciato una partnership strategica con **Macro Design Studio**, finalizzata a rafforzare l’integrazione dei criteri ESG nella progettazione e a consolidare le competenze interne nell’ottenimento di certificazioni internazionali come WELL e Fitwel, oltre ai protocolli LEED e BREEAM già adottati sistematicamente su tutti i progetti edilizi del Gruppo.

Essere parte attiva della rete GBCI/LEED consente quindi a Renco non solo una vetrina internazionale, ma anche un rafforzamento concreto dell’integrazione dei protocolli LEED nei propri progetti globali.

PROTOCOLLI E CERTIFICAZIONI LEED BREEAM WELL Fitwel



03

Profilo del Gruppo e creazione di valore

LA NOSTRA STORIA

1979
Costituzione Renco S.p.A.

Rinaldo Gasparini avvia l'attività come società di servizi di progettazione e ingegneria nel settore Oil & Gas

1982
Diversificazione e apertura sedi estere

Apertura primi uffici in Nigeria, Russia, Kazakhstan e Congo

2000–2010
Consolidamento presenza internazionale

Rafforzamento della presenza estera in Europa, Africa e Medio Oriente

2004
Consolidamento ricavi

Il giro d'affari supera stabilmente 100 Eur/mln

2013–2014

Ampliamento base clienti

Diversificazione della clientela e focalizzazione sul settore gas e rinnovabili

2015

Apertura al mercato dei capitali

Dal 2015 sono state effettuate 3 emissioni obbligazionarie per circa 50 Eur/mln

2017

Costituzione di un Servizio ESG & Avvio attività di Project Finance

Con Armpower

2019

Ulteriori certificazioni

Iscrizione all'albo dei General Contractor ed acquisizione Certificazione Social Accountability 8000

2019

Energy Transition

Renco inizia il suo impegno per spostarsi dal mercato del petrolio e del gas verso il mercato della transizione energetica

2020

Riorganizzazione del Gruppo

Attività industriali, Propco e Asset Management

2021

Completamento della centrale elettrica Armpower

Da 254 Mw, con accensione e messa in produzione

La nostra storia

2022

Ja.Ca.Mbé

Lo sviluppo del progetto di afforestazione e riforestazione di Renco, un'iniziativa innovativa per creare crediti di carbonio

2022

Progetti in Italia

La BU Buildings da giugno 2021 si espande in Italia in modo consistente, difatti attraverso la sua flessibilità organizzativa ha colto con prontezza le opportunità emerse sul mercato italiano per le opere di efficientamento energetico legate al "Superbonus 110" sui grandi condomini, gestendo nel triennio 2021 – 2023 più di 120 cantieri per un valore di 310 milioni di Euro

2023

Nascita di Voices

Voices, una nuova iniziativa di comunicazione innovativa, è stata lanciata con l'obiettivo di promuovere il dialogo sulla sostenibilità

2023

Certificazione per la parità di genere

Renco ha ottenuto la Certificazione per la parità di genere, venendo riconosciuta per i suoi sforzi nel promuovere i diritti di genere sul lavoro

2023

Green Energy Certifications

I protocolli BIM, LEED e BREEAM diventano parte integrante di tutti i progetti edilizi

2023

Campus MIND UniMi

RENCO ha ottenuto l'incarico per la costruzione del nuovo campus della Statale di Milano, all'interno del distretto dell'innovazione MIND, nato sulle ex aree Expo 2015. Un contratto da più di 340 milioni di Euro, che per RENCO è il più grande nella sua storia

2024

Rafforzamento della leadership ESG e innovazione sostenibile

Renco consolida il proprio percorso ESG attraverso i propri progetti di carbon credits (Ja.Ca.Mbé), nuove certificazioni green building (LEED, BREEAM, WELL) e l'espansione in progetti strategici in Italia e all'estero, rafforzando la roadmap verso la neutralità climatica al 2035

2025

Sustainability-Linked Bond

Renco Group emette un Sustainability-Linked Bond da 45 milioni di euro, quotato su Euronext Access Milan, legando gli obiettivi finanziari a target ESG su energia rinnovabile e gestione dei rifiuti

2025

Carbon Footprint di Organizzazione[1]

Completato lo studio di Carbon Footprint di organizzazione (scope 1-2-3) secondo la norma ISO 14064-1:2019 (effettuato sui dati dell'esercizio 2024 e riferita alla società Renco S.p.A.) primo passo verso una gestione strutturata e certificata delle emissioni di Gruppo

[1] La Carbon Footprint di Organizzazione si riferisce esclusivamente alla società Renco S.p.A. e ai dati dell'esercizio 2024. Il suo perimetro e l'anno di riferimento sono quindi diversi da quelli della rendicontazione delle emissioni di Gruppo (esercizio 2025, GRI 305-1 e 305-2). Lo studio è stato condotto secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, con il supporto metodologico di Ergo S.r.l., spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il 4 marzo 2026 ha superato con esito positivo l'audit interno. Le emissioni quantificate sono 414 tCO_2e di Scope 1, 125 tCO_2e di Scope 2 e 20.554 tCO_2e di Scope 3, per un totale di 21.093 tCO_2e, di cui circa il 97% attribuibile allo Scope 3. Questi valori non sono confrontabili con quelli di Gruppo riportati nel presente documento e costituiscono la base per il monitoraggio strutturato dello Scope 3 e per il futuro piano di riduzione delle emissioni.



Il Gruppo Renco e settori di attività

Il Gruppo Renco è composto dalla Capogruppo **Renco Group S.p.A.**, con sede a Pesaro, e da due sub-holding rilevanti: la **Renco S.p.A.** alla quale fanno capo le Business Line Energia, Buildings e Servizi e la **Renco Valore S.p.A.**, che detiene le proprietà immobiliari del Gruppo e le gestisce avvalendosi dei servizi resi dalla **Renco Asset Management S.r.l.**, entrambe identificate nella Business Line Asset Management.



40+
anni di esperienza nelle infrastrutture energetiche

50+
Paesi con progetti realizzati in Europa, Africa, Asia e Medio Oriente

3.611+
dipendenti a livello globale

STRUTTURA SOCIETARIA: LE OPERAZIONI DEL 2025

Adriasol S.r.l.

Nuova società

37 MW

impianto fotovoltaico nell'area portuale di Ravenna

Rispetto alla struttura societaria, il Gruppo ha costituito a fine 2025 la Società Adriasol S.r.l. per il progetto destinato alla realizzazione, mediante finanza di progetto, di un impianto fotovoltaico da 37 MW nel perimetro dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, funzionale all'alimentazione "cold ironing" per navi da crociera.

Consortile Dolomiti S.r.l.

Nuova società

Sempre a fine 2025 la Renco S.p.A. ha costituito la Società "Consortile Dolomiti S.r.l." in partnership con Gruppo ECF per consentire l'esecuzione congiunta e qualificata di appalti, blindando temporalmente i requisiti tecnici in fase di costruzione e collaudo.

Renco Mozambique Branch

Nuova branch

In Mozambico la Renco S.p.A. ha costituito la branch "Renco Mozambique Branch" con l'obiettivo di gestire localmente il "Progetto di Regimentazione delle Acque Meteoriche a Maputo", un progetto strategico per il Gruppo.

Renco Irem Costruções e Renco Renewables

Acquisizione

Nuova società

62,5%

quota di Renco S.p.A. in Renco Irem Costruções

Gli ultimi mesi del 2025 hanno visto il Gruppo impegnato nell'acquisizione da parte di Renco S.p.A. del 31,25% del capitale sociale della Società mozambicana Renco Irem Costruções Lda, attore chiave per l'esecuzione di contratti rilevanti nel settore LNG. Con questa operazione la Società ha ottenuto il 62,5% della maggioranza consentendo l'inclusione integrale della Società mozambicana nel perimetro di consolidamento del Gruppo. In novembre, la Renco S.p.A. ha costituito "Renco Renewables S.r.l.", Società concepita per fungere da holding di settore e veicolo di investimento esclusivo per l'acquisizione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici e sistemi di accumulo.

Hospitality Italia e Trademark Italy

Riorganizzazione

Dismissione

Per quanto riguarda Renco Valore S.p.A. nel periodo di riferimento ha attuato una profonda riorganizzazione del proprio comparto "hospitality" Italia al fine di concentrarne le attività in specifiche Società: nella Silk Holding S.r.l. è stato accentrato il possedimento degli asset alberghieri italiani, mentre la Società Arengest S.r.l. è diventata la Società operativa che detiene e gestisce le strutture alberghiere italiane del Gruppo ossia: la struttura "Villa Angelica" a Villorba (TV), il nuovo hotel "Opera Suite" a Pesaro e il 50% del capitale di Villa Soligo S.r.l., società proprietaria di un prestigioso hotel a Farra di Soligo (TV). Infine, Renco Valore S.p.A. ha deliberato la dismissione della propria partecipazione nella società kazaka Trademark Italy LLP, operante nei settori della ristorazione e della distribuzione.

SETTORI DI ATTIVITÀ

Renco è un Gruppo internazionale la cui struttura organizzativa si articola in quattro divisioni principali, che operano in modo integrato per generare valore economico, sociale e ambientale:

Energy

Progettazione e realizzazione di infrastrutture energetiche con un focus crescente su transizione energetica, efficienza e fonti rinnovabili.

La Divisione Energy è il **cuore operativo del Gruppo.** Con oltre **40 anni di esperienza**, Renco è attiva nella progettazione, costruzione, messa in servizio e gestione in esercizio di infrastrutture energetiche. L'azienda opera come operatore, fornitore di servizi tecnici, consulente e promotore finanziario su scala globale. Il portfolio comprende **parchi eolici, impianti idroelettrici, centrali solari, produzione di idrogeno, impianti di trattamento del gas e stazioni di compressione.**





Buildings

Sviluppo di progetti complessi di ingegneria e costruzioni civili e industriali, con particolare attenzione a criteri di sostenibilità e **protocolli di green building (LEED, BREEAM, WELL)**.

La **Building Division** si occupa della progettazione e realizzazione di edifici innovativi, pubblici e privati, tra cui residenze, uffici, hotel, ospedali e poli universitari. I progetti sono sviluppati tramite soluzioni chiavi in mano e project financing, con un approccio fondato sull'efficienza energetica e sul rispetto di standard come BIM, BREEAM e LEED.

Asset Management

Gestione e valorizzazione immobiliare, hospitality e soluzioni innovative di property management (es. brand Stay Fancy), integrate con criteri ESG. La Divisione Asset Management gestisce hotel, uffici e campus aziendali, fornendo servizi completi conformi agli standard di qualità internazionali.

Il **brand Stay Fancy**, parte di questa divisione, rappresenta la boutique hospitality di Renco con hotel esclusivi in partnership con gruppi come Hilton e Mercure, presenti in paesi come Congo, Armenia, Mozambico, Kazakistan, oltre che in diverse località in Italia.





Services

La Divisione Services fornisce servizi integrati di ingegneria e gestione del ciclo di vita dei progetti energetici e infrastrutturali complessi. Si occupa della **progettazione, gestione e supervisione delle fasi di costruzione**, nonché **dell'operation & maintenance di impianti e grandi opere**, garantendo nel lungo termine efficienza, sicurezza e continuità operativa.

Project Finance Division

Inoltre, il Gruppo ha una specifica **Divisione Project Finance** specializzata nel reperimento e nella gestione dei finanziamenti per grandi progetti infrastrutturali. Grazie a tale Divisione Renco collabora con **banche e istituzioni internazionali** nell'ambito delle quattro divisioni principali, garantendo il decollo di progetti strategici, tra cui iniziative nel settore dell'energia pulita (es. solar park in Mozambico), strutture universitarie e infrastrutture innovative.



03 Profilo del Gruppo e creazione di valore

La diversificazione settoriale e geografica consente al Gruppo di mantenere resilienza, stabilità finanziaria e impatto positivo sui territori.

Grazie a know-how in evoluzione, approcci innovativi e processi collaudati, ha realizzato progetti di rilievo in **oltre 50 Paesi in Europa, Africa, Asia e Medio Oriente.**

Offre consulenza, ingegneria, fornitura di personale tecnico e servizi di costruzione per energia e infrastrutture civili, servendo grandi gruppi energetici, multinazionali, istituzioni e ONG.

Conta oltre **3.611 dipendenti a livello globale.**



I nostri clienti

Le principali categorie di clienti del Gruppo Renco sono:

Operatori energetici e Oil & Gas

Utility, aziende di power generation e rinnovabili, compagnie oil & gas per attività di EPC, O&M e servizi di campo.

Enti pubblici, istituzioni e organizzazioni internazionali

Ministeri, municipalità, enti elettrici nazionali come EDM in Mozambico, autorità portuali, università per impianti energetici, infrastrutture e opere edili.

Clienti corporate e finanziari

Banche, ambasciate, grandi imprese, operatori di infrastrutture digitali per immobili, hotel, logistica e servizi di asset management e hospitality.

Un modello di business sostenibile

A livello di Gruppo, la strategia industriale si basa su quattro principi fondamentali:

01 **Partecipazione limitata a gare per la realizzazione di progetti EPC** altamente complessi per i quali le competenze e le referenze di Renco S.p.A. rappresentano un importante vantaggio competitivo.

02 **Investimenti a supporto degli ambiti di attività nei quali l'azienda opera**, legati al mondo della produzione dell'energia, della logistica, della trasformazione delle materie prime, in grado di garantire un flusso di ricavi costante nel tempo.

03 **Potenziamento dell'attività di prestazione di servizi di Operation & Maintenance (O&M)** a favore di grandi società. Tale attività è caratterizzata da contratti a lunga scadenza.

04 **Potenziamento**, con la gradualità necessaria, **dello sviluppo e della partecipazione ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato (PPP)** nelle quali Renco concorre come sviluppatore e finanziatore delle necessità percepite dai clienti e nella realizzazione dei progetti. La possibilità di apportare finanza al progetto garantisce un notevole vantaggio competitivo al Gruppo. Questo è il frutto di un lungo percorso di evoluzione delle competenze e delle capacità del Gruppo e l'adozione di questa nuova strategia industriale ha portato ad una prima iniziativa completamente sviluppata e realizzata in house che è la centrale elettrica a ciclo combinato di Yerevan.

Tenendo presente tali principi, gli **obiettivi** principali che il Gruppo si prefigge sono quelli di **massimizzare la capacità di penetrazione** nei paesi in cui si è deciso di investire ed operare, reinvestendo parte degli utili generati nel paese stesso e cercando di portare successivamente nel paese tutte le divisioni con cui il Gruppo opera.

Questa strategia ha l'effetto di **calmierare il rischio di impresa**, in quanto il Gruppo nei paesi di proprio interesse matura una profonda conoscenza degli aspetti amministrativi, legali, commerciali e consente, inoltre, di non disperdere energie e risorse alla ricerca di opportunità in territori sempre nuovi e non noti.

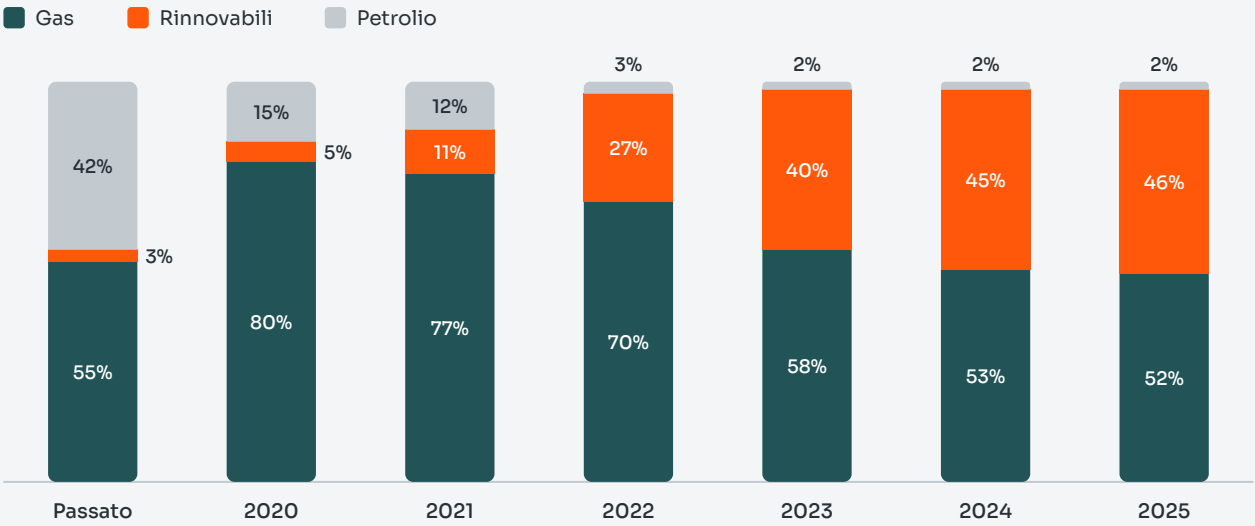
In ultima istanza, questa strategia ha l'effetto di attenuare i rischi dell'attività di EPC, nel fidelizzare il portafoglio dei clienti e nel rafforzare le relazioni nei paesi in cui il Gruppo opera, generando un forte vantaggio competitivo nei confronti di possibili competitors. Infine, grazie alla catena del valore italiana, il Gruppo predilige lo sviluppo e la partecipazione ad iniziative che premino la qualità piuttosto che la competizione sul prezzo.

Come detto in premessa, questa strategia di business ha un effetto positivo, dirompente, di volano funzionale allo sviluppo dei territori in cui la società opera.

La sostenibilità si integra in modo pervasivo nel modello di business del Gruppo che è cresciuto in modo importante, acquisendo nuovi importanti clienti, attuando partnership con Gruppi industriali di rilevanza mondiale, potenziando la cooperazione con le istituzioni finanziarie internazionali per il supporto alla realizzazione di progetti ed investimenti, puntando su una transizione ecologica nel settore delle energie rinnovabili (l'eolico e il fotovoltaico) e della produzione di energia da altri cicli (evidente nell'attività svolta per lo sviluppo e la costruzione della centrale elettrica a ciclo combinato dell'Armenia). L'attenzione al green è cresciuta sia in ambito di progetti di power generation che di efficientamento energetico di immobili.

Questo è frutto di una **strategia di transizione energetica** delle proprie attività che il Gruppo ha iniziato dal 2012, anno in cui ha deciso di ritirarsi dalle attività EPC legate direttamente al petrolio. A tal fine, il seguente grafico rappresenta la transizione del valore della produzione di Renco per fonte energetica.

Transizione del valore della produzione di Renco per fonte energetica (2025)



A partire dal 2012, le attività nella fonte energetica petrolio riguardano esclusivamente attività di O&M (BU Servizi) su installazioni già realizzate.

03 Profilo del Gruppo e creazione di valore

La catena del valore

A monte

BUSINESS LINE

Energia

EPC, gas naturale e power generation, rinnovabili e idrogeno

BUSINESS LINE

Buildings

Costruzioni civili e industriali e infrastrutture, con protocolli LEED, BREEAM, WELL

BUSINESS LINE

Servizi

Field Services e Operation & Maintenance per asset energetici

A valle

BUSINESS LINE

Asset Management

Patrimonio immobiliare, logistica e hospitality, sviluppo residenziale e commerciale

La value chain del Gruppo Renco è organizzata in quattro linee di business integrate. A monte, la **Business Line Energia** si occupa di progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti energetici (EPC – Engineering, Procurement and Construction), con un focus su gas naturale e power generation, oltre a un portafoglio crescente di energie rinnovabili — solare fotovoltaico e agrivoltaico, produzione di idrogeno (impianti di Falconara e Paese, CSM in Mozambico) e, storicamente, eolico — spesso realizzati attraverso modelli di project financing e partnership tecnologiche internazionali. La **Business Line Buildings** realizza costruzioni civili e industriali ad alto contenuto tecnologico e infrastrutture (es. opere idrauliche, portuali), adottando per le nuove costruzioni protocolli di certificazione green riconosciuti a livello internazionale (LEED, BREEAM, WELL). La **Business Line Servizi** eroga attività di Field Services e Operation & Maintenance per asset energetici, garantendo continuità operativa e post-vendita.

A valle, la **Business Line Asset Management** gestisce e valorizza il patrimonio immobiliare di proprietà del Gruppo e di terzi, attraverso servizi logistici e di hospitality a supporto del personale espatriato e dei cantieri, gestione immobiliare e investimenti/sviluppo di progetti residenziali e commerciali.

L'impegno nell'integrazione dell'attenzione ai valori sociali e di tutela ambientale nel modello operativo del Gruppo, passa anche attraverso la **promozione di principi e valori di responsabilità, integrità e sostenibilità lungo l'intera catena del valore** e nel monitoraggio di criteri ESG lungo la propria catena di fornitura, generando benefici ambientali, sociali ed economici.



03 Profilo del Gruppo e creazione di valore

La creazione di valore economico per gli stakeholder

553,4
mln € di valore della produzione (+23%)

73,7
mln € di EBITDA (+36,9%)

13%
margine operativo (14,5% verso terzi)

1.053,8
mln € di portafoglio lavori consolidato, più 264,2 mln $

Il risultato di Gruppo del 2025 si inserisce in un trend di crescita duratura e continua che ha avuto inizio nel 2019, anno in cui per la prima volta è stata superata la soglia dei 250 milioni di Euro di valore della produzione.

Da allora, e in particolare a partire dal 2022, il Gruppo ha mantenuto un livello di produzione superiore ai 440 milioni di euro sempre con livelli di marginalità (EBITDA calcolata sul valore della produzione verso terzi), superiori al 10%.

Nel 2025 il Gruppo ha rafforzato crescita e redditività: il valore della produzione è salito a 553,4 milioni di euro (+23%) e l'EBITDA a 73,7 milioni (+36,9%), con margine operativo passato dal 12% al 13% (14,5% verso terzi), nonostante l'aumento dei costi per servizi legato alle commesse EPC e al maggiore utilizzo della catena di fornitura.

Il portafoglio lavori è molto significativo: su Renco S.p.A. 889,3 milioni di euro più 126,4 milioni di dollari di commesse offshore, per 29 progetti tra Buildings ed Energy; su base consolidata 1.053,8 milioni di euro più 264,2 milioni di dollari.

La **Business Unit Buildings** è la principale contributor (241,3 milioni di produzione, MOL 32,8 milioni), con avanzamento rilevante di progetti quali **Campus UniMI, Riqualifica Stazione Cortina, Roma Boncompagni, PNRR Genova Polo Scolastico e Calata 52.**

Nel complesso emergono solidità della pipeline, buona marginalità e capacità di gestire progetti complessi, supportate da ampia diversificazione settoriale (infrastrutture civili, energia, idrogeno, fotovoltaico, gas, opere specialistiche).

Il Gruppo opera in tutto il mondo, rispetto alle principali aree geografiche di riferimento, al 31.12.2025 i ricavi sono suddivisi come segue:

Ricavi per area geografica al 31.12.2025

Italia	265,741 mln €	**48,0%**
Unione Europea	30,454 mln €	**5,5%**
Africa	145,045 mln €	**26,2%**
Medio Oriente	7,055 mln €	**1,3%**
Paesi ex CSI	101,027 mln €	**18,3%**
Altro	4,103 mln €	**0,7%**

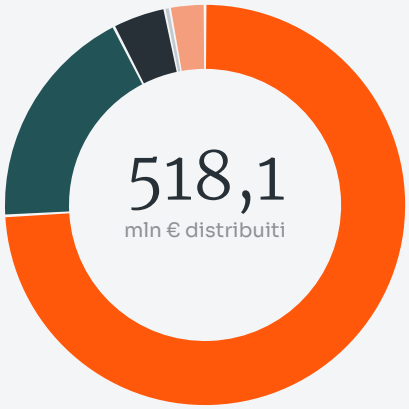
In questo contesto, il **valore economico direttamente generato** dal Gruppo Renco durante l'esercizio 2025 ammonta a 548.551.803€. Analizzando il **valore economico distribuito**, questo risulta essere pari a 518.105.176€ ed è principalmente rappresentato dai costi operativi riclassificati che ammontano a 384.073.093€ (pari al 74%), seguiti dalla remunerazione del personale con 95.013.763€ (pari al 18%). La retribuzione dell'amministrazione pubblica ammonta a 14.771.879€ (pari a circa il 3%), mentre la retribuzione ai finanziatori è stata pari a 22.290.441€ e quella degli azionisti di 1.956.000€. Pertanto, il **valore trattenuto dal Gruppo** è stato pari a 30.446.628 € (5,6% del totale del valore generato).

Valore economico generato

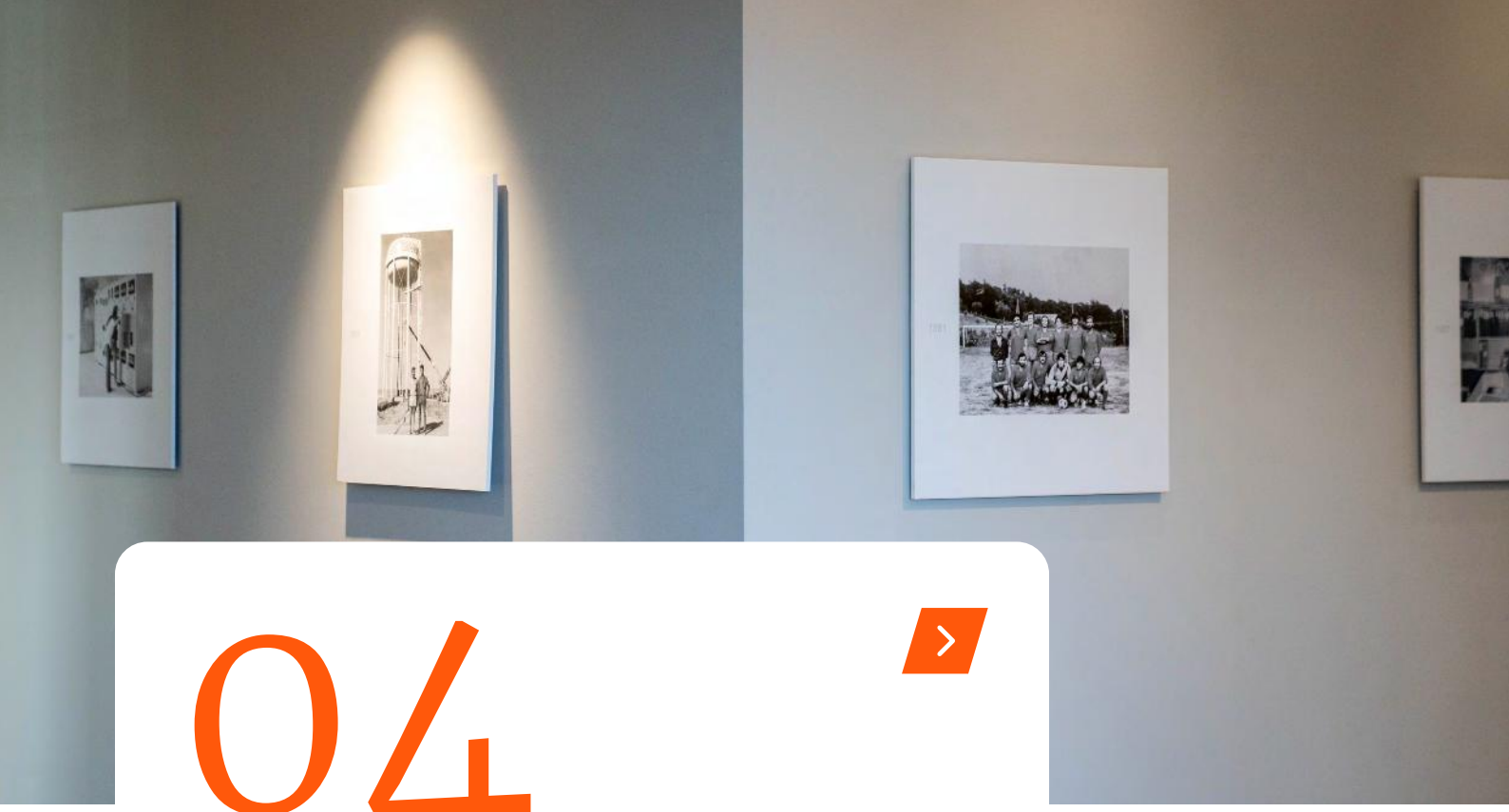


Valore economico distribuito 518.105.176 €	**94,4%**
Valore economico trattenuto 30.446.628 €	**5,6%**

Valore economico distribuito



Costi operativi riclassificati 384.073.093 €	**74,13%**
Remunerazione del personale 95.013.763 €	**18,34%**
Remunerazione dei finanziatori 22.290.441 €	**4,30%**
Remunerazione degli azionisti 1.956.000 €	**0,38%**
Remunerazione della Pubblica Amministrazione 14.771.879 €	**2,85%**



04 La governance del Gruppo

Il sistema di Governance aziendale del Gruppo Renco si basa su un modello tradizionale ed è composto da:

Assemblea dei Soci | Consiglio di Amministrazione | Organismo di Vigilanza | Comitato di Sostenibilità

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è competente per le questioni stabilite dalla legge e dall'atto costitutivo. L'Assemblea viene convocata in sede ordinaria e straordinaria per assumere le delibere di propria competenza ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. I soci di maggioranza del Gruppo Renco sono **Giovanni Gasparini, Lorenzo e Luca Passeri, figli rispettivamente del socio fondatore del Gruppo Rinaldo Gasparini e del socio Antonio Passeri.**

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione garantisce adeguate competenze e conoscenze della realtà aziendale ed assicura l'adozione e l'efficace attuazione del Modello 231 nella Società.

In base allo Statuto, i Consiglieri restano in carica per il mandato definito all'atto della nomina da parte dell'Assemblea dei Soci e per un periodo di tre esercizi.

Al 31/12/2025, il Consiglio di Amministrazione di Renco Group S.p.A. risulta così composto:

Presidente

Giovanni Gasparini (figlio del fondatore del Gruppo Rinaldo Gasparini) è Presidente e membro esecutivo del Gruppo. Ricopre, inoltre, il ruolo di presidente della Fondazione Renco Onlus e presidente del comitato di Sostenibilità del Gruppo.

Consigliere

Lorenzo Passeri è Consigliere, membro esecutivo e ricopre anche la posizione di Chief Operations Officer per il Gruppo.

Consigliere indipendente

Giovanni Frezzotti è Consigliere Indipendente e membro non esecutivo.

Per quanto concerne eventuali operazioni che siano qualificabili in conflitto di interesse dei singoli amministratori, questi nel corso del consiglio palesano il conflitto, non partecipano alla trattazione del singolo punto e si astengono dal voto, in ottemperanza a quanto previsto ex lege dall'art. 2391 coordinato con l'art. 2392 del codice civile. Infine, è stata istituita la procedura Parti Correlate, che serve a mappare effettivamente eventuali transazioni.

L'incarico è stato conferito nel 2025, e la scadenza del mandato è fissata alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027, in continuità con i mandati precedenti.

Anche nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al Top Management, ha ricevuto regolare formazione sulle principali tematiche di sostenibilità e, più in generale, allo sviluppo sostenibile. A titolo esemplificativo, nel corso dell'anno è stata erogata formazione relativa ai temi di analisi degli impatti ambientali e attività di prevenzione verso il greenwashing.

Attualmente non è presente un sistema di valutazione delle performance del massimo organo di governo; si segnala però che durante le attività di riesame della direzione vengono analizzati i progressi relativi agli eventuali obiettivi ambientali e in ambito salute e sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione di Renco S.p.A. conferisce all'**Amministratore Delegato** il compito di sviluppare il piano industriale e il piano degli investimenti del Gruppo e predisporre e perseguire una politica aziendale, volta al rispetto del modello di Codice Etico che il Gruppo Renco ha adottato nel 2011.

Il manager di riferimento del Gruppo, che riveste il ruolo di Amministratore Delegato delle subholding operative Renco S.p.A. e Renco Valore S.p.A. è il dott. Giovanni Rubini.

Inoltre, su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione richiede continui aggiornamenti del Codice Etico e del Modello Gestorio ed Organizzativo ex D.Lgs 231/01, al fine di conformare tale modello rispetto alle nuove disposizioni legislative in materia.

Ugualmente l'Amministratore Delegato rinnova la nomina del **Compliance Officer**, prevedendo la continua formazione del personale rispetto alle procedure anticorruzione adottate.

Per quanto riguarda la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il sistema prevede che i membri del CdA ricevano un compenso annuo fisso e non sono legati a KPI/obiettivi finanziari o di sostenibilità. Al compenso fisso viene riconosciuto un rimborso spese per l'espletamento dell'incarico. Tale sistema di compensazione viene regolato in conformità alle normative vigenti e alle politiche interne del Gruppo, garantendo la trasparenza e l'equità nella retribuzione dei membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Gruppo non ha identificato un comitato di remunerazione indipendente. La remunerazione considera i pareri degli azionisti che de-

liberano durante assemblea ufficiale deliberando con orizzonte temporale di 3 anni. Non sono coinvolti consulenti esterni per la definizione della remunerazione per gli Amministratori del Gruppo.



Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, deputato alla vigilanza e al controllo del rispetto del Codice Etico, è l'organo che vigila sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dalla Società Renco S.p.A., e ne verifica l'efficacia e l'efficienza degli stessi al fine di prevenire qualsiasi comportamento che possa integrare una qualsivoglia fattispecie di reato.

La **Policy aziendale "508-SQV-131"** prevede che l'intera struttura organizzativa di Renco S.p.A. sia adeguatamente formata in merito all'applicazione delle varie procedure adottate al fine di prevenire e quindi evitare ogni possibile fattispecie di reato ed il rispetto del **Codice Etico** introdotto dall'azienda.

Un ruolo fondamentale nella struttura organizzativa è stato attribuito ai dirigenti delle varie divisioni aziendali, i quali hanno contribuito, con il supporto di specializzati consulenti esterni, a definire l'individuazione delle aree di rischio e ad evidenziare le funzioni aziendali nell'ambito delle quali potrebbe essere possibile la realizzazione degli eventi pregiudizievoli previsti dal Decreto.

Comitato di Sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità del Gruppo Renco, istituito e nominato in data 24 gennaio 2023, riunisce i rappresentanti delle principali divisioni aziendali e include amministratori della Società e dirigenti del Gruppo. In data 30 settembre 2025 la composizione del Comitato è stata rivista, scegliendo di includere persone con ruoli di direzione e/o di responsabilità di dipartimento/funzione aziendale o con specifiche responsabilità, al fine di rafforzare la capacità di presidio operativo dei temi ESG lungo la catena del valore.

Il Comitato si riunisce con cadenza periodica (bimestrale) e ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, con funzioni istruttorie, propositive e consultive, nelle valutazioni e decisioni relative al perseguimento dello **sviluppo sostenibile**, per quanto concerne tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) in termini di posizionamento, obiettivi, processi e iniziative specifiche di Renco S.p.A. e del Gruppo.

In particolare, il Comitato di Sostenibilità ha la funzione di:

01 presidiare politiche e conformità ESG;

02 tradurre il Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028 in piani operativi;

03 monitorare l'avanzamento di obiettivi e KPI ambientali, sociali e di governance;

04 raccordare le funzioni interne sul reporting (GRI e percorso di allineamento alla CSRD/Tassonomia UE);

05 promuovere iniziative di stakeholder engagement e di cultura della sostenibilità;

06 supportare i processi metodologici di analisi di materialità e la validazione dei temi materiali da parte del management.

In questo modo il Comitato assicura coerenza, continuità e misurabilità delle azioni ESG lungo l'intera catena del valore del Gruppo.

Al 31 dicembre 2025, due membri del Consiglio di Amministrazione fanno parte del comitato ESG in modo attivo.

Istituzione del Comitato, il 24 gennaio
2023

Revisione della composizione, il 30 settembre
2025

2
Membri del CdA nel Comitato al 31.12.2025



Etica ed integrità di business

Il sistema di governance del Gruppo e la conduzione di tutte le attività si basano da sempre sui principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nel rispetto di leggi e regolamenti sia nazionali che internazionali. Tali principi ed impegni si riflettono nell'adozione da parte del Gruppo Renco di politiche interne allineate alle principali disposizioni nazionali e internazionali in merito alla Condotta di Business, nonché agli standard di responsabilità sociale quali **SA8000**[2], che definiscono requisiti stringenti in materia di diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e tutela dei diritti umani lungo le attività del Gruppo.

Codice Etico

Il principale presidio del Gruppo, quale garante di tutti i principi sopra-esposti è il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che contiene i valori e le regole di comportamento che Renco riconosce per lo svolgimento delle proprie attività e nella gestione dei rapporti con i terzi. Il Codice Etico indirizza dirigenti e dipendenti, consulenti, fornitori e intermediari, a condurre le attività in modo integro e onesto. Il documento è stato adeguatamente comunicato a tutti i dipendenti attraverso incontri dedicati, in cui è stato illustrato anche il sistema sanzionatorio in caso di violazione delle relative norme e procedure.

Il **Codice Etico è disponibile sul sito aziendale**[3] e accessibile quindi a tutti gli stakeholder del Gruppo. Viene inoltre menzionato e richiamato all'interno dei contratti con i fornitori e, la condivisione con i dipendenti avviene in fase di assunzione ed è sempre disponibile all'interno della intranet aziendale.

Modello di Gestione e controllo ex D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione

La società Renco S.p.A. si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01,** che è stato periodicamente revisionato, in base ai vari aggiornamenti legislativi. Ogni revisione ha ricevuto l'espressa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Modello è stato istituito per contrastare, attraverso la predisposizione e adozione di apposite procedure, tutti i comportamenti illeciti e pregiudizievoli previsti dalla normativa di riferimento e viene declinato su tutte le Società del Gruppo con appositi presidi.

Il Gruppo si impegna ad essere costantemente conforme alle politiche aziendali contro la corruzione, un comportamento contrario alla cultura del Gruppo e che costituisce una minaccia per le sue attività e persone. In conformità a quanto previsto dal Codice Etico, il Gruppo vieta ai propri dipendenti, ai partner commerciali e a chiunque svolga attività in nome o per conto del Gruppo, qualsiasi offerta, promessa, richiesta (corruzione attiva) o accettazione (corruzione passiva) di qualsiasi forma di pagamento improprio e/o illecito, sia direttamente (da parte del personale di Renco) che indirettamente (da parte di chiunque agisca in nome e/o per conto di Renco), in denaro o altre utilità, o qualsiasi cosa rappresenti un vantaggio per la persona, materiale o morale, economico o altro, considerato tale dagli usi e dalla comune credenza, considerato anche come agevolazione, o garanzia per il conseguimento delle prestazioni dovute,

[2] Attiva per Renco S.p.A.

[3] https://www.renco.it/sites/default/files/2026-07/COD-LEG-001_02_Codice_Etico.pdf.

nelle attività di business o anche nei rapporti con i propri stakeholder o con la Pubblica Amministrazione.

Il primo passo per sviluppare un'efficace strategia di contrasto ai fenomeni corruttivi e alla realizzazione di comportamenti che possano essere ricondotti ad ipotesi di reato è quello di implementare specifiche procedure che tutti i dirigenti ed impiegati sono tenuti a rispettare.

Sulla base della politica di tolleranza zero nei confronti di qualunque episodio di corruzione e/o fattispecie di reato, dettata dal Consiglio di Amministrazione, il Gruppo ha predisposto un **Programma di Conformità Anticorruzione**, che riassume l'impegno del Gruppo nei confronti dei principi delineati nel Codice Etico, nella **Politica Anticorruzione** e nelle relative procedure, e delle disposizioni introdotte dalle leggi anticorruzione e dalle relative Best Practices internazionali (D.Lgs. 231/2001, UK Bribery Act 2010 e Foreign Corrupt Practices Act).

Di seguito sono riportate le particolari situazioni di rischio individuate dal Gruppo:



POSSIBILI RISCHI DI ANTICORRUZIONE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Selezione di Fornitori e Subappaltatori	Il processo di selezione e la stipula di contratti nei confronti di fornitori e subappaltatori deve essere svolto in base ad una procedura che prevede già in fase di selezione un'attenta raccolta di informazioni e certificazioni volte a dimostrare l'integrità della controparte e l'assenza di procedure giudiziarie.
Selezione ed assunzione del personale	Molto spesso fenomeni corruttivi sono legati all'assunzione di personale che può risultare essere la ricompensa ad indebiti favori. Occorre quindi rispettare una procedura da parte dei responsabili dell'Ufficio del Personale volta alla corretta individuazione dei candidati ed alla loro selezione.
Rapporti con Enti pubblici o pubblici funzionari	Anche in questo caso è stata adottata una procedura volta a far sì che non vengano commessi atti corruttivi o di concussione. In particolare, si è prevista la presenza congiunta di almeno due dipendenti di Renco durante gli incontri con pubblici funzionari, proprio per aumentare la capacità dissuasiva, ed il Codice Etico evidenzia ogni possibile comportamento illecito nei rapporti con la PA.
Ricezione o dazione di regalie, soggiorni, offerta di cene e pranzi	In base ad una apposita procedura si è previsto che tutti i dipendenti Renco possono accettare regali in occasione di particolari eventi, come ad esempio in occasione del periodo Natalizio, purché il valore degli stessi sia di modico importo. Diversamente il dipendente non dovrà accettare il dono, salvo espresso consenso da parte dell'Organismo di Vigilanza. Ugualmente vige il divieto di offrire soggiorni in hotel o pranzi e cene a terzi che per il loro valore possano essere considerati come indebiti compensi. È stabilito un tetto massimo di spesa per ogni cena o pranzo offerto.
Pagamenti di somme	Ogni pagamento di somme deve essere diligentemente documentato ed approvato da almeno due persone, tra cui il responsabile dell'Ufficio economico finanziario, dotato di espressa procura. Renco ha adottato un sistema informatico Oracle che consente il tracciamento di ogni operazione e prevede una procedura di doppia approvazione.

Inoltre, è stata disposta la costituzione di un **Ufficio Compliance** e di un **Compliance Officer**, che si occupa sia di implementare adeguate procedure (sulla base delle esigenze del Gruppo), sia di organizzare specifiche attività di formazione e sensibilizzazione di tutto il personale.

In cooperazione con l'**Organismo di Vigilanza**, l'Ufficio Compliance ha il compito di valutare l'adeguatezza delle procedure (ad esempio, procedure di selezione dei fornitori) nel prevenire le fattispecie di reato previste dalla normativa di riferimento. L'Ufficio ha il potere di compiere audit interni al fine di verificare la corretta adozione delle procedure ed il rispetto del Codice Etico.

Tali organi di controllo hanno l'obbligo di riferire immediatamente al Consiglio d'Amministrazione ogni eventuale violazione che dovesse essere rilevata, impegnandosi a determinare l'immediata cessazione di comportamenti illegittimi, che dovranno essere segnalati alle competenti autorità giudiziarie, nel caso in cui questi fossero riconducibili a fattispecie di reato. La corretta verifica

e documentazione di ogni violazione rientra nei compiti affidati all'Organismo di Vigilanza, il quale dovrà proporre agli organi di governo della società ed in primis al Consiglio di Amministrazione, l'adozione di adeguate misure e procedure volte ad impedire il ripetersi di simili comportamenti.

Nel 2024 e nel 2025, non sono stati registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, e non si sono verificati episodi di corruzione o violazioni del Codice Etico. Si segnala che, al di fuori del periodo di rendicontazione, è stato registrato ad inizio 2026 un possibile caso di pagamento indebito di modesto valore tra un Buyer locale in Mozambico e un ex dipendente di una delle società del Gruppo. L'ufficio Legale è stato informato, sono stati presi gli opportuni provvedimenti in modo tempestivo e il Gruppo ha avviato il roll-out di un nuovo sistema informatico per rafforzare la gestione e il controllo delle gare estere.

Inoltre, sia per il 2024 che per il 2025, il Gruppo non ha subito azioni legali riguardanti comportamenti anticompetitivi, prassi monopolistiche o violazioni di leggi antitrust.

Per il futuro, Renco ha previsto, non solo il continuo e costante aggiornamento del Modello in base alle integrazioni normative, ma anche una nuova verifica dei rischi considerando le effettive attività del Gruppo e l'implementazione delle procedure per la prevenzione di ogni possibile comportamento contrario alla normativa. In particolare, a maggio 2023, il Sistema di Gestione Anticorruzione di Renco S.p.A. è stato certificato secondo la norma ISO 37001.

In termini di **conflitti di interesse**, vengono svolti audit interni periodici da parte dell'Organismo di Vigilanza, al fine di verificarne l'inesistenza tra coloro che occupano posizioni apicali.



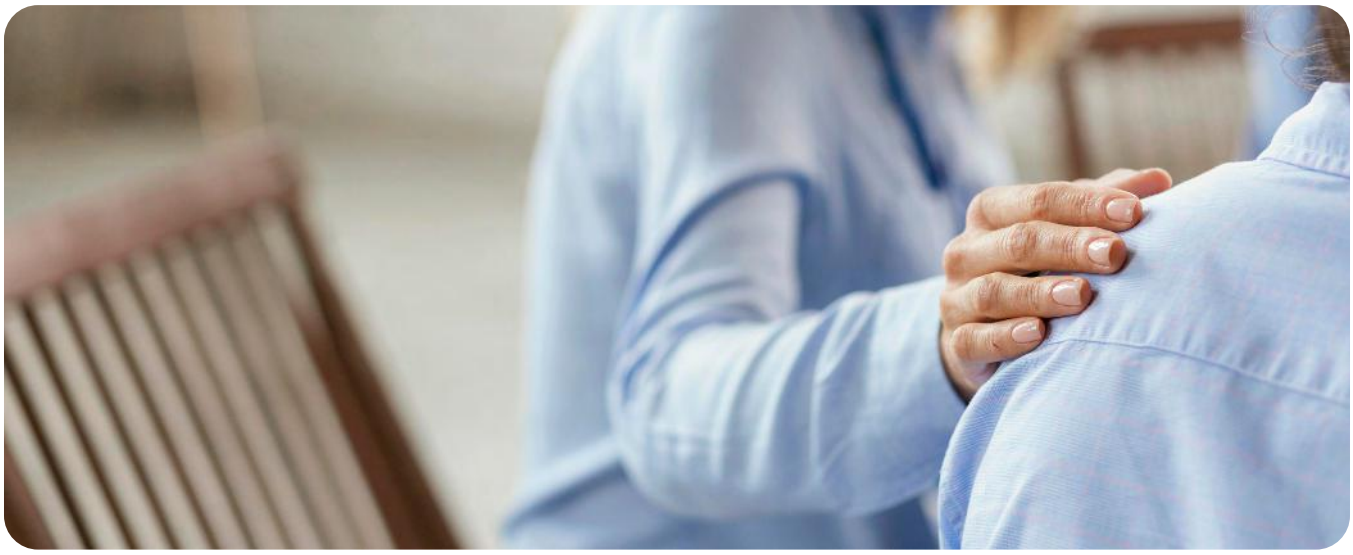
Sistema di whistleblowing

Renco ha implementato un sistema di whistleblowing volto a incentivare il personale a segnalare eventuali illeciti o violazioni delle politiche interne, nonché delle normative nazionali e comunitarie, in conformità al D.Lgs. 24/2023. Renco S.p.A. ha inoltre istituito una piattaforma digitale accessibile sia internamente che esternamente tramite il sito web istituzionale (indirizzo: https://renco.whistlelink.com) attraverso cui è possibile effettuare segnalazioni in forma completamente anonima garantendo una corretta gestione delle segnalazioni ricevute.

L'**Ufficio di Compliance** ha il compito di monitorare ogni eventuale comunicazione che dovesse pervenire, dandone immediata notizia all'Amministratore Delegato al fine di poter prontamente compiere le necessarie verifiche e adottare pro

vedimenti volti a far cessare qualsivoglia comportamento illegittimo.

L'ufficio di Compliance che è incaricato di svolgere le necessarie verifiche in caso di denunce, dovrà riferire all'Amministratore Delegato e al Consiglio d'Amministrazione i risultati di tali controlli, al fine di adottare ogni più adeguata misura.



Sistema di controllo

Il Gruppo pone un'importanza di rilievo alla predisposizione di un **sistema di controllo** in grado di prevenire i rischi attraverso l'adozione di appositi monitoraggi. Oltre al Codice Etico, le componenti più rilevanti del sistema di controllo sono:

01 **Poteri autorizzativi e di firma**, prevedendo l'applicazione del principio di separazione delle funzioni (nessuno può gestire in autonomia un intero processo).

02 **Sistemi di controllo e gestione** (in particolare delle risorse finanziarie) in grado di verificare e documentare la coerenza e congruenza di ogni operazione. Ciò avviene anche attraverso il Sistema Gestionale Oracle, che prevede appositi processi di controllo ed approvazione prima di qualsivoglia esborso economico e finanziario.

03 **Formazione continua del Management** e di tutto il personale.

04 Nomina di un **Organismo di Vigilanza** rispettoso dei requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità e continuità d'azione. Tale organo garantisce la vigilanza sull'adeguatezza e attuazione del Modello, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, e riferisce periodicamente l'esito del suo operato allo stesso Consiglio di Amministrazione. Inoltre, come descritto in precedenza, l'Organismo di Vigilanza, affiancato dall'Ufficio di Compliance, si impegna a valutare il rispetto e l'esatta adozione di varie procedure aziendali attraverso processi di audit interni i cui risultati vengono successivamente comunicati ai dirigenti interessati e all'Amministratore Delegato ed al Consiglio di Amministrazione.

Nell'anno 2025 l'Organismo di Vigilanza insieme all'Ufficio di Compliance hanno svolto diverse verifiche e controlli (audit) volti a constatare il rispetto delle normative e delle procedure. Alcuni di questi controlli sono stati eseguiti direttamente presso alcuni cantieri, al fine di verificare il rispetto delle normative di settore e della sicurezza e salute, nei luoghi di lavoro.

Altri controlli, prettamente più societari, sono stati svolti al fine di verificare il rispetto delle normative. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

01 controlli sui rapporti con la P.A. al fine di mitigare i rischi di reato come la corruzione, la concussione, l'indebita percezione, la malversazione, la corruzione ecc.

02 societari e finanziari, al fine di mitigare i rischi di riciclaggio, reimpiego, ricettazione

03 controlli nei rapporti infragruppo

04 controlli fiscali e tributari, al fine di mitigare il rischio di reati tributari

05 controlli ambientali, al fine di mitigare il rischio di reati ambientali

06 controlli sulla gestione della piattaforma Whistleblowing e relative segnalazioni

07 controlli sulle operazioni finanziarie ed investimenti

08 controlli sicurezza endo aziendali, in combinato disposto con il RSPP

09 controlli sul distacco del personale sia in ottica della nuova previsione 2025, sia in ottica della mappatura del personale distaccato all'estero

10 controllo su verifiche ed ispezioni da parte della P.A.

11 controllo sulle richieste documentali da parte della P.A.

12 controlli sull'assunzione del personale e gestione del personale

13 controlli su esposizioni finanziarie

14 controlli incrociati con il Collegio sindacale per le materie di congiunzione quali: bilancio, riciclaggio, gestione finanziaria, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

15 controllo su sistema di deleghe di funzione e procure civilistiche oltre che presso la sede della società

16 controlli sull'assetto societario

17 controlli documentazione relative alla sicurezza come PSC/POS/DVR/DUVRI ecc.

18 controlli su sicurezza delle branches estere e relativa gestione dei piani di sicurezza

19 controlli su spese di rappresentanza

20 controllo su omaggi e donazioni

21 controlli sulle sponsorizzazioni

Anche per l'anno 2025 si sono svolti diversi corsi di training per il management ed il personale, proprio al fine di ribadire il rispetto del modello organizzativo, dei protocolli, del Codice Etico e l'esigenza di rispettare le procedure volte a prevenire ogni possibile violazione.

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio delle Sanzioni UE poste nei confronti della Russia e Bielorussia, predisponendo una stretta collaborazione con affermati studi professionali, al fine di identificare possibili casi di infrazione e richiedendo preventivi pareri ed istituendo un sistema di aggiornamento in merito alle varie integrazioni normative, che si sono succedute in merito a dette Sanzioni.

L'Organismo di Vigilanza compie una costante valutazione del Modello di Organizzazione Gestione e controllo, al fine di verificarne l'adeguatezza e l'eventuale necessità di aggiornamento, in costante collaborazione con la direzione della società.

Nonostante le ottime performance del sistema di monitoraggio relative all'anno 2024, per il futuro sono già programmati nuovi corsi di formazione per il management e per il personale oltre ad ulteriori controlli specifici, a campione al fine di veri-

ficare il rispetto del modello organizzativo, del codice etico e delle procedure adottate, ex D.lgs. 231/01.

Infine, Renco dimostra il proprio impegno responsabile anche attraverso la partecipazione attiva a numerose associazioni di categoria e settore, quali Confindustria e Assimpredil, con l'obiettivo di consolidare le migliori pratiche e sostenere una crescita responsabile.

ASSOCIAZIONE	DESCRIZIONE
Confindustria Pesaro e Urbino	Associazione territoriale di Confindustria che rappresenta le imprese industriali e dei servizi della provincia di Pesaro e Urbino (Marche). Fa parte del sistema Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia — su base volontaria, oltre 147.000 imprese associate a livello nazionale.
Assimpredil Ance Milano	Associazione delle imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, fondata nel 1945. È la più grande realtà territoriale di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), che a sua volta è l'associazione di categoria del mondo Confindustria per le imprese di costruzione.
H2IT – Associazione Italiana Idrogeno	Associazione italiana costituita nel 2005, che aggrega un vasto network di grandi, medie e piccole imprese, centri di ricerca, università ed enti territoriali attivi nel settore dell'idrogeno, contando 165 soci in un settore in forte crescita. Rappresenta l'intera filiera dell'idrogeno: produzione, stoccaggio, logistica/trasporto/distribuzione, sviluppo tecnologico (elettrolizzatori, celle a combustibile), componentistica e servizi (testing, certificazione, modellazione, ingegneria).
ANIMP – Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale	Associazione con oltre 50 anni di storia, dedicata alla ricerca e al progresso nell'ambito dell'ingegneria industriale come motore di crescita del settore. Aderiscono società di Engineering & Contracting, PMI fornitrici di beni e servizi, end-user, docenti universitari, professionisti e studiosi, accomunati dal mestiere di progettare e costruire grandi opere industriali e infrastrutture.
Assorisorse	Associazione di Confindustria (derivata da Assomineraria), costituita da circa 100 imprese leader nel settore energetico, con sede a Roma. Impegnate a valorizzare risorse naturali e competenze intellettuali attraverso l'innovazione tecnologica e l'economia circolare, con l'obiettivo della decarbonizzazione dei processi industriali e della sostenibilità ambientale, economica e sociale.



05

Una visione sostenibile del futuro

L’ascolto e dialogo con gli stakeholder

Nel 2025 Renco ha consolidato il proprio approccio di **stakeholder engagement**, al fine di garantire un dialogo trasparente e continuo con tutti i portatori di interesse.

La mappatura è stata effettuata sulla base di due criteri principali:

Influenza sul business

La capacità dello stakeholder di incidere direttamente o indirettamente sulle decisioni e sulle performance del Gruppo.

Dipendenza dalle attività di Renco

Il livello di impatto (positivo o negativo) che le operazioni del Gruppo possono avere sullo stakeholder.

Sono stati identificati e classificati i principali cluster di stakeholder:

- Dipendenti e collaboratori;
- Clienti e partner commerciali;
- Fornitori e subappaltatori;
- Comunità locali e organizzazioni non governative (ONG);
- Istituzioni pubbliche e autorità di regolamentazione;
- Istituti finanziari, banche e investitori;
- Università e centri di ricerca;
- Media e opinione pubblica.

L'interazione con gli stakeholder avviene tramite **survey periodiche**, incontri bilaterali, workshop tematici, canali digitali e attività di consultazione legate a progetti specifici (es. cantieri, iniziative sociali e ambientali).

In occasione dell'aggiornamento del **Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028**, Renco ha inoltre deciso di avviare contestualmente un'attività di revisione e aggiornamento della mappa degli stakeholder, con l'obiettivo di rafforzare la comprensione del contesto di riferimento e delle principali aspettative esterne e interne. Attraverso la survey "stakeholder map", trasmessa a febbraio 2026 e compilata dal Top Management aziendale e dall'Alta Direzione, sono state raccolte in modo sistematico informazioni sui principali stakeholder con cui Renco si interfaccia, le richieste e le pressioni in ambito di sostenibilità ricevute e i temi ESG maggiormente rilevanti, tenendo conto delle specificità dei settori in cui opera l'azienda (Energy, Buildings, Project finance, Service, Hotels and services).

Tale attività, di carattere interno e strategico, consentirà di aggiornare l'ordine di priorità di alcune iniziative di sostenibilità, assicurandone coerenza, efficacia e allineamento con le reali aspettative degli stakeholder. La survey ha inoltre permesso di:

- identificare gli stakeholder rilevanti;
- comprenderne influenza, aspettative e impatti;
- documentare le modalità di coinvolgimento;
- mappare puntualmente le richieste relative ai temi ESG.

La mappa degli stakeholder così aggiornata è stata inoltre utilizzata a supporto delle attività di coinvolgimento condotte nell'ambito della **Double Materiality Assessment**, contribuendo a garantire coerenza tra il processo di stakeholder engagement e quello di identificazione degli impatti dei rischi e delle opportunità materiali per il Gruppo e la sua catena del valore.




Vestas

13
funzioni aziendali coinvolte nelle interviste one-to-one

110
stakeholder coinvolti nella survey online

6
macroaree in cui sono raggruppate le tematiche materiali

L'analisi di doppia materialità del Gruppo

Per la rendicontazione del presente Bilancio di sostenibilità il Gruppo Renco ha avviato un primo esercizio di analisi di **Double Materiality Assessment (DMA)**, ispirato agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che ha permesso di integrare alla prospettiva inside-out relativa agli impatti generati dal Gruppo su ambiente, economia, persone e diritti umani alla prospettiva outside-in inerente agli effetti positivi (opportunità) o negativi (rischi) che le tematiche di sostenibilità esterne al Gruppo possono generare sul business e sulle performance aziendali nel breve, medio e lungo termine. Tale esercizio rappresenta il primo passo del processo di allineamento ai futuri requisiti normativi previsti dagli ESRS, in linea con quanto richiesto dalla **CSRD**, che il Gruppo dovrà rispettare a partire dall'esercizio fiscale 2027.

Il primo passo del processo di DMA è stata la definizione della long-list di impatti, rischi e opportunità (IRO) potenzialmente rilevanti per il Gruppo stesso e la sua catena del valore, attraverso un'analisi di benchmark e di contesto, dei diversi business del Gruppo, dei Paesi in cui opera e della propria catena del valore. Tali IRO sono stati poi valutati da 13 funzioni aziendali responsabili degli ambiti oggetto di valutazione tramite delle interviste one-to-one e, solo gli impatti, dagli stakeholder attraverso un'attività di coinvolgimento diretto, una survey online che ha visto la partecipazione di 110 stakeholder appartenenti alle categorie Clienti, Dipendenti e Collaboratori e Istituzioni Finanziarie.

I risultati emersi dalle diverse attività di coinvolgimento sono stati analizzati e integrati al fine di definire gli impatti, i rischi e le opportunità materiali per il Gruppo e i suoi stakeholder, successivamente aggregati in tematiche materiali.

Il processo di analisi della DMA è stato utilizzato, ai fini di questo documento, come strumento di supporto e verifica rispetto all'analisi di materialità già realizzata nell'esercizio precedente. In particolare, l'esercizio ha consentito di verificare la robustezza delle tematiche materiali già individuate, supportando la conferma degli impatti materiali identificati e permettendo di rilevare le aree in cui potessero essere opportuni affinamenti o una maggiore trasparenza nella relativa descrizione. L'analisi viene approvata in via definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione dello stesso Bilancio di Sostenibilità.

Le tematiche materiali per il Gruppo e per i suoi stakeholder, confermate anche alla luce di tale verifica, restano pertanto raggruppate nelle sei macroaree già individuate negli esercizi precedenti, in linea con l'assetto valoriale del Gruppo orientato verso un business etico, volto alla tutela, al rispetto e alla soddisfazione delle proprie persone e dei propri clienti:

01 Governance e Responsabilità economica

02 Responsabilità sociale

03 Responsabilità verso il personale

04 Gestione responsabile delle commesse

05 Gestione responsabile della supply chain

06 Responsabilità ambientale

L'analisi di materialità evidenzia la rilevanza delle tematiche individuate, il cui dettaglio contenente i relativi impatti, è riportato nella seguente tabella:

I temi e gli impatti rilevanti per il Gruppo Renco

Tema materiale	Impatto	Descrizione	Natura dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro dell'impatto
Etica e compliance	Gestione etica del business	Sviluppo di relazioni eque, trasparenti e costruttive con gli stakeholder, con effetti diretti sui continui miglioramenti delle prestazioni ESG	**Positivo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Pratiche anticoncorrenziali	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull'economia e sui mercati	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Casi di corruzione	Pratiche corruttive con impatti negativi sull'economia e sui mercati	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo e correlato al gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo
	Non-compliance ambientale	Mancata trasparenza e conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con relativi impatti ambientali negativi	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Creazione di valore condiviso	Creazione di valore condiviso	Generazione di valore economico ed equilibrata e trasparente distribuzione del valore alle parti interessate (ad es. azionisti, dipendenti, fornitori, clienti)	**Positivo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo

Tema materiale	Impatto	Descrizione	Natura dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro dell'impatto
Creazione di valore condiviso	Dialogo con le istituzioni	Creazione e rafforzamento di collaborazioni con le amministrazioni locali al fine di sviluppare servizi a favore delle comunità (ad esempio, mitigazioni dei rischi di salute pubblica, educazione)	**Positivo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Promozione del Made in Italy	Promozione, attraverso le proprie attività, degli alti standard di qualità legati al know how sviluppato nei distretti nazionali	**Positivo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Impatto sul territorio e coinvolgimento delle comunità locali (Local Content evoluto)	Contributo allo sviluppo del territorio (Local Content evoluto)	Promozione di iniziative a favore dei territori dove il Gruppo è presente e del loro patrimonio culturale, grazie al coinvolgimento della comunità, anche attraverso l'instaurazione di partnership a livello locale, lo sviluppo dell'imprenditoria locale e la formazione delle persone	**Positivo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Diritti sul terreno e sulle risorse	Violazione dei diritti delle comunità locali relativi all'utilizzo, l'accesso e il controllo sulla terra e altre risorse naturali a causa di prospezione, esplorazione, estrazione, costruzione, nonché stoccaggio e smaltimento dei rifiuti, lavorazione, trasporto e distribuzione dei prodotti da parte dell'organizzazione	**Negativo** Potenziale	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo
Valorizzazione, coinvolgimento e sviluppo del capitale umano	Contributo all'equilibrio tra lavoro e vita privata dei dipendenti	Implementazione di iniziative volte ad assicurare l'equilibrio tra vita professionale e vita lavorativa permettendo un maggiore benessere ai dipendenti, anche attraverso la promozione di un continuo miglioramento delle pratiche lavorative (ad esempio, strumenti di flexible e smart-working, politiche di reintegrazione professionale a seguito di congedi parentali) e un miglioramento dei servizi di welfare e di benefit	**Positivo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Miglioramento delle competenze tecniche, manageriali e organizzative dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	**Positivo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo

Tema materiale	Impatto	Descrizione	Natura dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro dell'impatto
	Soddisfazione dei dipendenti	Soddisfazione dei dipendenti riconducibile alla capacità dell'azienda di garantire un ambiente di lavoro motivante e soddisfacente, anche tramite la promozione di attività di gestione del personale incentrate su un dialogo costante e costruttivo con le parti sociali in tutte le realtà aziendali	**Positivo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Creazione di posti di lavoro	Creazione di posti di lavoro e sviluppo delle risorse assunte nei territori dove il Gruppo è presente	**Positivo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Salute e sicurezza dei dipendenti	Infortuni sul lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo e i suoi subappaltatori e collaboratori esterni
Diversità e inclusione	Incidenti di discriminazione	Ambiente lavorativo che trascura la diversità di prospettive, voci, individualità e peculiarità delle persone, mancando di rispetto per la diversità, inclusione e pari opportunità con impatti negativi sulla soddisfazione e motivazione dei dipendenti	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Soddisfazione dei clienti	Dialogo con il cliente	Sviluppo di relazioni di fiducia e dialogo continuo con i clienti, al fine di identificare e rispondere alle aspettative degli stessi	**Positivo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Gestione responsabile della catena di fornitura	Valorizzazione e collaborazione dei fornitori	Gestione consapevole delle relazioni con i fornitori, incoraggiando collaborazione e sviluppo	**Positivo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Impatti ambientali, sociali ed economici lungo la catena di fornitura	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori poco attenti agli aspetti ambientali, sociali ed economici	**Negativo** Potenziale	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo e fornitori del Gruppo
	Promozione di pratiche di responsabilità sociale lungo la catena del valore	Promozione di buone pratiche legate alla responsabilità sociale lungo la catena del valore, stimolando il miglioramento dell'affidabilità e della sicurezza nell'erogazione dei servizi	**Positivo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo

Tema materiale	Impatto	Descrizione	Natura dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro dell'impatto
	Violazione di diritti umani lungo la catena del valore	Mancato rispetto dei diritti umani collettivi e individuali (ad esempio, diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio, diritti delle popolazioni indigene) lungo tutta la catena del valore (indipendentemente dall'area geografica di operatività di Renco)	**Negativo** Potenziale	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo e Fornitori del Gruppo
Gestione dei consumi energetici ed emissioni	Consumi di energia	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico.	**Negativo** Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo e fornitori di energia elettrica
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette	Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni climalteranti dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo (es. utilizzo di combustibili fossili)	**Negativo** Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo e fornitori di energia elettrica
Privacy e sicurezza informatica	Perdita di dati dei clienti	Violazione della sicurezza che coinvolge la privacy dei clienti dal sistema gestionale, con conseguente rischio di compromettere il rapporto di fiducia con gli stessi	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Gestione dei consumi idrici	Consumo della risorsa idrica	Utilizzo di acqua per le attività del Gruppo con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
	Contaminazione del suolo e delle acque sotterranee attraverso gli scarichi idrici	Immissione di agenti inquinanti nelle acque con contaminazione del suolo e delle acque sotterranee conseguente ad una gestione non ottimale degli scarichi idrici	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Gestione dei rifiuti	Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi durante le attività del Gruppo e il loro inadeguato smaltimento	**Negativo** Attuale	Causato dal Gruppo	Gruppo
Impatto sulla biodiversità	Impatto sulla biodiversità	Sfruttamento aggressivo delle risorse primarie e mancata protezione degli ecosistemi con impatti negativi sulla biodiversità (perdita di habitat, inquinamento del suolo, riduzione delle risorse idriche, conversione e riduzione degli ecosistemi naturali tramite disboscamento e/o grave...)	**Negativo** Potenziale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo





06

Il Piano strategico di sostenibilità 2025–2028

IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ 2025–2028

Il Gruppo Renco integra i principi ESG nei propri processi decisionali e operativi con un obiettivo preciso: creare valore duraturo per gli stakeholder e contribuire a un futuro più equo e resiliente. Punta, inoltre, al miglioramento continuo delle performance e a estendere questo approccio lungo l'intera catena del valore.

Questo impegno si traduce nel Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028 di Renco S.p.A., che trasforma le priorità emerse dal dialogo con gli stakeholder e dall'analisi di materialità in obiettivi concreti e misurabili. Il Piano si fonda su un benchmark competitivo condotto sui cinque cluster di business del Gruppo e si articola in cinque pilastri: **People, Community, Planet, Company e Innovation & Supply Chain**. Un cruscotto di KPI ne monitora l'avanzamento.

Di seguito vengono sintetizzati, per ciascun pilastro, i temi materiali di riferimento, gli obiettivi e lo stato di avanzamento al 2025. Il dettaglio delle iniziative realizzate è riportato nel capitolo 06.

01 People

02 Community

03 Planet

04 Company

05 Innovation & Supply Chain



Pillar 01

People

Le persone sono al centro della strategia e dei valori di Renco, per due ragioni. Sono l'asset principale per raggiungere gli obiettivi aziendali, e il benessere di chi fa parte dell'organizzazione è uno dei valori fondanti della cultura del Gruppo.

In questa prospettiva opera l'ufficio **Sviluppo Organizzativo**, istituito nel 2018. In accordo con la Direzione aziendale, ha il compito di sviluppare e valorizzare le risorse umane attraverso:

- la gestione delle carriere;
- la formazione professionale;
- la valutazione delle performance;
- il welfare;
- la comunicazione interna.

L'obiettivo è rafforzare la cultura aziendale e migliorare il clima lavorativo.

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito nel rafforzamento del proprio capitale umano, investendo in formazione continua, upskilling e benessere organizzativo. Il potenziamento delle strutture centrali strategiche è andato di pari passo con modelli di lavoro sempre più orientati a flessibilità, inclusione e valorizzazione delle competenze. Ne è derivata una cultura aziendale fondata su fiducia, autonomia ed equilibrio tra vita professionale e personale.

HIGHLIGHTS 2025

3.611
dipendenti al 31.12.2025 (+24% rispetto al 2024)

51%
dei dipendenti a tempo indeterminato

28.355
ore di formazione (7,8 ore pro capite), di cui 162 ore di formazione ESG al management

43%
della popolazione aziendale sottoposta a valutazione delle performance

0
incidenti mortali;
indice infortuni di Gruppo pari a 1,79 per i lavoratori dipendenti

0
casi di discriminazione segnalati

Le nostre persone

Al 31 dicembre 2025 l'organico del Gruppo conta **3.611 dipendenti**, in crescita del 24% rispetto al 2024. Gli uomini sono il 79% e le donne il 21%. Per età:



22%
ha meno di 30 anni

58%
ha tra i 30 e i 50 anni

20%
ha più di 50 anni

Il Gruppo punta a costruire rapporti di lavoro stabili: circa il **51% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato**, e il 98% lavora full-time (il 2% ha un contratto part-time). Come nell'anno precedente, la categoria più numerosa è quella degli Operai (2.266), seguita dagli Impiegati (1.071), una composizione coerente con il settore in cui il Gruppo opera.

Nel 2025 il Gruppo si è inoltre avvalso di **4.019 lavoratori esterni**, tra somministrati, stagisti, consulenti e subappaltatori. Sono stati impiegati a supporto delle attività di cantiere e per servizi esternalizzati come ingegneria esterna, pulizie e smaltimento rifiuti.



Diversità, inclusione e parità di genere

Il Gruppo Renco si impegna ad assicurare pari opportunità e a rimuovere ogni forma di discriminazione basata su genere, età, religione, provenienza, opinione politica e orientamento sessuale. Garantisce a tutti i lavoratori un trattamento equo e promuove una cultura di rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità.

In linea con il Codice Etico, il Gruppo vigila perché nessuno dei suoi membri partecipi ad attività di discriminazione o molestia, e sanziona qualsiasi comportamento ritenuto intimidatorio o offensivo. **Nel corso del 2025 non sono stati segnalati casi di discriminazione.**

Il rispetto dei **diritti fondamentali** dei dipendenti e delle principali categorie di stakeholder è monitorato costantemente, secondo le linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Il Responsabile delle Risorse Umane garantisce il rispetto della normativa nazionale sulla tutela del lavoro e dei principi delle Convenzioni ILO. Assicura inoltre l'applicazione dei principi dello standard **Social Accountability 8000**, che include il divieto di lavoro minorile e forzato.

La **parità di genere** è una pietra miliare dell'identità di Renco e la presenza delle donne in tutti i progetti è un elemento cardine del business. Il Gruppo si propone di sostenere la crescita professionale delle donne e il raggiungimento di pari opportunità, soprattutto nei contesti in cui è più difficile affermare la propria identità e i propri diritti.

Nel 2023 Renco ha ottenuto la **certificazione sulla Parità di Genere UNI/PdR 125:2022**[4], legata all'Obiettivo 5 dell'Agenda ONU. Si tratta di un sistema di gestione certificato che riconosce l'impegno dell'azienda su quattro fronti:

- l'accesso delle donne al lavoro;
- l'accesso delle donne a ruoli di leadership;
- la conciliazione tra vita professionale e cura della famiglia;
- la riduzione delle disparità di genere.

Dipendenti per genere (2025)

79%

Uomini

21%

Donne



[4] Attiva per RENCO S.P.A.

Renco si adopera per estendere i principi della certificazione anche a stakeholder e subappaltatori.

Nel 2025 la formazione di sensibilizzazione sull'uguaglianza di genere, integrata nei protocolli di educazione alla sicurezza, è stata estesa al **100% dei cantieri significativi**. Il video di Induction alla sicurezza per i lavoratori di cantiere include sostenibilità e parità di genere come parte strutturale della formazione introduttiva, e distingue l'offerta formativa di Renco dai corsi standard del settore. Il dettaglio delle iniziative 2025 è riportato nel capitolo 02 – Iniziative & Awards, tra cui:

- il progetto "Gender Equality on site" sul cantiere di Falconara;
- il progetto "Ingegnarsi in Genere" con Percorso Donna.





Anche la selezione del personale si basa su trasparenza, equità e pari opportunità, a prescindere da età e genere, con attenzione alla valorizzazione delle competenze individuali. I dati sul personale sono monitorati attraverso sistemi informatici dedicati. Ogni due anni viene redatta una relazione sulla presenza di persone appartenenti a categorie protette, con il relativo programma di inserimento. I dipendenti appartenenti a categorie protette sono 17.

Clima e benessere organizzativo

Il Gruppo considera prioritario il **benessere organizzativo**, cioè la capacità di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori a tutti i livelli. Le organizzazioni più efficienti sono quelle con persone soddisfatte e un clima interno partecipativo: sono queste le condizioni che Renco vuole caratterizzino la propria.

Nel 2024 è stata condotta un'**analisi di clima** sulla sede di Pesaro, con il supporto di una società specializzata. Nel 2025 Renco ha esteso la rilevazione in via sperimentale a una branch estera, avviando un'Employee Satisfaction Survey dedicata alla filiale del Congo. L'obiettivo resta leggere con un approccio sistemico e oggettivo la vita reale dell'organizzazione (rapporti, percezioni, aspirazioni), per attivare interventi efficaci nel breve, medio e lungo periodo. La survey sul perimetro Renco S.p.A. ha cadenza triennale, con un obiettivo di tasso di risposta dell'80%.

Il benessere dei dipendenti è al centro di **Renco Life**, l'iniziativa aziendale che aiuta le persone a migliorare salute e benessere e a trovare un equilibrio positivo tra vita lavorativa e personale. Anche nel 2025 il dialogo con i dipendenti ha confermato le pratiche e i benefit offerti. Renco Life si articola in due programmi:

Renco Wellness è dedicato al benessere fisico e allo spirito di squadra. Propone attività che coinvolgono i partecipanti sul piano fisico, cognitivo ed emotivo, dalle escursioni di gruppo in campeggio e trekking ai webinar sul benessere.

Renco Welfare è dedicato al benessere mentale e al supporto dei dipendenti che affrontano sfide personali e familiari.



Presso la sede di Pesaro sono attivi, inoltre, servizi gratuiti o agevolati:

- Navetta gratuita dalla stazione ferroviaria di Pesaro, con due corse al mattino e due alla sera;
- Biciclette gratuite durante la pausa pranzo;
- Mensa aziendale;
- Palestra aziendale a prezzo scontato, aperta due mattine a settimana prima dell'orario di lavoro, durante le pause pranzo e la sera dopo l'orario d'ufficio;
- Servizio di lavanderia e stiratura, due volte a settimana, a prezzo scontato;
- Lavaggio auto a prezzo scontato;
- Convenzioni con strutture vicine alla sede, come ristoranti, spa, palestre e negozi;
- Amazon Hub Locker e colonnine di ricarica elettrica;
- Team di fisioterapisti in sede in determinate fasce orarie, a prezzo agevolato;
- Maternity support program, per agevolare il rientro al lavoro delle madri dopo la maternità obbligatoria;






Welfare Comete, attivo dal 2024 e confermato nel 2025. È un servizio di assistenza sociale con un Care Manager che indirizza le esigenze personali e familiari verso figure specializzate a prezzo calmierato: psicologo/psicoterapeuta, aiuto compiti, logopedista, baby-sitter, assistenti sanitari, badanti.




Formazione e sviluppo delle competenze

Competenze e motivazione delle persone sono risorse strategiche per il Gruppo, che opera in un settore altamente tecnico, dinamico e competitivo. Per questo i percorsi di formazione e valutazione sono un elemento centrale della strategia.

L'esigenza formativa viene individuata dal responsabile di riferimento, sulla base delle necessità di commessa o per rafforzare specifici ambiti dell'ufficio. Il dipendente può a sua volta proporre corsi al proprio responsabile o direttamente all'ufficio Sviluppo Organizzativo. Nel 2025 la formazione ha riguardato soprattutto percorsi personalizzati, training specifici sul ruolo e affiancamenti a manager senior, in cinque aree: linguistica, informatica, soft skills, manageriale e tecnica.

Complessivamente sono state erogate **28.355 ore di formazione, pari a 7,8 ore pro capite.** Tra queste, 162 ore di **formazione ESG** hanno coinvolto 27 persone tra Board, quadri, dirigenti, direttori di filiale e hotel e project manager. La formazione si è svolta in due moduli da 3 ore con TECNO ESG, il 23 e il 29 ottobre 2025.

Renco considera l'empowerment delle risorse locali, che conoscono a fondo territorio e dinamiche dei Paesi, una condizione del proprio successo. Il Gruppo investe quindi nella **fidelizzazione delle risorse locali** più meritevoli, affidando loro nel tempo incarichi di rilievo in Italia e all'estero, ad esempio negli uffici legali, risorse umane, amministrazione, acquisti e logistica. Offre inoltre percorsi di carriera che includono esperienze presso le consociate estere.

La crescita di ogni dipendente è seguita attraverso un **sistema di valutazione delle performance**, che coinvolge un numero crescente di persone: **nel 2025 ha riguardato il 43% della popolazione aziendale**. Il sistema permette al dipendente di condividere con il proprio manager aspettative e bisogni formativi e di definire un training plan condiviso con la Direzione. La scheda di valutazione è compilata una volta l'anno dai responsabili di dipartimento e si articola in tre sezioni:

Comportamenti organizzativi: otto attitudini professionali derivate dai valori aziendali (Coraggio, Lealtà e Professionalità). Il responsabile le valuta anche con il contributo dei colleghi che hanno coordinato il collaboratore durante l'anno, come il responsabile di progetto, di filiale o di cantiere.

Capacità e competenze: l'adeguatezza tecnico-gestionale rispetto al ruolo, sulla base delle job description ufficiali pubblicate su intranet e sul gestionale, con indicazione delle aree di miglioramento.

Obiettivi: fino a tre obiettivi annuali per chi ha responsabilità di direzione e coordinamento, estendibili anche ad altri dipendenti se il responsabile lo ritiene opportuno.

Dall'esito della valutazione possono derivare maggiori responsabilità, nuova formazione e crescita retributiva.

L'**attrazione dei talenti** è strategica per la crescita del Gruppo. All'interno della funzione Human Resources un team dedicato si occupa della ricerca di nuove risorse, con l'obiettivo di trasmettere senso di appartenenza e offrire relazioni di lungo periodo e reali opportunità di sviluppo. Il recruiting si ispira a professionalità, trasparenza, meritocrazia e imparzialità, nel rispetto della normativa e delle disposizioni interne.

La **Politica di Talent Acquisition** garantisce una presenza costante nelle principali università italiane, attraverso le job fair e progetti dedicati come la **Renco Academy**. Quest'ultima seleziona neolaureati di talento interessati a un percorso professionale all'estero, con il coaching costante dei professionisti senior dell'azienda, per formare i futuri manager del Gruppo.

06 Il Piano strategico di sostenibilità

Salute e sicurezza dei lavoratori

La sicurezza è una priorità assoluta per Renco. La **Politica HSE (Health, Safety & Environment)** del Gruppo definisce i principi per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate, l'ambiente e l'integrità dei beni aziendali.

La Politica è stata revisionata nel 2024 ed è rimasta nel 2025 il riferimento per tutte le sedi e i cantieri. La revisione aveva tre scopi:

- allinearla agli standard internazionali e alle migliori pratiche di settore;
- rafforzare la cultura della sicurezza, responsabilizzando ogni dipendente e collaboratore;
- integrare i principi ESG nel sistema di gestione.

L'elemento più rilevante introdotto è la **Stop Work Authority**. Attribuisce a tutti i lavoratori, indipendentemente dal ruolo o dal livello gerarchico, il diritto e il dovere di interrompere immediatamente qualsiasi attività che presenti rischi per le persone o per l'ambiente. In questo modo la prevenzione è affidata anche alla consapevolezza e all'iniziativa dei singoli, oltre che ai sistemi di controllo.

Il Gruppo mantiene un **sistema di gestione integrato** salute, sicurezza, ambiente e qualità conforme a ISO 45001, ISO 14001 e ISO 9001, rinnovate a febbraio 2025 con scadenza nel 2026[5]. Nelle proprie attività Renco si impegna a promuovere:

[5] ISO 45001 e ISO 9001 sono attive per la Società Renco S.p.A. e ISO 14001 per le Società Renco S.p.A. e Renco KAT LLP.



- la sicurezza, la salute e il benessere dei propri lavoratori e di chiunque operi sotto il suo controllo;
- la salvaguardia dell'ambiente, delle comunità locali, dei propri beni e di quelli dei Clienti;
- il miglioramento continuo di processi e servizi;
- l'obiettivo "**Zero Incidenti**" in tutti i luoghi di lavoro.

L'identificazione dei pericoli si basa sul Risk Assessment, applicato anche alle sedi estere come strumento strutturato di gestione di rischi e opportunità. Il Gruppo dispone inoltre di un **sistema strutturato di notifica, investigazione e segnalazione degli incidenti**, che serve a individuarne la causa principale e a prevenirne la ripetizione. Vengono investigati tutti gli incidenti con danni a cose o persone e anche i **quasi incidenti**, considerati altrettanto importanti ai fini della prevenzione. L'HSE Manager attua le raccomandazioni che emergono dalle indagini e ne comunica i risultati a tutta la forza lavoro.

La **formazione HSE** è definita dal top management in base alle aree di responsabilità e ai rischi associati, e le relative registrazioni sono conservate dall'ufficio Risorse Umane. Serve a:

- orientare i nuovi assunti nell'ambiente di lavoro;
- identificare e correggere i rischi;
- adempiere agli obblighi legali e aziendali;
- adottare misure adeguate a contenere pericoli imprevisti;
- diffondere consapevolezza sui temi di salute e sicurezza.

Nel 2025 non si sono verificati incidenti mortali negli uffici e nei cantieri del Gruppo e sono stati registrati **10 infortuni sul lavoro per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, con indice infortuni di Gruppo pari a 1,79. Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti nel 2025 sono stati registrati 25 infortuni, per un indice infortuni pari a 4,90**. Per maggiori informazioni sui dati quantitativi relativi agli infortuni si rimanda alle tabelle riferite all'indicatore Gri 403-9 presenti nella sezione "Appendice".

In materia di salute e sicurezza, Renco si impegna costantemente a sensibilizzare i propri dipendenti e collaboratori **sviluppando consapevolezza sulla gestione dei rischi** e promuovendo comportamenti responsabili. A tal riguardo, il Gruppo si assume l'impegno di garantire a tutto il personale coinvolto in attività che influenzano la qualità e l'HSE un'adeguata formazione professionale.

06 Il Piano strategico di sostenibilità

Il **Medico Competente** opera in costante coordinamento con Renco S.p.a. per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso:

- Collaborazione con il Datore di Lavoro nell'individuazione dei pericoli e nella definizione delle misure preventive e protettive, svolgendo almeno un sopralluogo annuale dei luoghi di lavoro.
- Sottopone tutti i lavoratori a visite mediche in linea con un protocollo sanitario specifico. In cantieri selezionati sono inoltre previsti presidi sanitari dedicati con un infermiere a disposizione.
- Le visite si svolgono durante l'orario lavorativo e a spese dell'azienda. La gestione dei dati sanitari garantisce la massima riservatezza (GDPR e segreto professionale).
- Sensibilizza il personale sui temi della prevenzione e del benessere direttamente durante le visite mediche di controllo e mediante l'organizzazione periodica di incontri informativi dedicati.

La politica di **formazione HSE** viene stabilita dal top management, che valuta i requisiti di formazione e delle qualificazioni del personale in base alle aree di responsabilità e ai rischi associati. Le informazioni e le registrazioni relative alla formazione dei singoli dipendenti sono archiviate e conservate dal dipartimento Risorse Umane. Lo scopo di tali formazioni è di fornire un orientamento per l'ambiente di lavoro ai nuovi dipendenti, identificare e correggere i rischi sul posto di lavoro, adempiere ai requisiti legali e aziendali obbligatori, selezionare appropriate misure di sicurezza per contenere qualsiasi pericolo imprevisto e infine per creare consapevolezza riguardo i temi di salute e sicurezza.

KPI	Target 2025	Risultato 2025	Stato
Ore di formazione ESG erogate	≥16 ore	162 ore a 27 persone (2 moduli TECNO ESG)	**Superato**
Totale delle ore di formazione pro capite	Incremento	7,8 ore	**Non Raggiunto**[6]
Cantieri significativi con formazione Gender Equality on site	100%	100%, incluso Falconara	**Raggiunto**
Eventi formativi/divulgativi sulla violenza contro le donne	1	1	**Raggiunto**
Studenti formati con Percorso Donna	2 classi (30 studenti)	2 classi, 30 studenti	**Raggiunto**
Ore di formazione nelle scuole sulla violenza contro le donne	≥15 ore	18 ore	**Superato (120%)**
Eventi di sensibilizzazione sostenuti (Festival "Percorsi")	1	1	**Raggiunto**
Survey di clima su una branch estera (pilota)	1 branch	Filiale Congo, completata	**Raggiunto**

[6] Il Target non risulta raggiunto in quanto il numero di ore di formazione pro-capita non è aumentato linearmente all'aumento dei dipendenti del Gruppo.



Pillar 02

Community

Nel tempo il Gruppo Renco ha costruito una presenza stabile nei Paesi in cui opera, ampliando attività e territori serviti fino a contare progetti e uffici in tutto il mondo. Le principali società del Gruppo hanno sede a **Pesaro (Italia), in Armenia, in Congo (Brazzaville), in Mozambico e in Kazakhstan.**

In ognuno di questi territori Renco si impegna a generare valore condiviso, integrando gli interessi aziendali con le esigenze delle comunità locali.

Lo fa attraverso lo sviluppo dell'imprenditoria locale, partnership regionali e interventi in ambiti fondamentali come istruzione, salute e accesso ai servizi di base. Nel 2025 il Gruppo ha continuato a sostenere concretamente le comunità dei territori serviti con molteplici iniziative. Il dettaglio per area geografica è riportato nel capitolo 07 – Approfondimenti regionali/Progetti chiave

HIGHLIGHTS 2025

- Fondazione Renco attiva in 6 Paesi
- Almeno un'iniziativa per le comunità in ciascuna area geografica di riferimento: Mozambico, Grecia, Albania e Armenia
- 4 borse di studio dedicate a studentesse nelle discipline STEM (UNIVPM)
- Proseguito il percorso di certificazione Gold Standard del progetto Ja.Ca.Mbé in Congo

Fondazione Renco

La Fondazione Renco è lo strumento con cui il Gruppo promuove progetti sociali e infrastrutturali per migliorare la qualità della vita delle comunità. **È attiva in sei Paesi: Albania, Armenia, Congo, Italia, Mozambico e Tanzania.**

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito i propri programmi storici a Zanzibar (Tanzania), cioè la **Clinica Materno-Infantile di Kendwa** e il **Programma Borse di Studio**. Ha inoltre continuato a sostenere:

- gli orfanotrofi delle Suore di Madre Teresa di Calcutta;
- EKHO Disability Rights;
- Bari Tnak;
- City of Smile;
- Bridge of Health Armenia.

Il dettaglio delle iniziative per singola area geografica è raccolto nel capitolo 7.

Iniziative nei territori di progetto

Accanto all'attività della Fondazione, Renco contribuisce allo sviluppo delle comunità nei territori in cui realizza i propri progetti. Gli investimenti in strutture educative e abitative sono proseguiti, con particolare attenzione all'accessibilità e alla resilienza climatica degli edifici.

Tra le iniziative con impatto socio-economico più rilevante rientra il progetto di afforestazione e riforestazione **Ja.Ca.Mbé** in Congo. Si estende su 40.000 ettari ed è in corso di certificazione secondo il Gold Standard. Il dettaglio è riportato nel capitolo 7.



Partnership con enti del territorio



06 Il Piano strategico di sostenibilità

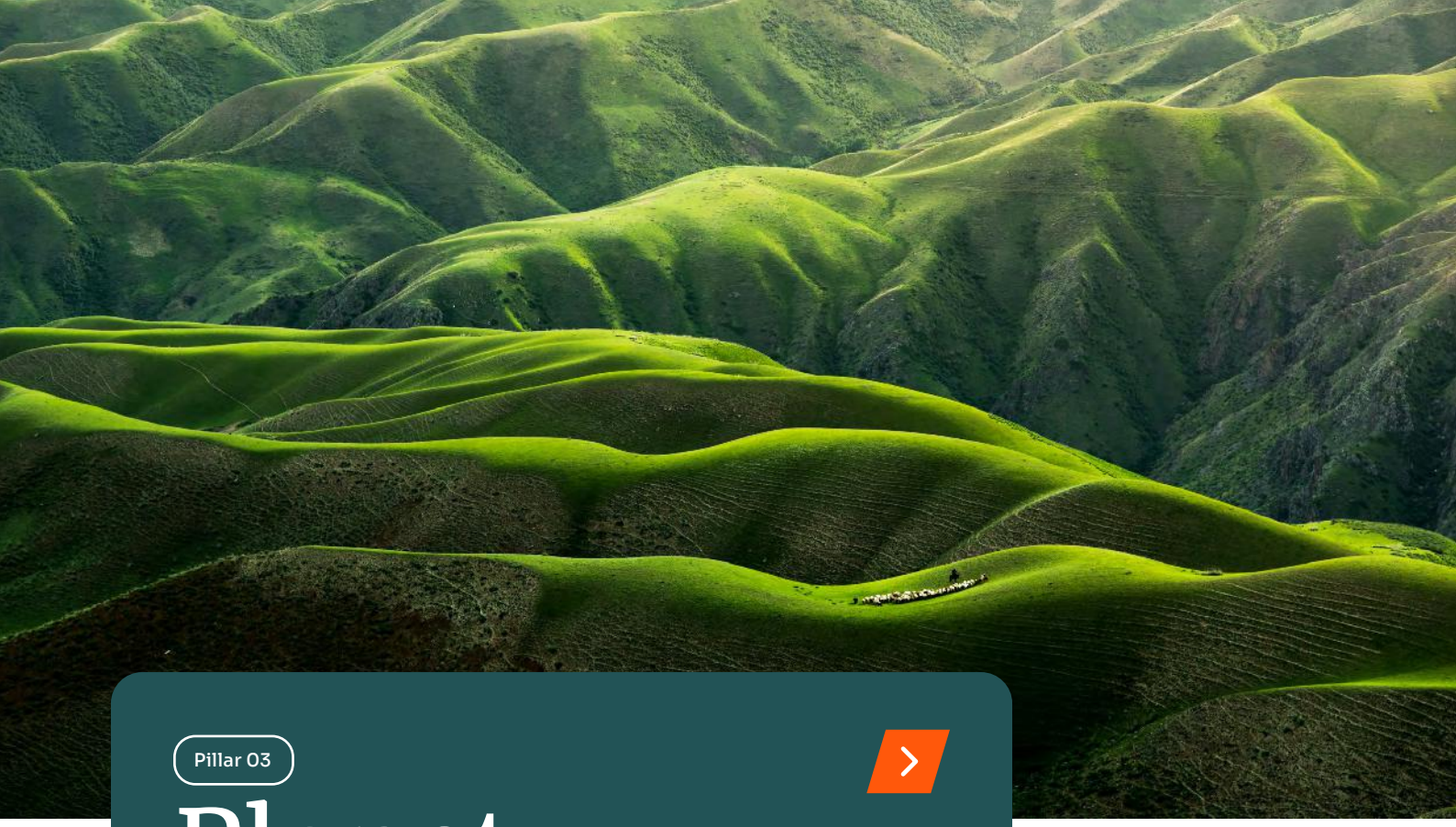
Renco collabora con enti non profit, istituzioni formative e realtà territoriali per favorire l'inclusione sociale, sostenere le fasce più vulnerabili e formare le competenze necessarie alla transizione ecologica. Nel 2025 sono proseguite le collaborazioni avviate negli anni precedenti:

- **ITS – Infrastrutture e impianti.** Prosegue il corso biennale post-diploma "Tecnico per le infrastrutture ed impianti: tra progetti complessi e transizione ecologica". È nato dalla collaborazione tra AR.CO. S.r.l., Comis S.r.l., Renco, RINA, Saipem, Techfem, Confindustria Pesaro Urbino e ITS Tecnologia e Made in Italy, con l'obiettivo di formare tecnici pronti a lavorare nelle aziende del territorio per costruire un futuro energetico sostenibile.
- **Green Industrial Engineering (UNIVPM).** Renco prosegue il finanziamento, con altri importanti partner della Provincia di Pesaro e Urbino, del corso di laurea magistrale "Ingegneria per la sostenibilità industriale" dell'Università Politecnica delle Marche. Il sostegno include 4 borse di studio per studentesse, due per lauree triennali e due per lauree magistrali, a favore dell'equilibrio di genere nelle discipline STEM.
- **Associazione Percorso Donna (Pesaro).** Prosegue la partnership per la sensibilizzazione sulla parità di genere e sulla violenza contro le donne, con il progetto "Ingegnarsi in Genere" nelle scuole superiori e il sostegno al Festival "Percorsi". Le iniziative sono descritte nel pillar People.

KPI	Target 2025	Risultato 2025	Stato
Eventi di sensibilizzazione sostenuti sul territorio (Festival "Percorsi" – Percorso Donna)	1	1	Raggiunto
Aree geografiche di presenza con almeno un'iniziativa per le comunità	1 iniziativa per ciascuna area	Mozambico, Grecia, Albania, Armenia	Raggiunto







Pillar 03

Planet

La tutela dell'ambiente è una componente fondamentale della visione e della missione di Renco nei Paesi in cui opera. La prospettiva di lungo periodo del Gruppo si fonda sulla consapevolezza che l'ambiente è una risorsa vitale e anche una fonte di nuove opportunità.

Renco rispetta la diversità degli ecosistemi in cui opera e lavora per ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e sulle comunità circostanti. Presta attenzione agli impatti generati in ogni fase delle attività, rispettando i crescenti obblighi normativi nazionali e locali e cercando soluzioni sostenibili e innovative. L'obiettivo è un sistema di gestione ambientale che promuova l'uso efficiente delle risorse, riduca le emissioni climalteranti e incoraggi **soluzioni costruttive e gestionali sempre più sostenibili.**



HIGHLIGHTS 2025

Certificazione ISO 14001[6] rinnovata a febbraio 2025

Nel 2025, l'origine rinnovabile di 586 MWh di energia elettrica è stata attestata mediante Garanzie di Origine (GO), annullate nel sistema di certificazione gestito dal GSE

Nel 2025, Renco ha previsto la compensazione delle emissioni di gas a effetto serra[7] associate al ciclo di vita del gas naturale fornito, attraverso crediti di carbonio volontari (VER – Verified Emission Reduction)

Carbon Footprint di Organizzazione Scope 1-2-3 completata secondo ISO 14064-1:2019[8]

37,5%
dei rifiuti avviati a recupero o riciclo

Prima analisi di biodiversità secondo GRI 101 su tutti i siti del Gruppo

Sistema di gestione ambientale

A conferma dell'impegno ambientale, la **certificazione ISO 14001** è stata rinnovata a febbraio 2025, con validità fino al 2026, insieme alle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001[9]. Nel sistema di gestione integrato i rischi ambientali sono identificati tramite il **registro degli aspetti e impatti ambientali**, aggiornato costantemente, e il relativo **Piano di monitoraggio**. Le verifiche di terza parte sulla conformità alle normative ambientali e agli obblighi contrattuali avvengono in occasione del mantenimento della certificazione.

Nel 2025 il sistema di monitoraggio è stato rafforzato in due direzioni:

- una nuova **procedura di Energy Management**, con lettura mensile di contatori e vettori energetici a livello di Gruppo;
- un sistema di raccolta dati sui rifiuti su piattaforma **Qualiware**, che offre una visione mensile dei principali KPI ambientali: volumi di rifiuti per sito, percentuale di raccolta differenziata ed efficienza dei processi di smaltimento.

La responsabilità operativa del monitoraggio ambientale è affidata ai **Project Manager** per i singoli progetti e ai **Branch Manager** per le filiali estere. In questo modo ogni livello dell'organizzazione è responsabilizzato e il controllo resta coerente.

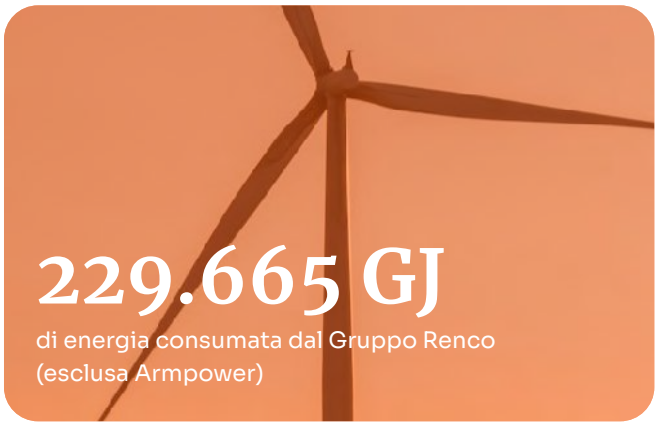
[6] Per le Società Renco S.p.A. e Renco KAT LLP e riferita all'anno di rendicontazione 2024.
[7] Nel 2025 Renco ha volontariamente compensato un totale di 22,68tCO2eq.
[8] Attività limitata alla Renco Spa e ad alcuni cantieri in Italia su perimetro 2024.
[9] ISO 45001 e ISO 9001 sono attive per la Società Renco S.p.A. e ISO 14001 per le Società Renco S.p.A. e Renco KAT LLP.

06 Il Piano strategico di sostenibilità

Durante il 2025 il Gruppo ha rafforzato la propria strategia ambientale anche attraverso:

- l'adozione di tecnologie ad alta efficienza e il ricorso progressivo a fonti rinnovabili nelle sedi operative;
- il potenziamento del monitoraggio delle emissioni di CO_2;
- campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolte al personale e alle comunità locali.

Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni



Nel 2025, i consumi energetici totali del Gruppo[10] ammontano a **229.665 GJ**[11], in aumento rispetto all'esercizio precedente, per il quale si erano registrati consumi pari a 199.902 GJ. Tale aumento deriva principalmente dall'estensione del perimetro di rendicontazione rispetto agli esercizi precedenti. I consumi principali derivano dall'utilizzo di energia elettrica acquistata e di combustibili non rinnovabili (sia per riscaldamento e gruppi elettrogeni, sia per i veicoli aziendali).

Nel 2025 è proseguita inoltre la crescita della pipeline di progetti nelle energie rinnovabili, come solare e idrogeno.

Anche la mobilità è un ambito di intervento. La flotta aziendale è composta in prevalenza da veicoli Diesel, con una piccola parte alimentata a **HVO** (Hydrotreated Vegetable Oil). Nel 2025 Renco S.p.A. ha rinnovato l'adesione al **Corporate SAF Program** di Air France e KLM. Il programma consente alle aziende con contratto corporate di contribuire alla diffusione del Sustainable Aviation Fuel, un carburante prodotto da fonti non fossili come oli da cucina usati o rifiuti agricoli e impiegabile senza modifiche agli aeromobili[12]. Grazie a questa collaborazione, Renco SPA partecipa attivamente alla crescita del mercato del carburante per l'aviazione sostenibile, dimostrando il suo impegno verso l'ambiente e il progresso tecnologico.

Nel 2025, le **emissioni di CO2 dirette (Scopo 1)** del Gruppo[13] sono state pari a 6.247 tCO_2e, in aumento del 7% circa rispetto al 2024. Le **emissioni di CO2 indirette da consumi energetici (Scopo 2)** sono state pari a 14.942 tCO2 secondo l'approccio Location Based e 15.444 tCO2 secondo l'approccio Market Based.

[10] Sono esclusi i consumi energetici della società elettrica Armpower CJSC, in quanto trattati in una sezione dedicata nel capitolo.

[11] Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella "Totale consumi energetici all'interno dell'organizzazione (GRI 302-1) presente in Appendice.

[12] Per maggiori informazioni si rimanda al sito web dedicato all'iniziativa: Air France KLM Corporate SAF Program - KLM Netherlands (https://www.klm.nl/en/information/business/saf)

[13] Sono escluse le emissioni scope 1 e 2 della società elettrica Armpower CJSC, in quanto trattati in una sezione dedicata nel capitolo.

In parallelo alla rendicontazione di Gruppo, Renco ha completato la prima **Carbon Footprint di Organizzazione** di Renco S.p.A. Lo studio copre gli Scope 1, 2 e 3 sui dati 2024, è stato condotto secondo la norma ISO 14064-1:2019 con Ergo S.r.l., spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e ha superato l'audit interno il 4 marzo 2026. Ha quantificato emissioni pari a 414 tCO_2e di Scope 1, 125 tCO_2e di Scope 2 e 20.554 tCO_2e di Scope 3. Lo studio ha un perimetro (Renco S.p.A., anno 2024) diverso da quello della rendicontazione di Gruppo e costituisce la base per il monitoraggio strutturato dello Scope 3 e per il futuro piano di riduzione delle emissioni.

Armpower CJSC merita un'attenzione particolare. È la centrale elettrica a ciclo combinato alimentata a gas da 254 MW situata nei pressi di Yerevan, costituita nel 2016 sulla base di un memorandum d'intesa con il Governo della Repubblica di Armenia e di un contratto quadro siglato nel 2017. Completata nonostante complessità negoziali e proteste politiche, è in funzione dal novembre 2021 e copre tra il 20% e il 25% del fabbisogno elettrico dell'Armenia.

Nel 2025, la centrale ha consumato 5.559.925 GJ di energia, registrando un decremento del 27% rispetto al 2024. Questo risultato evidenzia la piena efficienza e affidabilità della struttura, che ha contribuito significativamente alla stabilità e sicurezza energetica del paese.

Parallelamente, le **emissioni totali di gas serra** correlate alla produzione energetica (Scope 1) della centrale si sono attestate a **704.455 tCO_2e**, in aumento dell'1% rispetto all'anno precedente. Le **emissioni di CO2 indirette da consumi energetici (Scopo 2)** sono state pari a 817 tCO2, in aumento rispetto alle emissioni del 2024, sulla base di quanto specificato all'interno della sezione "Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)", in corrispondenza della tabella relativa al GRI 305-2 dedicata ad Armpower.



Edilizia sostenibile

Per promuovere pratiche edilizie sostenibili, Renco applica i protocolli internazionali **BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) e LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)**

- LEED è un sistema di valutazione degli edifici verdi adottato a livello globale, che guida la realizzazione di edifici salubri, efficienti e finanziariamente vantaggiosi;
- BREEAM valuta la sostenibilità di edifici e progetti infrastrutturali.

Oggi, entrambe le certificazioni sono diventate una componente vitale delle pratiche edilizie di Renco.

Anche la sede di Pesaro ha ottenuto nel luglio 2023 la certificazione **BREEAM In-Use v6 – livello "Very Good"**, che attesta le performance in gestione energetica, comfort ambientale, mobilità sostenibile e riduzione dell'impronta ecologica. È uno dei pochi edifici delle Marche ad averla ottenuta.



Rifiuti ed economia circolare

La gestione dei rifiuti è un elemento critico della performance sostenibile del Gruppo. Renco opera in contesti geografici e normativi molto diversi, quindi adegua i sistemi di gestione alle normative locali, integrandoli con **linee guida interne condivise a livello corporate**. Le linee guida, aggiornate nel 2024 e rimaste il riferimento operativo nel 2025, adottano questa gerarchia:

01 prevenzione e riduzione alla fonte;
02 riutilizzo e riciclo;
03 smaltimento con recupero energetico, come opzione residuale.

Il Gruppo, operando in contesti geografici e normativi molto differenti, **adegua ogni sistema di gestione dei rifiuti alle normative locali**, integrandole tuttavia con **linee guida interne condivise a livello corporate**, che nel 2024 sono state riviste e aggiornate per allinearsi alle migliori pratiche internazionali e agli obiettivi ESG del Gruppo.

Nel 2025 tali linee guida sono rimaste il riferimento operativo per tutte le Società del Gruppo, integrate da una nuova procedura di Energy Management e da un sistema di raccolta dati sui rifiuti su piattaforma Qualiware, che ha rafforzato la tracciabilità dei flussi a livello corporate. Queste linee guida adottano una gerarchia nella gestione dei rifiuti che dà priorità alla prevenzione e riduzione alla fonte, seguita dal riutilizzo e riciclo, e, ove non possibile, allo smaltimento con recupero energetico come opzione residuale. In Italia, la tracciabilità dei flussi di rifiuti ha fatto un salto di qualità nel 2025 con l'entrata in vigore del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), che ha introdotto nuovi obblighi digitali di registrazione e trasmissione dei dati per produttori e trasportatori di rifiuti speciali. Eventuali verifiche da **terze parti sull' operatività del Gruppo in conformità** agli obblighi contrattuali e alle normative vigenti relativamente alla gestione dei rifiuti, avvengono in occasione del mantenimento della certificazione ISO14001.

Renco si è adeguata ai nuovi obblighi normativi, integrando il sistema di raccolta dati impostato su Qualiware con i requisiti di tracciabilità richiesti dal RENTRI ed aggiornando le proprie procedure ed istruzioni operative, come conseguenza diretta. In tutte le Società del Gruppo continua ad essere attivo un processo di **tracciamento e reportistica dettagliata dei flussi di rifiuti**. Le informazioni vengono raccolte, classificate per tipologia e quantità, e successivamente analizzate per individuare aree aziendali ad alto impatto, al fine di definire azioni mirate per la **riduzione degli scarti e l'efficientamento dei processi**.



Le principali tipologie di rifiuti generate all'interno del Gruppo Renco restano legate alle attività di cantiere e continuano ad essere classificate come segue:

- **Rifiuti speciali pericolosi**, tra cui: imballaggi contaminati da sostanze pericolose, contenitori metallici con matrici solide pericolose, miscele bituminose contenenti catrame;
- **Rifiuti speciali non pericolosi**, tra cui: imballaggi misti, legno, vetro, ferro, plastica;
- **Altri Rifiuti speciali non pericolosi** come: cartongesso, materiali isolanti non a base di polistirene, lana di roccia, poliuretano, ecc.

Il mantenimento della **certificazione ISO 14001** rimane centrale per la gestione ambientale del Gruppo e richiede un impegno continuo verso il miglioramento, l'aggiornamento costante del **registro degli aspetti e impatti ambientali**, e l'attuazione del relativo **Piano di monitoraggio**. La certificazione è stata rinnovata a febbraio 2025, con validità fino al 2026.

Tale monitoraggio, svolto nel 2025 con il supporto della piattaforma Qualiware, consente una visione globale mensile dei principali **KPI ambientali**, inclusi i volumi di rifiuti prodotti per sito, la percentuale di raccolta differenziata e l'efficienza dei processi di smaltimento.

La **responsabilità operativa del monitoraggio ambientale** è affidata ai **Project Manager** per i singoli progetti e ai **Branch Manager** per le filiali estere, garantendo coerenza, controllo e responsabilizzazione a ogni livello dell'organizzazione.

Nel corso del 2025, le Società del Gruppo Renco hanno complessivamente generato circa 9.204 tonnellate di rifiuti, registrando una diminuzione rispetto alle 12.168 tonnellate prodotte nel 2024. Dati rassicuranti arrivano dalla percentuale dei rifiuti pericolosi, che rappresentano circa l'1,2% della totalità dei rifiuti.

Inoltre, **la percentuale di rifiuti inviati a recupero** si attesta nel 2025 al 37,5% rispetto ai rifiuti totali. La variazione percentuale di recupero dei rifiuti sul totale varia rispetto allo scorso anno di rendicontazione in considerazione dell'incremento dei rifiuti prodotti dalle commesse e dei relativi quantitativi destinati a smaltimento rispetto al 2024. Tale variazione è riconducibile all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che nel 2025 include un numero significativamente maggiore di commesse, in particolare all'estero, operanti in contesti in cui le infrastrutture locali per il recupero dei rifiuti risultano limitate o assenti. Ciò ha determinato una diversa composizione dei rifiuti per destinazione e la conseguente riduzione della percentuale di rifiuti avviati a recupero a livello di Gruppo





Tutela della biodiversità

Renco riconosce il ruolo che le imprese sono chiamate a svolgere nella salvaguardia degli ecosistemi e la **rilevanza degli impatti che le proprie attività possono generare sulla biodiversità**, sia nell'ambito delle attività operative dirette sia lungo la catena del valore.

Attualmente la gestione degli impatti sulla biodiversità è integrata nel più ampio sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, che ne assicura il presidio attraverso il registro degli aspetti e impatti ambientali e il relativo Piano di monitoraggio. Il 2025 segna l'avvio di un percorso strutturato dedicato: la prima analisi condotta secondo il GRI 101 costituisce la base conoscitiva su cui Renco intende sviluppare, nei prossimi cicli di rendicontazione, una policy specifica allineata ai principali riferimenti internazionali (framework SBTN e obiettivi del Kunming-Montréal Global Biodiversity Framework). Intende inoltre sviluppare un sistema di gestione degli impatti fondato sulla mitigation hierarchy (evitare, minimizzare, ripristinare, compensare), con target e indicatori dedicati.

In questo contesto, pur in assenza di una politica formalizzata e di un sistema di gestione dedicato, Renco ha avviato un percorso volto a comprendere i propri potenziali impatti sulla biodiversità, a partire dall'identificazione dei siti e dei cantieri caratterizzati dai potenziali ed effettivi impatti più significativi.

La valutazione degli impatti sulla biodiversità, documentata nelle disclosure analitiche (101-4 e 101-5) del presente capitolo, costituisce la base tecnica per l'eventuale definizione di policy dedicate e per l'implementazione di un sistema di gestione strutturato nei futuri cicli di rendicontazione.

A tal fine, è stata condotta **un'analisi relativa alle attività operative dirette** (own operations), estesa a **68 siti**, di cui **45 di proprietà dell'organizzazione** e **23 presso i quali Renco è presente con proprie commesse**. I siti sono localizzati nei seguenti Paesi: Italia, Albania, Malta, Armenia, Kazakhstan, Russia, Stati Uniti, Congo, Mozambico, Algeria, Oman e Qatar.

La distinzione tra siti di proprietà e siti in commessa è rilevante ai fini della rendicontazione, in quanto determina il grado di controllo operativo esercitabile da Renco e, conseguentemente, il perimetro delle azioni di gestione e mitigazione attivabili in relazione ai rispettivi impatti.

A partire dagli impatti potenziali così individuati, Renco ha sviluppato una prima analisi mediante il ricorso a specifici strumenti e database, come illustrato nella successiva sezione metodologica.

Questo ciclo di rendicontazione è il **primo esercizio di applicazione del GRI 101**. In coerenza con un approccio graduale, gli sforzi metodologici e le risorse disponibili sono stati concentrati sulle attività operative dirette e, all'interno di queste sull'identificazione dei siti localizzati in aree ecologicamente sensibili per la biodiversità.

Tale scelta risponde all'esigenza di costruire anzitutto una base informativa georeferenziata solida e verificabile sull'intero portafoglio di siti e cantieri, quale presupposto per le successive fasi di valutazione.

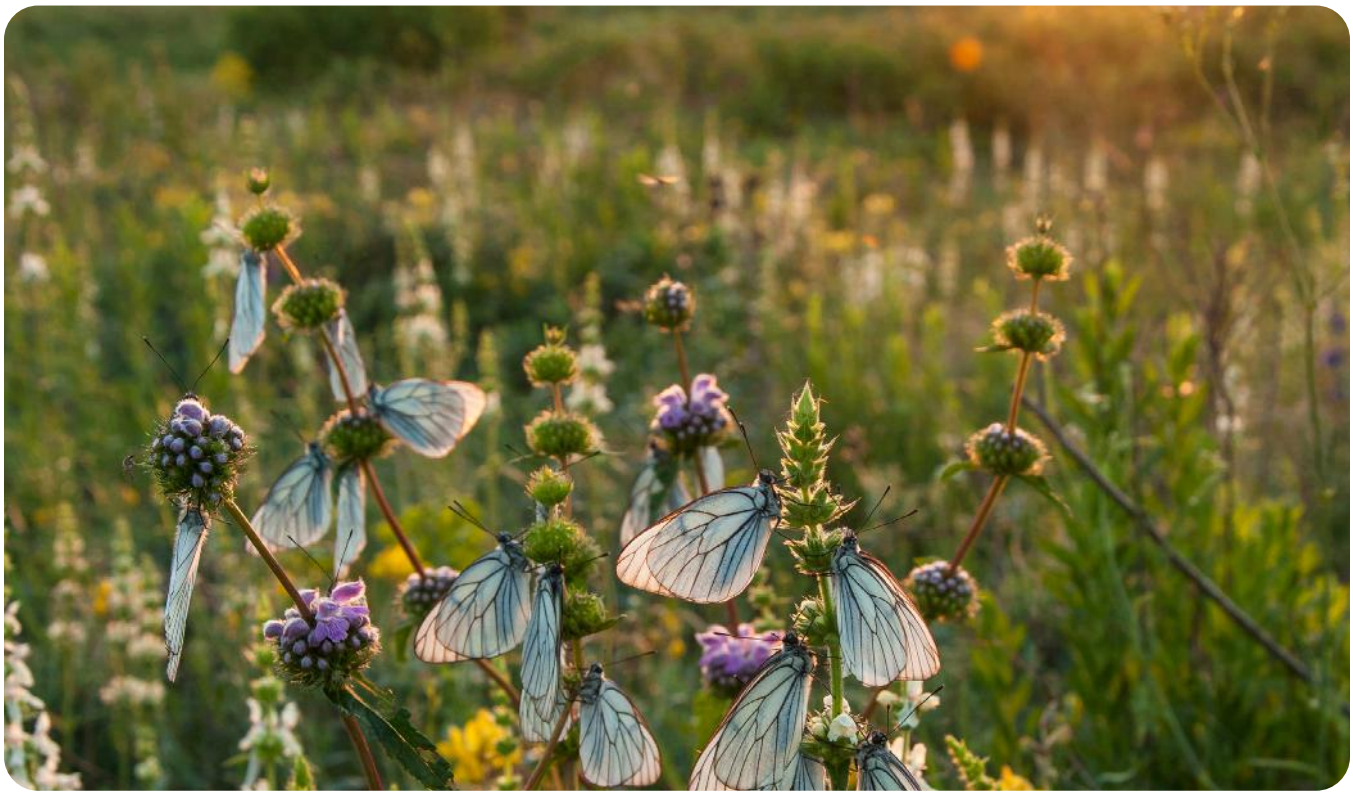
Conseguentemente, alla data di rendicontazione non sono state condotte le valutazioni relative ai driver diretti della perdita di biodiversità, ai cambiamenti nello stato della biodiversità e agli impatti sui servizi ecosistemici e sulle comunità che da essi dipendono. Analogamente, l'analisi geospaziale non è stata estesa alla catena del valore, a monte e a valle delle attività operative dirette.

Nei prossimi cicli, Renco intende ampliare progressivamente il perimetro di analisi di rendicontazione, partendo dai siti prioritari, con precedenza a quelli di proprietà, sui quali esercita pieno controllo operativo e può quindi attivare direttamente le azioni di gestione e mitigazione.

L'approfondimento riguarderà in primo luogo la caratterizzazione delle pressioni esercitate su tali siti e, successivamente, l'estensione dell'analisi alla catena del valore, con priorità alle categorie di fornitura caratterizzate da una maggiore intensità di impatto potenziale. Le informazioni raccolte in questa prima fase costituiranno la base per l'eventuale definizione di policy dedicate, di un sistema di gestione strutturato secondo la mitigation hierarchy e di target e indicatori specifici.

La valutazione condotta ha inoltre evidenziato l'assenza di attività riconducibili all'utilizzo di risorse genetiche o di traditional knowledge nelle operazioni dell'organizzazione e lungo la relativa catena del valore. Tale conclusione discende dalla natura stessa delle attività svolte, ossia progettazione, costruzione e gestione di opere civili e impianti industriali, che non prevedono né l'accesso a risorse genetiche né l'approvvigionamento di materiali biologici o di derivati da risorse genetiche in alcun punto della catena di fornitura.

Pertanto, la disclosure (Access and Benefit Sharing / Protocollo di Nagoya) non risulta applicabile ai sensi del Protocollo di Nagoya sull'Access and Benefit Sharing (ABS) della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD).



KPI	Target 2025	Risultato 2025	Stato
Procedura di Energy Management per la rilevazione mensile dei consumi per vettore energetico (Renco Group)	Emissione	Procedura emessa	Raggiunto
Contratto di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili (Renco S.p.A.)	Stipula	Contratto Repower per energia 100% rinnovabile con GO (marzo 2025) con attivazione a partire dall'anno 2026	Raggiunto
% energia da fonti rinnovabili sui consumi energetici totali (Renco S.p.A. – sede e magazzino Pesaro, escluse le commesse)	7,6%	6,97%	Non raggiunto
Sistema di raccolta dati sui rifiuti prodotti a livello Gruppo (Qualiware)	Attivazione	Sistema attivato	Raggiunto
% rifiuti avviati a recupero/riciclo (Renco Group)	86,2%	37,5%	Non raggiunto[14]
Piattaforma di monitoraggio delle trasferte di lavoro (Renco Group)	Attivazione	Piattaforma attivata	Raggiunto

Metodologia di identificazione degli impatti

Own operations — materialità georeferenziale dei siti

Per ciascun sito operativo sono state condotte analisi geospaziali finalizzate a identificare la sovrapposizione e la prossimità con aree ecologicamente sensibili per la biodiversità, entro un raggio di prossimità specifico per ciascun sito e determinato in funzione della tipologia di attività, secondo le indicazioni dell'Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT)[15].

La fonte utilizzata per l'identificazione delle aree protette è stata selezionata in funzione della collocazione geografica del sito. Per i siti situati in Europa (Unione Europea e Spazio Economico Europeo) è stata utilizzata la rete Natura 2000 dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, che raccoglie i siti designati ai sensi delle direttive Habitat (92/43/CEE) e Uccelli (2009/147/CE) secondo criteri scientifici omogenei nell'ambito dell'Unione Europea. Per i siti situati al di fuori dell'Europa è stato utilizzato il World Database on Protected Areas (WDPA, UNEP-WCMC), che garantisce una copertura globale.

Le due fonti non sono state utilizzate congiuntamente per il medesimo sito, al fine di assicurare la comparabilità dei risultati. Il WDPA include infatti anche categorie di protezione nazionali caratterizzate da livelli di tutela differenti, la cui estensione e classificazione possono variare significativamente da Paese a Paese e che non risulterebbero pertanto direttamente comparabili con i criteri della rete Natura 2000.

In aggiunta alla fonte principale, per tutti i siti sono state considerate le zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar, i siti del Patrimonio Mondiale UNESCO e i sistemi agricoli di rilevanza mondiale riconosciuti dalla FAO nell'ambito del programma GIAHS.

Il superamento della soglia di prossimità costituisce un criterio di screening finalizzato a individuare i siti

[14] Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione riportata nella sezione: "Rifiuti ed economia circolare"

[15] Raggio di prossimità applicato nella presente analisi: 10 km. Il raggio riflette l'area di influenza attesa dell'attività del sito secondo il framework IBAT/UNEP-WCMC, con valori indicativi che variano da circa 5 km per attività a basso impatto, quali uffici e magazzini, fino a circa 50 km per attività ad alto impatto, quali le attività estrattive.

da sottoporre ad approfondimento e non equivale, di per sé, all'accertamento di un impatto significativo. La prossimità a un'area ecologicamente sensibile segnala infatti una potenziale area di influenza, mentre la significatività dell'impatto effettivo dipende dalla natura, dalla durata e dall'intensità delle attività svolte.

I siti che non superano la soglia di prossimità sono stati esclusi dall'approfondimento sulla base del criterio metodologico sopra descritto e non per indisponibilità del dato.

Tabelle dati per sito

Tutti i **68 siti analizzati risultano localizzati in prossimità di almeno un'area ecologicamente sensibile per la biodiversità**, entro il raggio di prossimità di 10 km adottato nell'analisi. Di questi, **45 sono siti di proprietà e 23 sono siti presso i quali Renco è presente con proprie commesse**.

Nessun sito ricade all'interno del perimetro di un'area ecologicamente sensibile.

L'elenco dei siti, con l'indicazione della localizzazione, della tipologia di aree sensibili interessate e della distanza minima rilevata, è riportato nella tabella di seguito e associata alla disclosure GRI 101-5.

Operazioni proprie · siti materiali[16] (GRI 101-5)

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)[17]	Attività	Vicinanza ad aree sensibili (n.)	Aree sensibili distanza minima	Aree sensibili tipi[18]
RENCO GROUP S.P.A.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
ARENGEST S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
EATS S.P.A.	IT	0.09	Siti diretti	Vicino · 3 prossim.	2.3 km	(i), (iii), (iv)
ITALSEC G7 S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
OPIFICIO IDROGENO MARCHE S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO ASSET MANAGEMENT S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO CAPITAL S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO ENERGY SOLUTION S.R.L.	IT	0.038	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	842 m	(i), (iii), (iv)
RENCO ERMA S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO INFRA LOGISTIC S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO S.P.A.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO VALORE S.P.A.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
RESIDENCE VISERBA S.R.L.	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)
TOLFACARE	IT	0.291	Siti diretti	Vicino · 5 prossim.	1.8 km	(i), (iii), (iv)

[16] Fonti dati e metodologiche:
- OpenStreetMap contributors (v. live) — OdbL;
- European Environment Agency — Natura 2000 (v. live) — EEA standard re-use (CC-BY);
- World Database on Protected Areas (UNEP-WCMC/IUCN) via Global Forest Watch Data API (v. live).

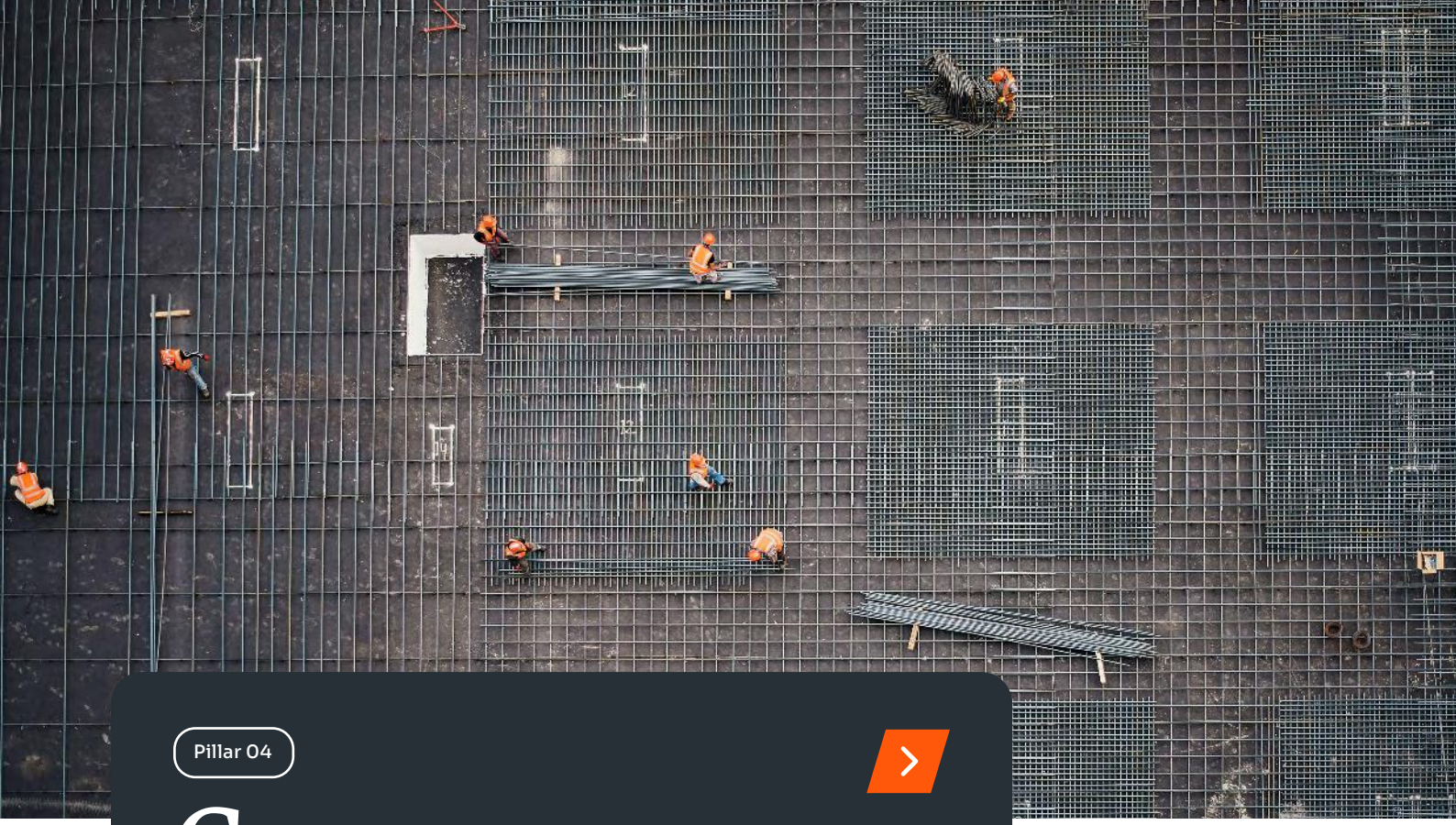
[17] Ove il dato dimensionale non sia disponibile come dato primario, la superficie del sito è stata stimata a partire dalle coordinate di geolocalizzazione del sito, mediante delimitazione del perimetro dell'area occupata su base cartografica satellitare; il valore riportato è pertanto da intendersi come approssimazione della superficie effettivamente insistente sul suolo e non sostituisce il dato catastale. Per i siti contrassegnati con "—" non è stato possibile ricondurre una stima attendibile alla data di rendicontazione.

[18] i. areas of biodiversity importance; ii. areas of high ecosystem integrity; iii. areas of rapid decline in ecosystem integrity; iv. areas of high physical water risks; v. areas important for the delivery of ecosystem service benefits to Indigenous Peoples, local communities, and other stakeholders.

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)	Attività	Vicinanza ad aree sensibili (n.)	Aree sensibili distanza minima	Aree sensibili tipi
VILLA SOLIGO S.R.L.	IT	0.002	Siti diretti	Vicino · 9 prossim.	1.1 km	(i), (iii), (iv)
RENCO SPARK SP.K.H.	AL	0.018	Siti diretti	Vicino · 2 prossim.	7.7 km	(i), (iii), (iv)
DECA RENCO SPA ALBANIA	AL	0.018	Siti diretti	Vicino · 2 prossim.	7.7 km	(i), (iii), (iv)
PASCUCCI & VANNUCCI INTERNATIONAL LTD	MT	0.072	Siti diretti	Vicino · 21 prossim.	3.1 km	(i), (iii), (iv)
ARMPOWER CJSC	AM	0.37	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii), (iv)
ITALSEC ARMENIA (YEREVAN)	AM	0.37	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii), (iv)
NUOVO VELODROMO	AM	0.37	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii), (iv)
RENCO ARMENIA VALORE LTD	AM	0.37	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii), (iv)
RENCO ARMESTATE LTD	AM	0.37	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii), (iv)
RENCO POWER CJSC	AM	0.37	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii), (iv)
RENCO-KAT L.T.D	KZ	0.943	Siti diretti	Vicino · 2 prossim.	7.0 km	(i), (iii)
RENCO PROPERTY LLP	KZ	0.943	Siti diretti	Vicino · 2 prossim.	7.0 km	(i), (iii)
INTERRENKO LLC	RU	0.04	Siti diretti	Vicino · 38 prossim.	7.8 km	(i), (iii), (iv)
RENCO SAKH LLC	RU	0.06	Siti diretti	Vicino · 4 prossim.	5.6 km	(i), (iii)
RENCO USA CORP	US	0.608	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	10.0 km	(i), (iii), (iv)
ITALSEC CONGO	CG	0.218	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	7.1 km	(i), (iii)
RENCO CONGO SARLU	CG	0.218	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	7.1 km	(i), (iii)
RENCO CONGO VALORE	CG	0.218	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	7.1 km	(i), (iii)
RENCO GESTION IMMOBILIERE	CG	0.218	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	7.1 km	(i), (iii)
RENCO GREEN SARLU	CG	0.218	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	7.1 km	(i), (iii)
CAPO DELGADO PROPERTIES	MZ	—	Siti diretti	Vicino · 7 prossim.	3.4 km	(i)
ITALSEC MOZAMBICO	MZ	0.014	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	4.9 km	(i), (iii)
MOZESTATE LDA	MZ	—	Siti diretti	Vicino · 7 prossim.	3.4 km	(i)
PEMBA BULK TERMINAL LTD	MZ	—	Siti diretti	Vicino · 7 prossim.	3.4 km	(i)
REAL MOZ LDA	MZ	—	Siti diretti	Vicino · 7 prossim.	3.4 km	(i)
RENCO ENERGIA LDA	MZ	0.014	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	4.9 km	(i), (iii)
RENCO MOZ GREEN LTD	MZ	—	Siti diretti	Vicino · 7 prossim.	3.4 km	(i)
RENCO MOZAMBICO LTD	MZ	0.014	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	4.9 km	(i), (iii)
RENCOTEK LDA	MZ	0.014	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	4.9 km	(i), (iii)
RENCO ALGERIE EURL	DZ	0.003	Siti diretti	Vicino · 3 prossim.	1.1 km	(i), (iii), (iv)
RENCO QATAR LLC	QA	0.009	Siti diretti	Vicino · 1 prossim.	10.0 km	(i), (iii), (iv)
OPERATION POWER PLANT CCGT YEREVAN	AM	0.213	Siti commesse	Vicino · 3 prossim.	9.1 km	(i), (iii), (iv)
ELECTRIC POWER STATION MALBORGHETTO – cantiere	IT	0.006	Siti commesse	Vicino · 5 prossim.	116 m	(i), (iii), (iv)
ELECTRIC POWER STATION MALBORGHETTO - magazzino	IT	0.004	Siti commesse	Vicino · 7 prossim.	3.1 km	(i), (iii), (iv)
DATA CENTER ATH04 MICROSOFT	GR	—	Siti commesse	Vicino · 3 prossim.	5.4 km	(i), (iii), (iv)
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 7,8 MW	IT	0.292	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	10.0 km	(i), (iii), (iv)

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)	Attività	Vicinanza ad aree sensibili (n.)	Aree sensibili distanza minima	Aree sensibili tipi
4MW IDROGENO FALCONARA	IT	0.292	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	10.0 km	(i), (iii), (iv)
IMPIANTO FOTOVOLTAICO PORTO RAVENNA	IT	0.064	Siti commesse	Vicino · 7 prossim.	2.9 km	(i), (iii), (iv)
PNRR GENOVA	IT	0.587	Siti commesse	Vicino · 6 prossim.	1.4 km	(i), (iii), (iv)
PNRR ROMA	IT	0.005	Siti commesse	Vicino · 5 prossim.	4.3 km	(i), (iii), (iv)
PNRR ROMA	IT	0.02	Siti commesse	Vicino · 6 prossim.	1.0 km	(i), (iii), (iv)
PNRR FIRENZE	IT	0.019	Siti commesse	Vicino · 4 prossim.	1.4 km	(i), (iii), (iv)
ROMA - RISTRUT. BONCOMPAGNI	IT	0.102	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	292 m	(i), (iii), (iv)
RIQUALIFICAZIONE STAZIONE CORTINA	IT	0.002	Siti commesse	Vicino · 7 prossim.	2.9 km	(i), (iii), (iv)
EPC VECCHIO VELODROMO	AM	0.001	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	8.6 km	(i), (iii), (iv)
ACBA HEADQUARTER	AM	0.013	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	8.2 km	(i), (iii), (iv)
ELECTRIC POWER STATION POGGIO RENATICO	IT	0.019	Siti commesse	Vicino · 4 prossim.	5.0 km	(i), (iii), (iv)
STAZIONE DISTRIBUZIONE IDROGENO (PAESE)	IT	0.022	Siti commesse	Vicino · 4 prossim.	6.2 km	(i), (iii), (iv)
HUB PORTUALE RAVENNA	IT	0.002	Siti commesse	Vicino · 2 prossim.	2.7 km	(i), (iii), (iv)
EPC FOTOVOLTAICO MOGLIANO	IT	0.03	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	4.5 km	(i), (iii), (iv)
CAMPUS UNIMI	IT	0.227	Siti commesse	Vicino · 5 prossim.	7.4 km	(i), (iii)
PNRR ROMA	IT	0.001	Siti commesse	Vicino · 4 prossim.	3.7 km	(i), (iii), (iv)
COSTRUZIONE CALATA 52	IT	0.03	Siti commesse	Vicino · 5 prossim.	241 m	(i), (iii), (iv)
EX CORDERIA VISERBA	IT	0.022	Siti commesse	Vicino · 1 prossim.	5.4 km	(i), (iii), (iv)





Pillar 04

Company

Nel Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028, il pillar Company raccoglie le iniziative per un modello d'impresa solido, etico e trasparente.

Ne fanno parte la governance della sostenibilità, la finanza sostenibile, le politiche di compliance e integrità, l'adesione a standard internazionali e la comunicazione verso gli stakeholder. La struttura di governance del Gruppo è descritta nel capitolo 04: organi societari, **Comitato di Sostenibilità, Modello 231**, sistema di whistleblowing e sistema di controllo.

HIGHLIGHTS 2025

Emissione di un Sustainability-Linked Bond da 45 milioni di euro

Piano Strategico di Sostenibilità aggiornato per il periodo 2025–2028, con cruscotto di monitoraggio KPI

Allineamento alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa

Avvio della formazione ESG per il Consiglio di Amministrazione

6 newsletter ESG inviate a tutti i dipendenti nell'ambito del progetto Voices

Governance della sostenibilità

La sostenibilità è ormai un elemento centrale della strategia di Renco. Il **Comitato di Sostenibilità** (cap. 04) traduce il Piano Strategico in piani operativi e ne monitora l'avanzamento. Nel 2025 il **Piano è stato aggiornato per il periodo 2025–2028**, sulla base di un benchmark competitivo condotto sui cinque cluster di business del Gruppo, e dotato di un cruscotto di monitoraggio dei KPI che ne consente la verifica annuale (cap. 05).

Nel 2025 è stata inoltre avviata la **formazione ESG del Consiglio di Amministrazione**, con due moduli da tre ore erogati da TECNO ESG e rivolti anche al management (pillar People).

A supporto del processo di analisi di doppia materialità, Renco ha elaborato una **mappatura avanzata degli stakeholder** di Gruppo tramite una survey al Comitato ESG, con il supporto di TECNO Group. Nel 2025 l'analisi è stata avviata coinvolgendo categorie di stakeholder esterni, con completamento previsto nel 2026.

Finanza sostenibile

Nel 2025 Renco Group ha emesso un **Sustainability-Linked Bond da 45 milioni di euro**, quotato su Euronext Access Milan. Il prestito obbligazionario lega le condizioni finanziarie al raggiungimento di tre target ESG del Piano Strategico:

- riduzione indice di infortuni dei dipendenti del Gruppo;
- l'incremento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sui consumi di Renco S.p.A.;
- l'incremento della percentuale di rifiuti avviati a recupero o riciclo a livello di Gruppo.

L'andamento dei 3 indicatori è rendicontato nel pillar Planet.

Gestione dei rischi ESG e climatici

Renco gestisce i rischi e le opportunità attraverso un sistema strutturato, avviato nel 2017 e aggiornato periodicamente secondo i requisiti delle norme ISO 31000, ISO 9001 e ISO 14001:2015+A1:2024. L'ultimo aggiornamento della Risk Analysis ha integrato in modo sistematico gli aspetti ambientali, sociali e di governance. Il processo si è svolto in due fasi:

- una gap analysis tra il registro dei rischi esistente e i temi materiali del Bilancio di Sostenibilità, con riferimento anche agli European Sustainability Reporting Standards;
- la validazione dei risultati in sette interviste di gruppo con i risk owner.

Sono stati identificati e valutati, per probabilità e impatto, 61 rischi (di cui 16 nuovi) e 23 opportunità (di cui 10 nuove). Per ogni rischio sono state definite azioni di mitigazione e, per ogni opportunità, strategie per coglierla. A valle delle azioni di mitigazione nessun rischio presenta un livello di criticità elevato.

L'analisi comprende specificamente i rischi legati al cambiamento climatico:

- rischi di transizione, legati al possibile inasprimento delle normative sul clima e sull'uso dei combustibili fossili, rilevante per la quota di attività del Gruppo ancora connessa a progetti nel settore gas;
- rischi fisici, legati a eventi meteorologici estremi e a condizioni climatiche sfavorevoli, che possono causare ritardi, aumento dei costi e rischi per la sicurezza del personale, in particolare nelle aree più vulnerabili in cui il Gruppo opera, come l'Africa subsahariana e l'Armenia.

Le principali misure di mitigazione sono:

- protocolli di risposta rapida;
- pianificazione dei lavori in funzione delle stagioni più critiche;
- clausole contrattuali di flessibilità e di ripartizione del rischio climatico con i clienti;
- pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti e controllo della conformità ambientale.

Sul fronte delle opportunità, l'analisi evidenzia il potenziale della transizione energetica: investimenti in tecnologie ad alta efficienza energetica e sviluppo di progetti nelle energie rinnovabili e nell'idrogeno, anche attraverso fondi PNRR e bandi pubblici.







Etica, integrità e standard internazionali

Renco fonda il proprio modo di fare impresa su integrità, trasparenza e responsabilità. Nel 2025 il Gruppo si è impegnato a condurre le attività in linea con le **Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali** e ha ottenuto il **rinnovo triennale del Rating di Legalità**, riconoscimento rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle imprese che rispettano elevati standard di legalità.

Sono in corso l'estensione a tutto il Gruppo della **Politica Anticorruzione**, prevista entro il 2027, e della **Politica sulla sicurezza delle informazioni** (ISO/IEC 27001). Tra i prossimi obiettivi rientrano:

- l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, entro il 2027;
- l'adesione ai **Women's Empowerment Principles** delle Nazioni Unite.

Comunicazione e trasparenza: il progetto Voices

Negli ultimi anni il coinvolgimento del pubblico interno ed esterno è diventato una priorità della strategia del Gruppo. L'iniziativa **Voices** è stata introdotta nel 2023 ed è proseguita nel 2024 e nel 2025. Nel 2025 sono state inviate **6 newsletter**, distribuite tra le due linee editoriali "Newsletter Connect" e "Newsletter Impact".

Nell'ambito della strategia globale di Renco per la crescita e l'innovazione, questa nuova iniziativa di comunicazione è stata concepita per coinvolgere e mostrare la visione di Renco ai dipendenti, ai nuovi potenziali talenti, ai clienti, ai partner, alle istituzioni e alla comunità.



Voices è il programma di comunicazione interna ed esterna con cui Renco trasmette i propri valori a dipendenti, potenziali talenti, clienti, partner, istituzioni e comunità. Si sviluppa attraverso quattro canali:

- la newsletter interna;
- i social media;
- il magazine sul sito web;
- gli aggiornamenti del sito stesso.

Attraverso questi canali racconta persone, progetti e obiettivi del Gruppo. Le storie sono costruite attorno a tre pilastri:

- **Renco dà priorità all'impatto positivo**: i contributi concreti dell'azienda attraverso le iniziative di Responsabilità Sociale d'Impresa;
- **Renco dà priorità alle persone**: le qualità che rendono Renco un luogo di lavoro eccezionale;
- **Renco è leader nel settore dell'energia e delle costruzioni**: i progetti lungo le diverse catene del valore e l'esperienza globale del Gruppo.

L'iniziativa risponde a due obiettivi:

- Favorire il coinvolgimento dei dipendenti: Il coinvolgimento dei dipendenti è un catalizzatore significativo per creare ambienti di crescita ad alte prestazioni ed è un fattore indiscutibile di produttività e ritorni. Una comunicazione interna efficace garantisce che i dipendenti operino e vivano una maggiore soddisfazione nel loro ambiente di lavoro.
- Generare consapevolezza del marchio: Condividere il percorso e i successi di Renco con la comunità aziendale più ampia aiuta a generare una consapevolezza positiva del marchio e a migliorarne il valore, sia come partner che come datore di lavoro.



06 Il Piano strategico di sostenibilità

Voices rappresenta uno sforzo collaborativo che coinvolge le filiali internazionali, le divisioni e il team di sostenibilità di Renco, i quali lavorano insieme per garantire un approccio globale e inclusivo alla comunicazione e alla narrazione.

KPI	Target 2025	Risultato 2025	Stato
Aggiornamento del Piano Strategico di Sostenibilità e del cruscotto KPI	Aggiornamento annuale	Piano aggiornato per il periodo 2025–2028, con benchmark su 5 cluster di business	**Raggiunto**
Formazione ESG per il Consiglio di Amministrazione	Avvio	2 moduli da 3 ore (TECNO ESG)	**Raggiunto**
Impegno ad aderire alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali	Allineamento	Allineata	**Raggiunto**
Newsletter ESG inviate a tutti i dipendenti (progetto Voices)	Cadenza bimestrale	6 newsletter (Connect e Impact)	**Raggiunto**
Analisi di doppia materialità con il coinvolgimento di stakeholder esterni	Almeno 2 categorie di stakeholder esterni coinvolte	Analisi avviata con il coinvolgimento di stakeholder esterni; completamento nel 2026	Ongoing
Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite	Adesione	Non conseguita	Riprogrammato al 2027
Estensione della Politica Anticorruzione a tutto il Gruppo	Estensione	In corso	Riprogrammato al 2027
Survey di soddisfazione dei clienti	Impostazione	In corso	Riprogrammato al 2027
Procedura di verifica delle comunicazioni per prevenire il greenwashing	Impostazione	Rinviata in attesa del recepimento della Direttiva UE 2024/825 (decreto del 26 febbraio 2026)	Riprogrammato al 2026





Pillar 05

Innovation & Supply Chain

Innovazione e gestione responsabile della catena del valore sono pilastri trasversali della strategia di Renco e condizioni necessarie per un modello di business resiliente e a basse emissioni.

Renco seleziona con estrema attenzione i propri fornitori, scelti per professionalità e competenze. La **filosofia del Gruppo** è affrontare le sfide del futuro forte dell'eccellenza del Made in Italy, che esporta nei Paesi esteri in cui opera in due modi:

- con l'espatrio del proprio personale italiano, che porta capacità manageriali ed esecutive in tutti i progetti;
- con il coinvolgimento di partner italiani per la fornitura di materiali e servizi specifici.

HIGHLIGHTS 2025

Nuova procedura di qualifica fornitori finalizzata e applicata a circa 900 fornitori

Mappatura del profilo ESG dei fornitori con Cerved e indice di rischio per fornitore

Nessuna non conformità a regolamenti o codici volontari nei rapporti con i clienti

Nessun reclamo dai clienti della BU Servizi

Organizzazione degli acquisti

Dal punto di vista organizzativo, le pratiche di approvvigionamento del Gruppo vengono coordinate dalla Direzione Acquisti Italiana.

Quest'ultima è composta da due uffici:

- **l'Ufficio Acquisti** riceve le richieste dalla Direzione Tecnica Impianti e Costruzioni, con categoria merceologica e quantità. Raccoglie le offerte e, dopo l'esame tecnico degli specialisti e la negoziazione, emette gli Ordini d'Acquisto;
- **l'Ufficio Logistica** gestisce il post-ordine e il trasporto delle merci dal punto di resa a quello di destino.

All'estero, ogni filiale Renco dispone almeno di una funzione Acquisti, che si occupa di reperire quanto necessario esclusivamente in loco, e di una funzione Logistica, che cura il trasporto delle merci al magazzino della base locale o direttamente in cantiere.

La varietà di beni e servizi acquistati rende difficile una valutazione univoca delle performance della catena di fornitura. Per questo le performance si misurano con due indicatori:

- il confronto tra il budget acquisti di commessa e la spesa effettiva;
- il rispetto dei tempi di emissione degli ordini previsti nel procurement plan, in funzione delle tempistiche di commessa.

Qualifica e valutazione ESG dei fornitori

Nel 2025 si è concluso l'aggiornamento della **procedura di qualifica dei fornitori** di Renco S.p.A., avviato nel 2024 per renderla più efficace, trasparente e uniforme tra tutte le sedi del Gruppo. La procedura si articola in quattro fasi: **Registrazione fornitori**: riguarda l'intero parco fornitori e consente di aggiornare le anagrafiche, riclassificare i soggetti su 36 classi merceologiche generali, nonché raccogliere l'accettazione delle **policies aziendali** e del **Codice Etico** pubblicato sul portale fornitori.



01 **Qualifica Renco**: applicata inizialmente a circa 900 fornitori di fascia 3 e 4, con possibilità di estensione. Prevede un questionario semplificato di **13 domande** su compliance, qualità, HSE e ambiente, corredato dai principali documenti di supporto (tra cui certificazioni come ISO 9001 e ISO 14001). Il punteggio assegnato confluisce nel **registro fornitori centralizzato**, accessibile a buyers e project manager.

02 **Qualifica di commessa**: attivata in fase di contratto, serve a verificare che il fornitore rispetti i requisiti specifici della commessa. I documenti richiesti vengono determinati dagli uffici Contratti, HSE, HR e Tecnico/Construction, e caricati dal fornitore su **Qualiware**. Solo a seguito di approvazione congiunta il fornitore è abilitato a operare sulla commessa.

03 **Mantenimento qualifica**: garantisce che i fornitori continuino a rispettare i requisiti richiesti durante l'esecuzione della commessa. La documentazione è soggetta a monitoraggio continuo e rappresenta condizione necessaria per l'autorizzazione dei SAL.

Il sistema introduce anche la possibilità di integrare il **feedback operativo** di buyers e project manager sulla base delle esperienze pregresse, evitando la dispersione di conoscenza tra commesse e migliorando l'affidabilità del **Vendor Rating**. Per i **fornitori più strategici** (circa 200) la qualifica include inoltre aspetti reputazionali e di sostenibilità.

Nel corso del 2025, questo impianto è stato rafforzato da due ulteriori iniziative: la mappatura del profilo ESG dei fornitori realizzata con Cerved, che ha introdotto un indice di rischio per fornitore integrabile nel Vendor Rating, e l'elaborazione del Codice di condotta per fornitori, completato in anticipo rispetto al target originariamente fissato per il 2026.

Renco adotta quindi criteri di selezione **oggettivi e trasparenti**, fondati non solo su parametri tecnico-economici, ma anche su valori di **integrità, legalità, rispetto dell'ambiente e dei principi etici**. In coerenza con l'art. 43 del Codice Etico, la Società non intrattiene rapporti con soggetti che non rispettino le normative vigenti o che non intendano conformarsi ai valori aziendali di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.

Rapporto con i clienti

La **centralità del cliente** è alla base dell'approccio strategico del Gruppo, come espresso nella mission aziendale. Renco è garante delle attività e dei processi adottati per eseguire i servizi richiesti: a seconda del servizio, il cliente sottoscrive i SAL tecnici che ne attestano l'avanzamento.
La **qualità** si fonda su un piano di miglioramento in continua attuazione. Renco individua i momenti significativi e critici del processo e stabilisce le azioni e gli strumenti che offrono le migliori garanzie rispetto agli obiettivi fissati. Questi obiettivi devono essere concreti, misurabili e identificabili dal cliente. Per raggiungerli il Gruppo:

- affida il coordinamento del Sistema Qualità al Quality Manager in tutte le fasi di progetto;
- definisce i compiti dei vari settori aziendali e le procedure da seguire;
- impiega in modo ottimale le risorse umane e materiali;
- coinvolge tutti i dipendenti nel raggiungimento dei traguardi di qualità, ciascuno per la propria competenza.

La più alta autorità responsabile della politica per la qualità e della sua interpretazione è il datore di lavoro.

Soddisfazione del cliente

La **soddisfazione del cliente** è gestita con un approccio sistemico e tracciabile lungo l'intero ciclo di vita dei progetti. I requisiti contrattuali e normativi sono integrati nei piani qualità, nei riesami periodici e nei meccanismi di miglioramento continuo.

Survey dedicate, sistemi di ticketing/CMMS, audit interni e report di progetto alimentano una reportistica omogenea per cantiere e contratto, che abilita azioni correttive e preventive e un benchmarking interno. **Nel 2025 Renco non ha individuato alcuna non conformità a regolamenti o codici volontari.**

Il monitoraggio viene declinato per linea di business:

- nei progetti Energy & Building il focus ha riguardato tempi di consegna, esiti di collaudo e chiusura punch list;
- nei Services (O&M) l'attenzione si è concentrata su disponibilità impiantistica, rispetto degli SLA e tempi di intervento;
- nel Real Estate & Hospitality sono stati presidiati esperienza dell'ospite/tenant e qualità dei servizi manutentivi; nei Project Finance/PPP la verifica ha riguardato conformità alle milestone e feedback degli enti concedenti e dei partner.

Energia & Buildings

Renco ritiene essenziale il processo di acquisition, execution e warranty period dei progetti che coinvolgono il Cliente in maniera continuativa con una pianificazione e un controllo dell'avanzamento regolare. In tale modo, il Cliente è consapevole dell'andamento del progetto e può fornire al Gruppo feedback costruttivi.



Le fasi principali in cui il Cliente viene coinvolto direttamente sono le seguenti:

01
A seguito dell'assegnazione del contratto, il programma lavori viene sottoposto al Cliente per la sua approvazione

02
Monitoraggio dell'avanzamento dei lavori rispetto alla baseline, e condivisione con il Cliente su base settimanale e mensile

03
Analisi e revisione con il Cliente del programma lavori, che potrebbero portare ad un aggiornamento (ad esempio, riconoscimento di Extension of Time, richiesta di Recovery Plan a carico di Renco, o azioni di accelerazione a rimborsarsi da parte del Cliente)

Nell'ambito del processo brevemente riassunto sopra, i principali indicatori quantitativi e qualitativi su cui si valuta la soddisfazione del Cliente dal punto di vista del programma lavori e rispetto delle date di consegna sono i seguenti:

- Performance di progetto (o di disciplina) il cui indice viene calcolato per l'intero progetto e viene condiviso con il Cliente tramite report settimanali e mensili;
- Eventuale applicazione di Liquidated Damages o Penali legati a ritardi nel raggiungimento di milestone rilevanti o della data contrattuale di fine progetto;
- Riconoscimento da parte del Cliente di eventuali incentivi per il raggiungimento di milestone particolari nella data pianificata;
- Condivisione settimanale e mensile dell'avanzamento sul programma lavori, degli indici di performance, delle criticità e dei punti di attenzione e relativi feedback ricevuti dal Cliente;
- Eventuali richieste da parte del Cliente di Recovery Plan, approvazione e rispetto del nuovo programma. In queste casistiche, dal momento dell'approvazione del Recovery Plan, gli indici di performance vengono calcolati con rispetto a questo nuovo programma lavori;
- Eventuali richieste da parte del Cliente di programmi di accelerazione e raggiungimento delle nuove date obiettivo. In queste casistiche, dal momento dell'approvazione del programma accelerato, gli indici di performance vengono calcolati con rispetto a questo nuovo programma lavori;
- Numero di revisioni della Original Baseline di progetto;
- Confidence Level del programma lavori che esprime la probabilità statistica % di rispettare il programma approvato. Tale livello di confidenza viene calcolato attraverso simulazioni iterative di modelli matematici che simulano i potenziali impatti sul programma lavori, e gli effetti che ne conseguono in termini globali sulle key milestones di progetto, di:
- rischi ed opportunità ben identificati dal processo di Risk Management (known-unknowns);
- rischi generalizzati modellati attraverso distribuzioni probabilistiche della durata attesa delle singole attività del programma (known-unknowns).

Il Confidence Level è un indicatore che viene calcolato e condiviso con il Cliente nel caso di progetti particolarmente complessi e in contesti di rischio elevato.

Ad integrazione del processo di pianificazione e controllo avanzamento dei progetti, interviene anche la funzione di QHSE.

Gli **indicatori di performance QHSE** danno informazione sull'andamento di un progetto, comprensiva della capacità reattiva e proattiva di Renco in merito alla gestione delle tematiche sottoelencate:

- **Assenza di rilievo di criticità da parte del Cliente che potenzialmente implicano ripercussioni economiche particolarmente gravi** (es. non conformità maggiore, findings, warnings, stop-work authority con sospensione importante dei lavori);
- **Indicatori di Health&Safety di performance di Progetto** (es. infortuni sul lavoro);
- **Indicatori di performance legati all'ambiente** (es. waste management performance);
- **Indicatori di performance legati alla presenza di elementi di Social Responsibility** (es. Presenza di Grievance mechanism e Claim from local communities);
- Eventuale applicazione di sanzioni o provvedimenti interdittivi da parte di enti pubblici a seguito di ispezioni legate a Salute, Sicurezza e Ambiente;
- **Indicatori Qualità di performance** di Progetto;
- **Riconoscimenti da parte del Cliente (Award)** in caso di performance meritevoli nel Progetto.

Servizi

La Business Unit Servizi monitora costantemente la soddisfazione del cliente attraverso un processo di feedback che prevede l'analisi di alcuni parametri preventivamente stabiliti con il cliente in base alle sue esigenze, posto sempre il massimo impegno di Renco nel mantenere un elevato standard di sicurezza per le proprie persone.

Con il cliente principale, su cui sono impegnate diverse centinaia di tecnici, è stato instaurato un sistema di misurazione dei KPI condivisi che prevedono la misurazione di criteri tecnici (puntualità, qualità del servizio e comportamento dei tecnici), di HSE (numero di lettere di richiamo, LTIFR - Lost Time Injury Frequency Rate, numero di ore di formazione), di conformità del servizio (violazioni delle norme locali ufficialmente e definitivamente contestate dalle autorità, violazioni del codice etico del cliente), di comportamento commerciale (disponibilità alla partecipazione di meeting stabiliti con frequenza dal cliente, accuratezza dei dati resi disponibili al cliente quali ore lavorate, ore di straordinario, ore di ritardo sul servizio reso) ed infine di criteri economici (performance economiche quali i giorni di ritardo sui pagamenti degli stipendi dei dipendenti utilizzati nel servizio).

Per tutti gli altri clienti ai quali Renco fornisce servizi, i contratti sono in corso e non ci sono note particolari da menzionare. Nel corso dell'anno 2025, non sono stati ricevuti reclami dai clienti della BU Servizi a conferma degli investimenti nella formazione del personale e nel sistema di gestione.

Asset Management

La Business Unit Asset Management non dispone di uno strumento specifico per valutare la soddisfazione del cliente. Tuttavia, tale indicatore, nell'ambito **Hotellerie**, è monitorato attraverso un voto su scala da 1 a 10 che i Clienti che alloggiano presso le strutture del Gruppo, esprimono sulla piattaforma di prenotazione (come Booking e Trip Advisor). Questo metodo di prenotazione permette al Cliente finale di esprimere un proprio giudizio, che per Renco è di fondamentale importanza ai fini di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio e di migliorare questi ultimi.

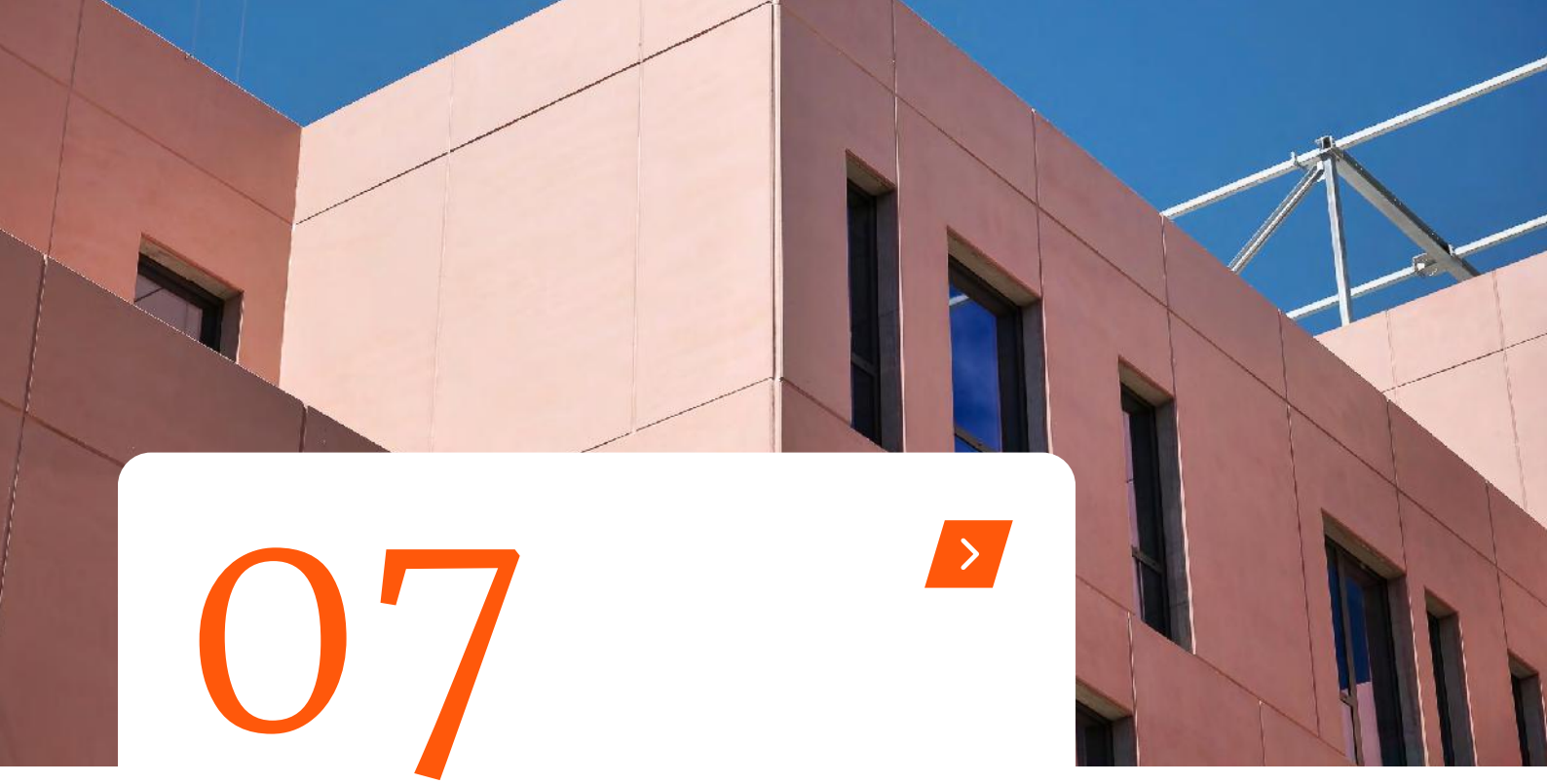
Inoltre, a dimostrazione dell'interesse del Gruppo a sviluppare nuovi sistemi di monitoraggio della soddisfazione della propria clientela, da qualche anno tutti gli hotel del Gruppo dispongono di un sistema di valutazione Renco che viene sottoposto alla clientela per esprimere in maniera del tutto volontaria un giudizio sul proprio soggiorno. Tuttavia, essendo questo sistema volontario, non è possibile raccogliere le valutazioni della totalità della clientela.

Per quanto riguarda le proprietà gestite dal Gruppo adibite ad uso direzionale (palazzi, ambasciate, banche, ecc.), il rapporto diretto e quotidiano che il Gruppo instaura con le persone che ci lavorano, permette una continua condivisione delle necessità evidenziate dal cliente e dei punti di forza della propria attività all'interno della struttura.

KPI	Target 2025	Risultato 2025	Stato
Mappatura dei fornitori e selezione di un primo gruppo su cui valutare il profilo ESG	Mappatura completata	Mappatura completata con Cerved, con indice di rischio per fornitore	**Raggiunto**
Estensione della Politica per la Qualità a tutte le società del Gruppo	Estensione	In corso	Riprogrammato al 2027

Nel corso del 2025, non si sono registrate denunce o reclami riguardanti la violazione della privacy dei clienti.





07

Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

APPROFONDIMENTI REGIONALI E PROGETTI CHIAVE 2025

Nel tempo il Gruppo Renco ha costruito una presenza stabile nei Paesi in cui opera, con progetti e uffici in tutto il mondo. Questo capitolo presenta, per ciascuna delle principali aree geografiche, la presenza del Gruppo, i progetti più rilevanti del 2025 e le iniziative a favore delle comunità locali, incluse quelle della Fondazione Renco. Per ogni progetto sono riportati il ruolo di Renco, il valore, lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2025 e i principali aspetti di sostenibilità.

Di seguito una sintesi della presenza del Gruppo nei vari Paesi.

01 Italia

02 Armenia

03 Congo

04 Mozambico

05 Kazakhstan

06 Altri Paesi





01 Italia

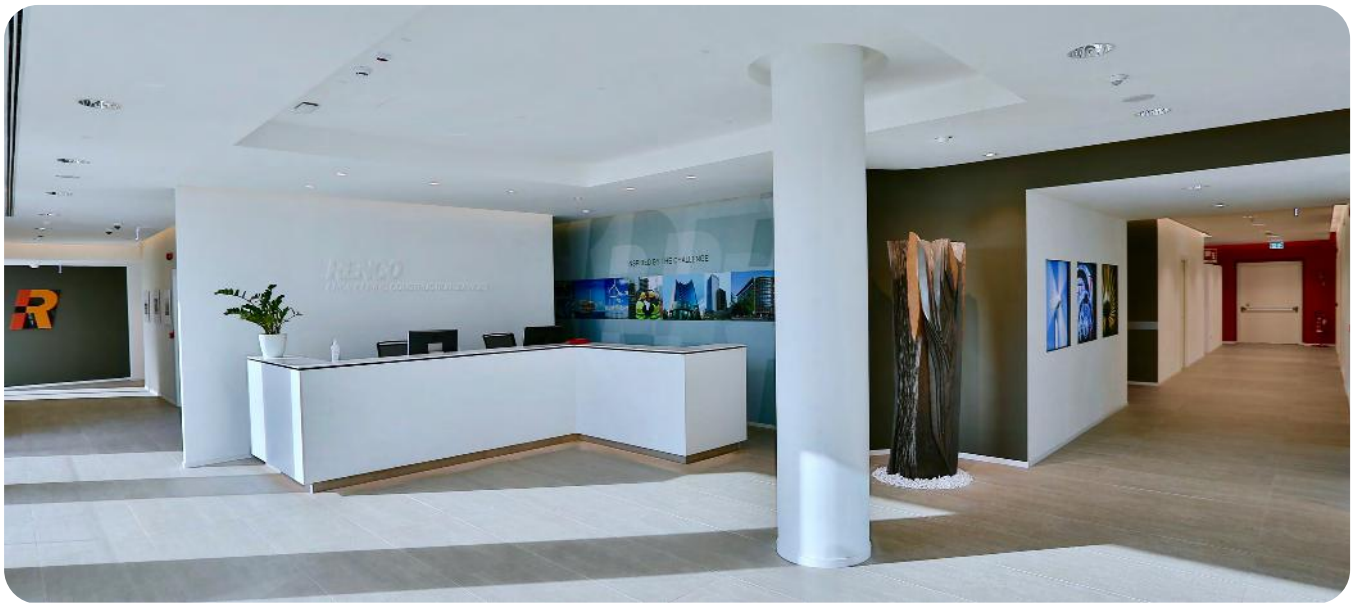
PROGETTI RILEVANTI 2025

- Campus dell'Università Statale di Milano – MIND Milano Innovation District
- Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria di Cortina d'Ampezzo
- Complesso residenziale e direzionale di via Boncompagni – Roma
- Polo Scolastico del Ponente – Genova
- Polo per l'idrogeno verde – Falconara Marittima
- Impianto fotovoltaico nel porto di Ravenna – "Zero Immissioni"
- Altri progetti in Italia

Presenza del Gruppo

La sede centrale di Renco si trova a Pesaro. In Italia il Gruppo opera in tutte le proprie linee di business: Energy, Buildings, Asset Management, Services e Project Finance. Negli ultimi anni Renco ha rafforzato in modo significativo la propria presenza nel Paese, con un forte orientamento alla transizione energetica e alla rigenerazione urbana. Diversi progetti avviati nel 2024 hanno raggiunto nel 2025 tappe significative.

Questi progetti si inseriscono in un piano di investimento più ampio: in occasione della presentazione del **bilancio 2025 (valore della produzione consolidato di 553,4 milioni di euro** in incremento del 23% rispetto a Euro 449,1 milioni di euro dell'esercizio precedente), Renco prosegue quanto ha annunciato nel 2024 per il biennio successivo investimenti per oltre 84 milioni di euro in progetti strategici sul territorio italiano.



07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Progetti rilevanti 2025

Campus dell'Università Statale di Milano – MIND Milano Innovation District

LOCALIZZAZIONE

Milano, area MIND – Milano Innovation District

VALORE

circa 350 milioni di euro



RUOLO DI RENCO E PARTNER

Dal 2023 Renco fa parte del gruppo societario guidato da Lendlease. È responsabile della progettazione esecutiva e della costruzione dell'intero Campus e, in futuro, della gestione parziale della struttura tramite contratto di facility management con Coopservice S.p.A.

STATO AL 31.12.2025

Nel 2025 i lavori sono proseguiti. Il 1° aprile 2025 si è tenuta presso il MIND una conferenza stampa ufficiale alla presenza del Sindaco di Milano, del Presidente della Regione Lombardia e della Rettrice dell'Università degli Studi di Milano.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Obiettivo di certificazione LEED Gold. Sistemi energetici basati esclusivamente su fonti rinnovabili: impianti fotovoltaici integrati nelle coperture, utilizzo di acque sotterranee e approvvigionamento da reti certificate nazionali. Impianti di climatizzazione progettati per massimizzare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale.



Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria di Cortina d'Ampezzo

LOCALIZZAZIONE

Cortina d'Ampezzo (BL), area dell'ex stazione ferroviaria, dismessa dal 1964

VALORE

98 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Project Financing in partenariato pubblico-privato con il Comune di Cortina d'Ampezzo, tramite la società di scopo Renco Cortina Elite S.r.l.

STATO AL 31.12.2025

Nel 2025 i lavori sono proseguiti nell'ambito della trasformazione infrastrutturale legata ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. È stato consegnato il nuovo edificio del commissariato di polizia; il completamento dell'intervento (piazza pubblica, parcheggio interrato e restauro degli altri edifici) è atteso per il 2026.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Rigenerazione urbana di un'area dismessa: piazza pubblica pedonale di 6.500 mq, parcheggio interrato da 605 posti auto, riqualificazione di circa 4.000 mq di edifici pubblici (ex fabbricato viaggiatori, ufficio Ski Pass, servizi igienici pubblici, magazzini ed ex officine) e circa 1.000 mq di spazi commerciali. Il masterplan comprende centro civico, uffici associativi, residenze, un boutique hotel e spazi commerciali, per colmare la carenza di servizi per residenti, attività e flussi turistici. Il progetto "aderisce ai principi" della certificazione LEED, con materiali eco-compatibili e soluzioni per ridurre l'impatto del cantiere.



Complesso residenziale e direzionale di via Boncompagni – Roma

LOCALIZZAZIONE

Roma, isolato tra via Boncompagni, via Puglie, via Sicilia e via Romagna

VALORE

Circa 90 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Appaltatore dei lavori di riqualificazione e riconversione del complesso, aggiudicati tramite gara

STATO AL 31.12.2025

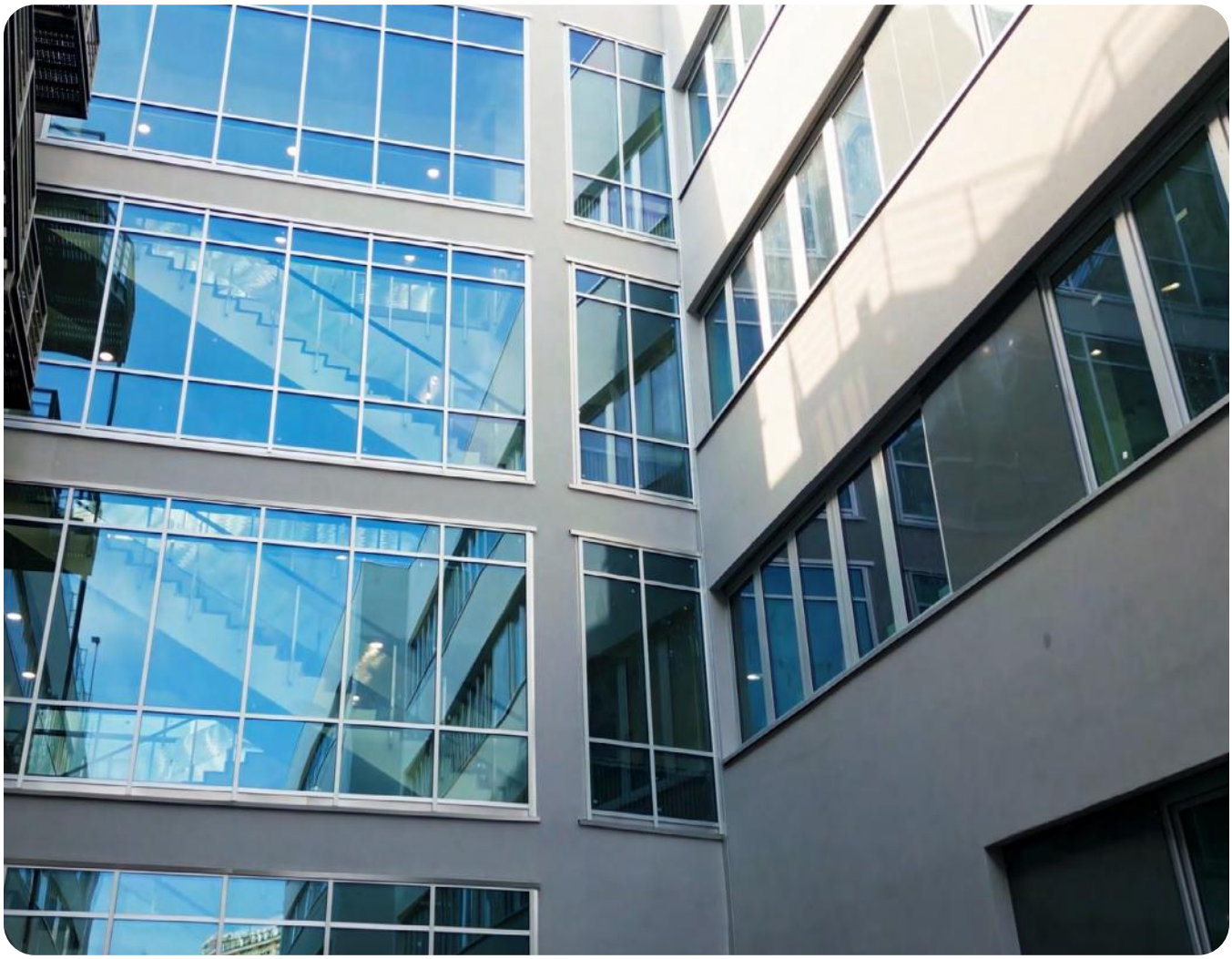
Nel 2025 sono proseguiti i lavori e i percorsi di certificazione ambientale avviati nel 2024.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Uno dei principali interventi di rigenerazione urbana in corso nella Capitale: circa 55.000 mq su tre corpi (uffici "Boncompagni", residenza "Fiera di Maggio" ed ex Chiesa di San Lorenzo da Brindisi), con uffici, residenze e una struttura alberghiera. Certificazioni in corso: per gli edifici direzionali LEED v4 Core & Shell Platinum, BREEAM International New Construction V6 Excellent e WELL v2 Core Platinum; per gli edifici residenziali LEED v4 New Construction Gold e BREEAM International New Construction V6 Very Good.







Polo Scolastico del Ponente – Genova

LOCALIZZAZIONE

Sestri Ponente (Genova), area di collegamento tra Sestri Ponente, Sampierdarena e Cornigliano

VALORE

Finanziamento di 14.624.795,41 euro di fondi PNRR e 2.453.511,37 euro di fondi PNC

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Appaltatore in appalto integrato (progettazione esecutiva e lavori), aggiudicato nell'ambito dell'accordo quadro Invitalia per i Piani Urbani Integrati del PNRR, su incarico della Città Metropolitana di Genova

STATO AL 31.12.2025

Nel 2025 sono proseguiti i lavori di riqualificazione.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Intervento inserito nel Piano Urbano Integrato "Da periferie a nuove centralità urbane" della Città Metropolitana di Genova. L'obiettivo è una scuola "aperta", utilizzabile anche fuori dall'orario scolastico come luogo di riferimento per la comunità, con spazi sportivi e verdi recuperati all'interno dell'edificio e sulle coperture, rinnovo e ampliamento di spazi e laboratori e un significativo miglioramento energetico, oltre all'adeguamento antincendio, strutturale e acustico.

07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Polo per l'idrogeno verde – Falconara Marittima

LOCALIZZAZIONE

Falconara Marittima (AN), area ex Montedison

VALORE

Investimento complessivo di circa 70 milioni di euro, di cui un primo stralcio di circa 40 milioni; finanziamento pubblico di 16,4 milioni di euro (12,9 milioni dal bando regionale Hydrogen Valley e 3,5 milioni dal MIT per la stazione di rifornimento)

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Società di scopo Opificio Idrogeno Marche, partecipata da Renco e dal Gruppo Pollarini

STATO AL 31.12.2025

Il 24 marzo 2025 il progetto ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale. In autunno 2025 è stato avviato un intervento di phyto-capping per la bonifica ecologica dell'area. Il completamento della prima fase è previsto entro il 30 giugno 2026, secondo i vincoli PNRR.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Prima fase: elettrolizzatore da circa 4 MW con tecnologia AEM (fornitore Enapter), alimentato da un impianto fotovoltaico dedicato da 7,8 MWp, e stazione di rifornimento a idrogeno per la mobilità locale, con una produzione attesa di circa 200 t/anno di idrogeno verde per il trasporto pubblico locale e altri usi. Seconda fase: impianto agrivoltaico da 28 MW per l'immissione in rete. Benefici attesi: decarbonizzazione dei trasporti locali e di utenze industriali, riqualificazione di un sito industriale dismesso, attivazione di una filiera green e occupazione qualificata nel territorio. Renco lo presenta come uno dei due progetti simbolo della propria transizione energetica, insieme alla riforestazione in Congo.





07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Impianto fotovoltaico nel porto di Ravenna – "Zero Immissioni"

LOCALIZZAZIONE

Ravenna, area industriale ex SAROM nel porto (circa 44 ettari dismessi)

VALORE

circa 30 milioni di euro, in parte finanziati con fondi PNRR

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Soggetto privato del partenariato pubblico-privato con l'Autorità di Sistema Portuale. Renco è responsabile della realizzazione dell'impianto, della gestione BIM, dell'intestazione del POD, dei servizi di conduzione e manutenzione per 25 anni e della stipula dei contratti per il servizio di cold ironing dedicato al traffico crocieristico. Il progetto è stato sviluppato insieme ad Adriasol e SEP Energia.

STATO AL 31.12.2025

Lavori avviati nel 2025; messa in marcia prevista entro giugno 2026 (intervento PNRR Fast Track).

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Impianto da 37,16 MWp su area dismessa. Alimenterà i fabbisogni elettrici dell'area portuale e il servizio di Cold Ironing, che consente alle navi da crociera di spegnere i motori in banchina azzerando le emissioni locali. L'energia in eccesso potrà essere venduta sul mercato o messa a disposizione degli altri insediamenti portuali tramite una comunità energetica. È prevista una tariffa agevolata per le navi da crociera, per rendere l'energia rinnovabile competitiva rispetto ai carburanti. Il progetto ha ottenuto valutazione positiva di impatto ambientale e rispetta i criteri DNSH, con monitoraggi di acqua, atmosfera, suolo e rumore ante operam, in corso d'opera e post operam.



Altri progetti in Italia

- **Calata 52 (Pesaro).** Renco, tramite la partecipazione in Nova Portum, è General Contractor del complesso residenziale nell'area dell'ex Consorzio Agrario al porto di Pesaro: due torri per circa 3.700 mq in classe energetica A, con soluzioni antisismiche, al posto dell'ex silo dismesso. Il completamento è previsto entro fine 2026; il progetto si inserisce nella riqualificazione del waterfront cittadino, che prevede anche la trasformazione della banchina antistante in spazio pubblico.
- **Contratto di servizi SNAM Rete Gas.** Da gennaio 2025 Renco fornisce a SNAM Rete Gas servizi di ingegneria e personale qualificato, con un contratto da 58 milioni di euro per tre anni che rafforza il ruolo della Divisione Servizi nella transizione energetica.





07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Impatto sulle comunità nel 2025

In Italia l'impegno verso il territorio passa soprattutto dalle partnership con enti formativi e non profit (ITS Infrastrutture e impianti, Università Politecnica delle Marche, Associazione Percorso Donna), descritte nel pillar Community, e dalle attività della Fondazione Renco:

- **Banca dell'Inclusione Sociale.** La Fondazione[19] sostiene dal 2023 i progetti della Onlus; nel 2025 il sostegno si è concretizzato in un'erogazione liberale di 10.000 euro[20].
- **Villa Molaroni e Museo della Marineria Washington Patrignani (Pesaro).** Restaurata dalla Fondazione, che ne gestisce il complesso villa-parco-museo. Nel 2025 la gestione e gli interventi di ristrutturazione sono proseguiti per circa 60.000 euro annui.
- **Parco Giochi Inclusivo.** Nell'ambito della riqualificazione del parco Miralfiore promossa dal Comune di Pesaro, la Fondazione ha progettato un parco con attrezzature utilizzabili da bambini con diverse abilità.



[19] Per ulteriori dettagli rispetto alla Fondazione Renco, visitare il sito: https://rencofoundation.org

[20] La Fondazione Renco Onlus non è inclusa nel perimetro di rendicontazione in quanto non consolidata con metodo integrale all'interno del Bilancio Finanziario di Gruppo 2025.



02 Armenia

PROGETTI RILEVANTI 2025

- Nuova sede centrale di ACBA Bank – Yerevan
- Riqualificazione dell'English Park e torri Milano-Firenze – Yerevan
- Centrale elettrica a ciclo combinato Armpower – Yerevan

Presenza del Gruppo

Il Gruppo opera in Armenia attraverso nove società (Renco Armestate, Renco Armenia Valore, Renco Power, Renco S.p.A. Yerevan Branch, Renco Asset Management, Nuovo Velodromo, Italsec Armenia, Armpower e Velofirma), attive in EPC, produzione di energia, asset management, hospitality e sicurezza. Il Gruppo possiede strutture residenziali e direzionali, tra cui un hotel, e fornisce servizi di manutenzione per diverse strutture a Yerevan e Dilijan, come il complesso di Piazza Grande, l'Ambasciata italiana, il Park Residence e la Banca Centrale dell'Armenia.



07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Progetti rilevanti 2025

Nuova sede centrale di ACBA Bank – Yerevan

LOCALIZZAZIONE

Yerevan, con vista sul monte Ararat

VALORE

circa 24,6 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

EPC contractor: progettazione ingegneristica, approvvigionamenti e costruzione dell'intero complesso, incluse opere civili, impianti MEP e sistemi speciali (Fire & Gas, PAGA, CCTV, Building Management System, controllo accessi e sicurezza integrata)

STATO AL 31.12.2025

Lavori avviati nel 2024, proseguiti nel 2025 e tuttora in corso. È il progetto più importante della Divisione Buildings mai realizzato dal Gruppo in Armenia

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Tre blocchi amministrativi da tre a sette piani fuori terra, collegati da un piano interrato comune, per circa 14.000 mq. Certificazione LEED v4 BD+C: New Construction, Livello SILVER in corso.



Riqualificazione dell'English Park e torri Milano-Firenze | Yerevan

LOCALIZZAZIONE

Yerevan

VALORE

100 milioni di euro



RUOLO DI RENCO E PARTNER

Investimento tramite la controllata Nuovo Velodromo

STATO AL 31.12.2025

Il progetto è stato presentato ufficialmente nel 2025, con l'avvio dei lavori di costruzione delle torri.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Riqualificazione di uno dei parchi storici più amati della città e realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale.



Centrale elettrica a ciclo combinato Armpower – Yerevan

LOCALIZZAZIONE

Nei pressi di Yerevan

VALORE

Investimento complessivo di 258 milioni di dollari, finanziato in project financing: 56,9 milioni da Renco (60% del capitale di Armpower), 37,9 milioni da Siemens (40%) e 163 milioni da un pool di istituzioni finanziarie internazionali coordinato da IFC.

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Selezionata nel 2017 dal Governo armeno come EPC contractor; la gestione della centrale è affidata alla controllata Armpower CJSC

STATO AL 31.12.2025

In esercizio dal novembre 2021. Nel 2025 la centrale ha operato regolarmente, coprendo tra il 20% e il 25% del fabbisogno elettrico nazionale. I dati su consumi ed emissioni sono rendicontati nel pillar Planet.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Centrale a gas da 254 MW che ha sostituito unità più vecchie e meno efficienti, rafforzando l'indipendenza energetica del Paese. Per i finanziamenti di IFC e Asian Development Bank è stata condotta una valutazione di impatto ambientale e sociale (ESIA) secondo standard nazionali e internazionali, che ha escluso impatti su aree protette o sensibili. Renco e Armpower hanno adottato piani di gestione HSE e un manuale per la gestione della forza lavoro che prevede criteri di assunzione equi e trasparenti, un meccanismo di reclamo, il divieto di discriminazione e di lavoro minorile o forzato e requisiti di formazione per dipendenti e subappaltatori.



07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Impatto sulle comunità nel 2025

Anche in considerazione dell'impatto dei profughi del Nagorno-Karabakh, Renco continua a sostenere la popolazione armena con diverse iniziative:

- sostegno, tramite la Fondazione Renco, agli orfanotrofi delle Suore di Madre Teresa di Calcutta a Yerevan e Spitak;
- donazioni alla Fondazione Charles Aznavour e aiuti economici occasionali per le cure di bambini affetti da gravi malattie;
- workshop sui temi della discriminazione e della violenza di genere, organizzato nel 2025 da Arm-power CJSC e Renco Armestate insieme al Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA), in continuità con la campagna di sensibilizzazione sui diritti umani avviata negli anni precedenti;
- sostegno a EKHO Disability Rights, Bari Tnak, City of Smile e Bridge of Health Armenia





03 Congo

PROGETTI RILEVANTI 2025

- Progetto di afforestazione e riforestazione Ja.Ca.Mbé – Mbè
- Manutenzione dei campi offshore Zatchi e Loango – cliente AMMAT

Presenza del Gruppo

La sede principale del Gruppo in Congo è a Pointe-Noire. Le società congolesi del Gruppo[21] operano nella manutenzione di impianti oil & gas, nel real estate e, tramite Renco Green SARLU, nella forestazione. La policy aziendale prevede che una quota dei lavoratori provenga sempre dalle comunità locali.



[21] Per ulteriori dettagli sulle società del Gruppo in Congo, Mozambico e Kazakhstan si rimanda al Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Renco, disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.renco.it.

07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Progetti rilevanti 2025

Progetto di afforestazione e riforestazione Ja.Ca.Mbé – Mbè

LOCALIZZAZIONE

Due lotti nei pressi del villaggio di Mbè, circa 130 km a nord-est di Brazzaville

VALORE

Investimento complessivo di oltre 80 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Renco Green SARLU, titolare di una concessione con il Ministero dell'Economia Forestale siglata il 29 novembre 2022, per 30 anni rinnovabili per altri 30

STATO AL 31.12.2025

Piantati circa 2.000 ettari di A. Mangium. Percorso di certificazione con Gold Standard in corso

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Rimboschimento di oltre 40.000 ettari oggi coperti da savana, nell'ambito del Programma Nazionale di Afforestazione e Rimboschimento (PRONAR). Il progetto contribuisce all'assorbimento di CO_2 e alla creazione di carbon credits. Con il "Cahier des charges" sottoscritto con le comunità locali, Renco Green si è impegnata a realizzare interventi sociali annuali sul territorio fino al 2034 per supportare le popolazioni locali nel settore educazione, salute e infrastrutture





07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Manutenzione dei campi offshore Zatchi e Loango – cliente AMMAT

LOCALIZZAZIONE

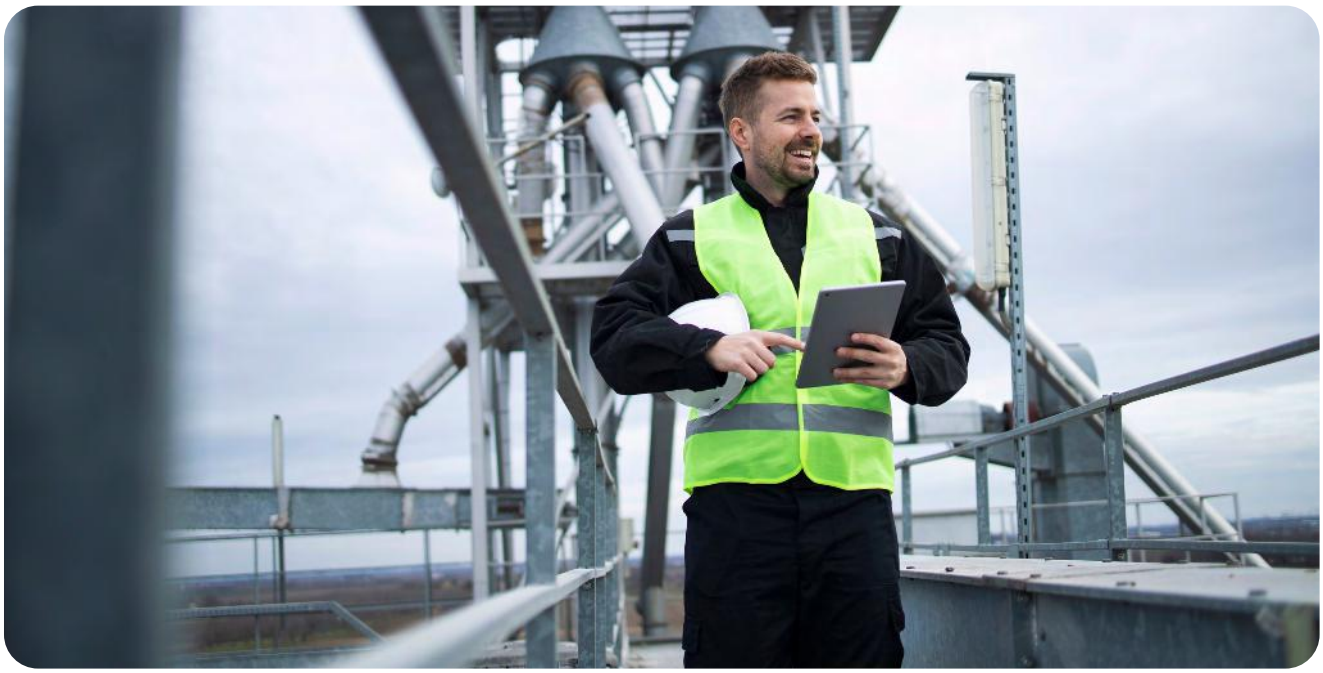
Campi offshore di Zatchi e Loango

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Contractor per tre nuove commesse aggiudicate nel 2025

STATO AL 31.12.2025

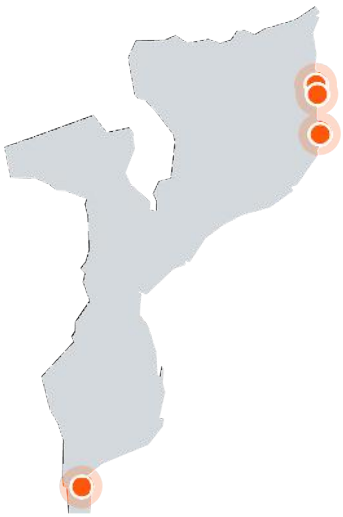
Commesse aggiudicate nel 2025.



Impatto sulle comunità nel 2025

Le società del Gruppo in Congo collaborano con la fondazione locale Congo Assistance. Ogni Natale il Gruppo dona giochi ai bambini degli orfanotrofi e abiti alle vedove. Nel tempo Renco ha realizzato opere che restano al servizio della comunità, tra cui la clinica ostetrica di 650 mq a Pointe-Noire, completata nel 2015 dalla Fondazione Renco con le relative apparecchiature e donata a una fondazione locale che la gestisce, e tre pozzi, con la ristrutturazione di un quarto, nei distretti periferici di Mvoumvou, Loandjili, Mongo Mpoukou e Hinda (2021).





04 Mozambico

PROGETTI RILEVANTI 2025

- Centrale solare di Mecufi
- Pemba Bulk Terminal
- Regimentazione delle acque meteoriche – Maputo

Presenza del Gruppo

Renco opera in Mozambico dal 2012 tramite diverse società[22]. Le attività si concentrano nel nord del Paese, attorno alla sede principale di Pemba, capitale della provincia di Cabo Delgado, una delle aree più povere del Mozambico. Il Gruppo ha sedi operative anche a Maputo e, dal 2025, a Nacala, nella provincia di Nampula. Gestisce inoltre un portafoglio turistico-immobiliare che comprende il Mecufi Beach Resort, diverse residenze urbane e un aparthotel a Pemba.



[22] Per ulteriori dettagli sulle società del Gruppo in Congo, Mozambico e Kazakhstan si rimanda al Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Renco, disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.renco.it.

07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Nel 2025 Renco ha consolidato la propria presenza nel Paese con investimenti complessivi superiori a 155 milioni di euro, impiegando oltre 1.100 persone, in prevalenza locali. Il 2025 è stato un anno di consolidamento operativo, in cui l'impostazione strategica avviata nel 2024 si è tradotta in progetti concreti, e il Gruppo ha continuato a esplorare nuove opportunità in altre aree del Paese.

Progetti rilevanti 2025

Centrale solare di Mecufi

LOCALIZZAZIONE

Mecufi, provincia di Cabo Delgado

VALORE

Circa 30 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Investimento in partnership con investitori privati mozambicani e con l'azienda pubblica Electricidade de Moçambique (EDM)

STATO AL 31.12.2025

In costruzione; entrata in funzione prevista entro dicembre 2026.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Circa 20 MW di energia pulita immessa nella rete nazionale. La costruzione ha coinvolto finora circa 130 lavoratori diretti nella regione di Mecufi. È uno degli investimenti privati più ambiziosi sviluppati da Renco nella regione.



Pemba Bulk Terminal

LOCALIZZAZIONE

Pemba, provincia di Cabo Delgado

VALORE

Circa 70 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Investimento privato del Gruppo

STATO AL 31.12.2025

Operativo dal 2020.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Infrastruttura portuale e logistica strategica a supporto dell'industria del gas naturale di Cabo Delgado. Il terminal è la prima infrastruttura della costa dell'Africa orientale con queste caratteristiche di accessibilità e pescaggio. Garantisce l'accesso logistico ai progetti del gas nel nord di Cabo Delgado, dove il trasporto su strada resta difficile. Il progetto è un esempio di integrazione economica locale: i materiali, come la pietra estratta nel distretto di Ancuabe, provengono direttamente dalla provincia, e Renco collabora con le autorità provinciali per inserire le PMI locali nella propria catena di fornitura. Il collegamento con la rete stradale nazionale avviene tramite una strada privata dedicata, che non interferisce con il traffico ordinario.



07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Regimentazione delle acque meteoriche – Maputo

LOCALIZZAZIONE

Maputo, distretto di KaMaxaquene, quartieri di Polana Caniço "A" e "B" e Maxaquene "B", "C" e "D"

VALORE

Circa 54 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Esecuzione dei lavori del Programma di Risanamento Ambientale per il drenaggio delle acque meteoriche, finanziato dalla Cooperazione Italiana (AICS) in collaborazione con le autorità mozambicane. La supervisione è affidata alla società italiana FCRR S.r.l. Renco gestisce il progetto localmente tramite la Renco Mozambique Branch, costituita nel 2025.

STATO AL 31.12.2025

Lavori avviati a novembre 2025 e in corso. Durata prevista di tre anni. La cerimonia ufficiale di posa della prima pietra si è tenuta il 19 marzo 2026.

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Costruzione di 14 km di sistemi di drenaggio delle acque meteoriche e pavimentazione di oltre 8 km di strade nel distretto di KaMaxaquene. Il progetto combina canali a cielo aperto, sistemi di drenaggio sotterranei e strutture in gabbioni, per migliorare il deflusso delle acque piovane e ridurre il rischio di allagamento. È un intervento di adattamento climatico in uno dei Paesi più esposti agli effetti del cambiamento climatico. Benefici attesi per circa 150.000 persone in modo diretto e per oltre 1,3 milioni di residenti in modo indiretto. Le autorità municipali prevedono salvaguardie ambientali e sociali rigorose e il ricorso prioritario a manodopera locale.



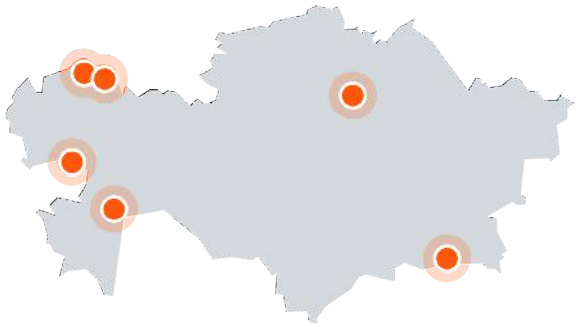
07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Impatto sulle comunità nel 2025

Nel corso degli anni Renco ha sviluppato partnership rilevanti con le autorità pubbliche e con le comunità delle aree in cui opera. Nel 2025:

- sono proseguite le collaborazioni per la formazione professionale con IFPELAC e con la Direzione Provinciale per l'Industria e il Commercio, insieme al supporto a internship, all'aggiornamento dei programmi formativi e al sostegno logistico e strumentale ai centri professionali di Cabo Delgado;
- sono state avviate iniziative per valorizzare le competenze del personale già impiegato, con un focus sulla crescita interna e sulla progressiva responsabilizzazione delle risorse locali;
- il Centro di Imprenditorialità RENCOTEK di Pemba ha continuato a offrire formazione imprenditoriale a giovani e comunità locali;
- è proseguito il compostaggio dei rifiuti organici delle mense di Pemba e del resort di Mecufi, con donazione del compost alla comunità di Mecufi e ad altre comunità coinvolte nei progetti;
- è proseguito il supporto a microimprese e iniziative locali, facilitando sinergie con la catena di fornitura del Gruppo;
- la Fondazione Renco ha proseguito la manutenzione periodica del complesso scolastico "Escolas Seguras", realizzato nel villaggio di Ngoma (Cabo Delgado);
- Donazione di un'ambulanza al Comune di Pemba destinata al supporto delle comunità locali, con particolare attenzione al trasporto gratuito di donne in gravidanza e persone provenienti da aree più remote verso strutture sanitarie.





05 Kazakhstan

PROGETTI RILEVANTI 2025

- **Seconda linea dell'acquedotto Astrakhan'-Mangyshlak**

Presenza del Gruppo

Renco è presente in Kazakhstan da oltre 30 anni, con attività in sei città, attraverso due società[23]:

- **Renco-KAT**, costituita nel 1992, attiva nell'edilizia industriale per il settore oil & gas e nella realizzazione di grandi opere di ingegneria civile;
- **Renco Property**, costituita nel 2014, attiva nella locazione di immobili di proprietà e nell'attività alberghiera. Gestisce il Pushkin Hotel and Business Centre Historic Building a Uralsk, il Renco Residence ad Aksai, il Presidential Plaza Business Centre ad Astana, il River Palace Multifunctional Complex ad Atyrau e i Park Palace & Arai Business Centres ad Almaty.



[23] Per ulteriori dettagli sulle società del Gruppo in Congo, Mozambico e Kazakhstan si rimanda al Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Renco, disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.renco.it.

07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Progetti rilevanti 2025

Seconda linea dell'acquedotto Astrakhan'–Mangyshlak

LOCALIZZAZIONE

Costa del Mar Caspio, con deviazione attorno all'abitato di Beyneu

VALORE

Valore contrattuale complessivo di circa 200 milioni di euro

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Realizzazione tramite la controllata Renco-KAT

STATO AL 31.12.2025

Nel 2025 sono proseguiti i lavori.

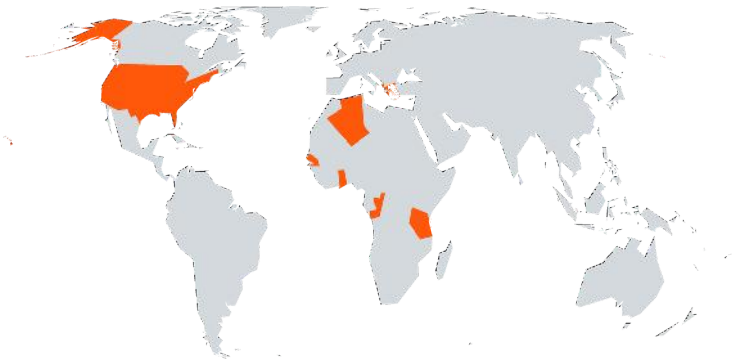
ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Infrastruttura idrica strategica di 151 km, con una deviazione aggiuntiva di 22 km, che raddoppierà la capacità della condotta esistente. L'opera è realizzata per lotti successivi, per un'estensione complessiva di circa 800 km. Migliorerà l'accesso alle risorse idriche e la qualità della vita delle popolazioni locali. Il progetto impiega manodopera locale, acquista macchinari in Kazakhstan e ha realizzato strutture temporanee per il personale, generando un effetto moltiplicatore sull'economia del territorio.



Impatto sulle comunità nel 2025

Con una forte presenza di dipendenti locali, Renco promuove in Kazakhstan programmi di formazione e sviluppo delle competenze, rafforzando l'occupazione e valorizzando il capitale umano.



06 Altri Paesi

PAESI E INIZIATIVE

- Grecia
- Albania
- Tanzania
- Stati Uniti
- Africa – Model Farm (Piano Mattei)
- USA: Nuova filiale Renco USA Corporation

Grecia

Data Center Microsoft – Spata (Atene)

LOCALIZZAZIONE

Spata, nei pressi di Atene

VALORE

Circa 100 milioni di euro (IVA inclusa) per la parte di costruzione, comprensiva di completamento delle progettazioni, costruzione e messa in funzione

RUOLO DI RENCO E PARTNER

Joint Venture paritetica (50%) tra Renco S.p.A. e Terna S.A. per progettazione, costruzione e messa in funzione

STATO AL 31.12.2025

Lavori avviati a marzo 2024, proseguiti nel 2025 e tuttora in corso; completamento previsto nel 2026

ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Primo data center di proprietà di Microsoft in Grecia: hub strategico per la gestione dei dati e per la crescente domanda di servizi cloud in Europa. Impianto di tipo industriale con un edificio principale per le apparecchiature (ATH04) e un blocco amministrativo, oltre a strutture e infrastrutture di supporto. Sorge su 22,3 ettari di un parco commerciale di 85 ettari, con una capacità installata complessiva di 19,2 MW, articolata in due unità da quattro celle da 2,4 MW ciascuna. La progettazione segue i requisiti della certificazione LEED, livello Gold.

Sul fronte delle comunità, a marzo 2025 si è svolto sul cantiere un evento dedicato alla Giornata internazionale della donna.

Albania

Il Gruppo è presente in Albania con cinque società: Renco Spark, Eurobuilding, Excelerate–Renco FPB, Deca Renco e la JV Renco–Terna Albania. Le attività riguardano soprattutto il settore energetico. Renco Spark, con sede a Tirana, è stata costituita a febbraio 2022 e si occupa di progettazione, costruzione e fornitura di impianti industriali e per la produzione, trasformazione e distribuzione di energia elettrica. Excelerate–Renco FPB è il veicolo del consorzio italo-statunitense tra Renco ed Excelerate Energy, la cui offerta è stata selezionata nel 2022 dall'utility nazionale KESH per la locazione di una centrale termica mobile da 110–130 MW. L'impianto, collocato nella baia di Valona, rientrava nelle misure di sicurezza energetica adottate dopo la dichiarazione di emergenza energetica del Paese. Renco vanta inoltre un'esperienza consolidata nel Paese, avendo partecipato al progetto TAP con la realizzazione della stazione di compressione del gas tra Grecia e Albania.

Impatto sulle comunità nel 2025

Nel 2025 Renco ha donato tute antincendio ai vigili del fuoco di Valona e ha promosso attività di pulizia delle aree costiere.

Tanzania

Il Gruppo non ha attività di business in Tanzania, ma è presente con alcuni dei programmi storici della Fondazione Renco a Zanzibar:

- **Clinica Materno-Infantile** a Kendwa, nel nord dell'isola. La Fondazione[24] l'ha finanziata e realizzata e oggi la sostiene e la gestisce, fornendo parte del personale medico e paramedico, i farmaci essenziali e le attrezzature. Nel 2025 il contributo è stato di 110.000 euro[25].
- **Programma Borse di Studio**, per formare il personale medico qualificato con corsi di aggiornamento, tirocini pratici e borse di studio.
- **Programma Salute di Comunità**, che offre servizi sanitari di base ed educazione alla salute nei villaggi, per migliorare l'accesso alle cure dei gruppi più vulnerabili.

Stati Uniti

Nel 2025 Renco ha avviato le operazioni della filiale Renco USA Corporation a Houston, in Texas, nel cuore dell'industria energetica statunitense. La filiale, guidata da Marco Sigismondi e parte della Divisione Services, collabora con Baker Hughes nell'installazione e nella manutenzione di impianti di gas naturale in Nord e Centro America.

[24] Per ulteriori dettagli rispetto alla Fondazione Renco, visitare il sito: https://rencofoundation.org

[25] La Fondazione Renco Onlus non è inclusa nel perimetro di rendicontazione in quanto non consolidata con metodo integrale all'interno del Bilancio Finanziario di Gruppo 2025.

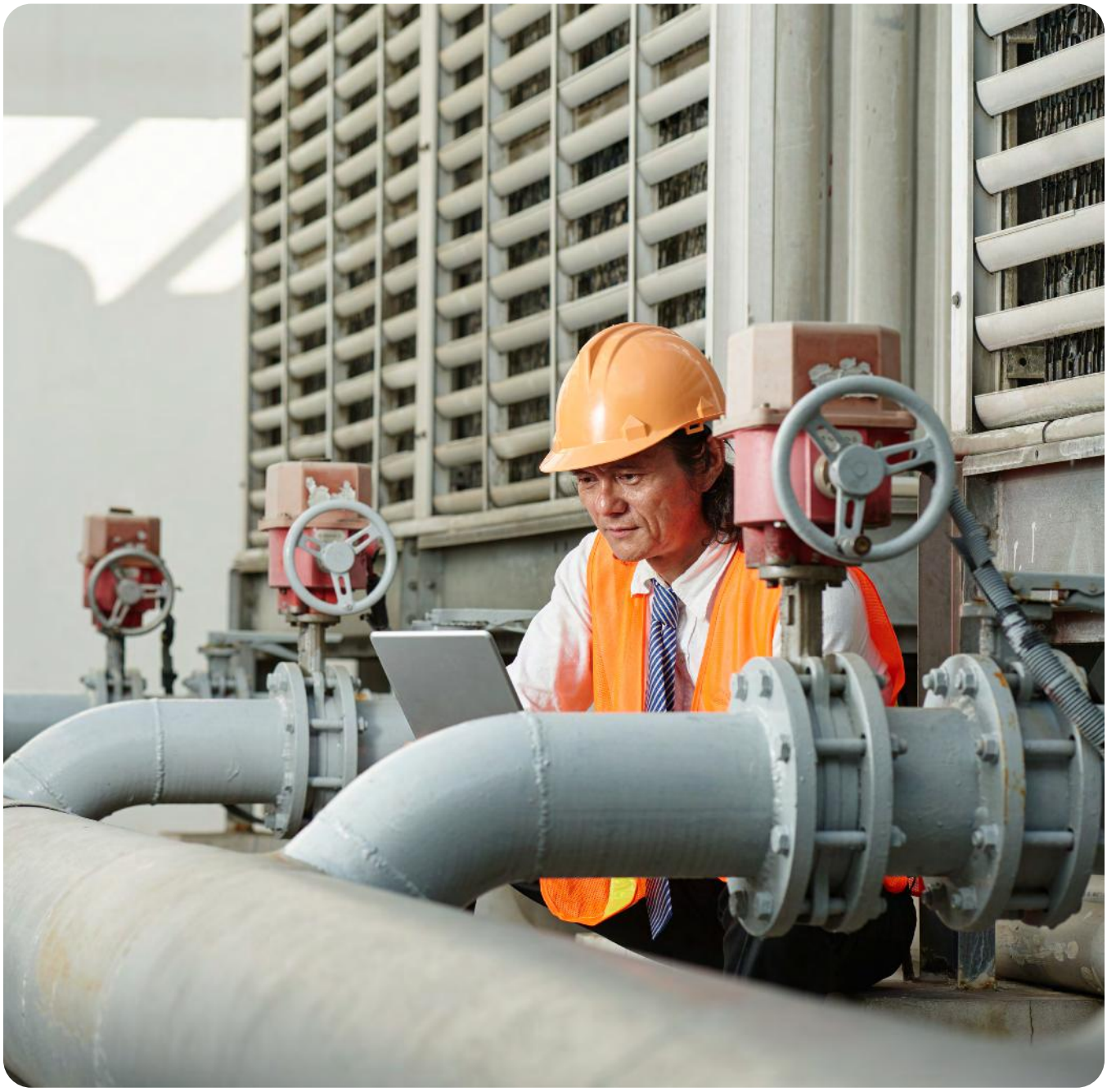
07 Approfondimenti regionali e progetti chiave 2025

Africa – Model Farm (Piano Mattei)

Nel 2025 Renco è diventata partner infrastrutturale di un'iniziativa promossa da Bonifiche Ferraresi in Congo, Algeria, Ghana e Senegal, nell'ambito del Piano Mattei, per realizzare le infrastrutture delle "Model Farm": centri di eccellenza per un'agricoltura sostenibile a beneficio delle comunità locali.

USA: Nuova filiale Renco USA Corporation

Nel 2025 Renco ha avviato le operazioni della propria filiale statunitense, Renco USA Corporation, con sede a Houston, Texas, nel cuore dell'industria energetica e del gas statunitense. Sotto la guida di Marco Sigismondi, la filiale — parte della Divisione Services — collabora strategicamente con Baker Hughes per supportare l'installazione e la manutenzione di impianti di gas naturale in Nord e Centro America.





Appendice

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il sesto Report di Sostenibilità del Gruppo Renco (di seguito anche "Renco" o il "Gruppo") descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025). Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo è riportato, inoltre, il confronto con i dati relativi all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) e all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023). Ove presenti, i dati relativi agli esercizi precedenti sono da considerarsi comparativi, allo scopo di facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività del Gruppo. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Renco è redatto in conformità ai requisiti dei GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance". I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità così come riportato nel paragrafo "L'analisi di materialità del Gruppo".

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni relative ai dipendenti e alle informazioni economico finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Renco. Si segnala che le società: Grapevine Investimentos e Sericos LDA sono state escluse dalla rendicontazione in quanto società holding finanziarie di gestione di partecipazioni, che non generano impatti sociali e ambientali. Si segnala che anche la società Silk Holding SRL è esclusa dalla rendicontazione in quanto risulta essere una società acquisita nel corso dell'anno per i quali impatti non sono stati ritenuti rilevanti per l'anno di rendicontazione. La società Armpower CJSC viene inclusa nella rendicontazione, seppur società partecipata al 60% da RENCO POWER CJSC ma consolidata con il metodo proporzionale, alla luce del controllo esercitato congiuntamente con altri soci e degli impatti rilevati.

Il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali corrisponde a quello soprariportato, ed include le commesse maggiormente significative e già

Appendice

ricomprese all'interno del Bilancio Consolidato finanziario di Gruppo, ad esclusione di alcune di esse per indisponibilità dei dati e delle informazioni relative all'anno di rendicontazione di riferimento. Per ulteriori dettagli in merito alle commesse incluse ed escluse dal perimetro di rendicontazione, si rimanda alla tabella "Copertura GRI Commesse Gruppo Renco, 2025".

Il Gruppo si impegna nel completamento del perimetro dei dati e delle informazioni per la prossima rendicontazione.

Eventuali limitazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono espressamente esplicitate nel testo.

Inoltre, al fine di una corretta rappresentazione delle performance del Gruppo e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ve ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

La periodicità della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata secondo una frequenza annuale.

Il documento è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 02 ottobre 2026, ed è disponibile sul sito web del Gruppo Renco all'interno della sezione Investor Relations.

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il seguente indirizzo mail: sustainability@renco.it.

Vengono di seguito riportate le commesse attive al 31.12.2025, già incluse nel Bilancio Finanziario di Gruppo, con dettaglio degli indicatori quantitativi inclusi nella rendicontazione di sostenibilità 2025. Per quanto riguarda gli indicatori esclusi dalla rendicontazione 2025 di alcune commesse, la Società si impegna a raccogliere tali informazioni dal prossimo anno di rendicontazione.

Copertura GRI per singola commessa/cantiere del Gruppo Renco per l'anno 2025

Commesse	Copertura Disclosure GRI								
	Risorse umane	Salute e sicurezza		Energia, Emissioni e Rifiuti					
	2-8	403-8	403-9	302-1	305-1	305-2	306-3	306-4	306-5
ENERGY									
EPC FOTOVOLTAICO MOZAMBICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
OPERATION POWER PLANT CCGT YEREVAN	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ELECTRIC POWER STATION MALBORGHETTO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ELECTRIC POWER STATION POGGIO RENATICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
STAZIONE DISTRIBUZIONE IDROGENO (PAESE)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
HUB PORTUALE RAVENNA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
EPC FOTOVOLTAICO MOGLIANO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
DATA CENTER ATH04 MICROSOFT	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 7,8 MW + 4MW IDROGENO FALCONARA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
IMPIANTO FOTOVOLTAICO PORTO RAVENNA	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 28 MW (PAESE)	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
MANUTENZIONI SNAM	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Legenda: ✓ = inclusa ✗ = non inclusa

Appendice

Copertura GRI per singola commessa/cantiere del Gruppo Renco per l'anno 2025[25]

Commesse	Copertura Disclosure GRI								
	Risorse umane	Salute e sicurezza		Energia, Emissioni e Rifiuti					
	2-8	403-8	403-9	302-1	305-1	305-2	306-3	306-4	306-5
BUILDINGS									
CAMPO 9.500 CCS JV	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
TEMPORARY BUILDINGS CCS JV	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
OSPEDALE AL ZAWIYA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ACBA HEADQUARTER	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
CAMPUS UNIMI	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
PNRR GENOVA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
PNRR ROMA	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗
PNRR FIRENZE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ROMA - RISTRUT. BONCOMPAGNI	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
COSTRUZIONE CALATA 52	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
PRODUZIONE CALCESTRUZZO CCS	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
RIQUALIFICAZIONE STAZIONE CORTINA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
EPC VECCHIO VELODROMO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
HQ FORTECH	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ACQUE METEORICHE MAPUTO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
BF CONGO	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
EX CORDERIA VISERBA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
MANUTENZIONE SYNOPSIS	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
MANUTENZIONE ARMENIA GESTIONE	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
SERVICES									
SERVICE TO AMMAT CONGO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
BAKER HUGES (MIDDLE EAST)	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
BAKER HUGES (WORLDWIDE)	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
NCOC	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
BARGE ALBANIA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
TOTAL DUNGA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
TRASPORTO INERTI PORTO PEMBA	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
GESTIONE PORTO PEMBA	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗
SNAM PMC	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
STOGIT PMC	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
OTHERS	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
ASSET MANAGEMENT									
RENCO PROPERTIE'S TENANTS CONTRACT	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗

Legenda: ✓ = inclusa ✗ = non inclusa

Appendice

Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)

Valore economico direttamente generato e distribuito (in euro) (GRI 201-1)

	2025
Valore economico direttamente generato	**548.551.803**
Valore economico distribuito	518.105.176
Costi operativi riclassificati	384.073.093
Remunerazione del personale	95.013.763
Remunerazione dei finanziatori	22.290.441
Remunerazione degli azionisti	1.956.000
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	14.771.879
Remunerazione della comunità	-
Valore economico trattenuto	**30.446.628**

Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato, determinato e apprendistato / full-time e part-time), area geografica e genere (GRI 2-7[26])

Tipologia contrattuale	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024			Al 31 Dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti Italia	392	144	536	508	196	704	632	210	842
A tempo indeterminato	295	110	405	382	122	504	484	107	591
A tempo determinato	81	30	111	109	69	178	133	97	230
Ad ore non garantite	-	-	-	-	-	-	3	2	5
Apprendistato	16	4	20	17	5	22	12	4	16
Totale dipendenti Resto del Mondo	1.539	623	2.162	1.608	600	2.208	2.216	553	2.769
A tempo indeterminato	803	407	1.210	1.082	453	1.535	827	426	1.253
A tempo determinato	736	216	952	526	147	673	1.389	125	1.514
Ad ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dipendenti Gruppo	1.931	767	2.698	2.116	796	2.912	2.848	763	3.611
A tempo indeterminato	1.098	517	1.615	1.464	575	2.039	1.311	533	1.844
A tempo determinato	817	246	1.063	635	216	851	1.522	222	1.744
A ore non garantite	-	-	-	-	-	-	3	4	7
Apprendistato	16	4	20	17	5	22	12	4	16

Tipologia contrattuale	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024			Al 31 Dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti Italia	392	144	536	508	196	704	632	210	842
Full-time	383	102	485	495	141	636	618	162	780
Part-time	9	42	51	13	55	68	14	48	62
Totale dipendenti Resto del Mondo	1.539	623	2.162	1.608	600	2.208	2.216	553	2.769
Full-time	1.519	599	2.118	1.585	581	2.166	2.208	535	2.743
Part-time	20	24	44	23	19	42	8	18	26
Totale dipendenti Gruppo	1.931	767	2.698	2.116	796	2.912	2.848	763	3.611
Full-time	1.902	701	2.603	2.080	722	2.802	2.826	697	3.523
Part-time	29	66	95	36	74	110	22	66	88

[26] Il calcolo dei dipendenti al 31 dicembre è stato effettuato seguendo il criterio del conteggio del numero delle persone (headcount). Sono stati dunque considerati tutti i dipendenti diretti in forza al 31 dicembre, e sono stati esclusi dal calcolo i somministrati (che sono stati inclusi nell'indicatore GRI 2-8).

Appendice

Lavoratori esterni suddivisi per tipologia contrattuale (Personale interinale, Stage, Altri collaboratori), per area geografica e genere (GRI 2-8[27])

Lavoratori esterni suddivisi per tipologia contrattuale, per area geografica e genere

Regione	Categoria professionale	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Sub-appaltatori	210	5	215	466	16	482	1.535	17	1.552
	Collaboratori esterni[28]	41	3	44	56	4	60	23	4	27
	Somministrati/interinali	3	-	3	22	-	22	6	0	6
	Stagisti tirocinanti	5	2	7	6	2	8	4	0	4
	Squadre operative di fornitori esterni	-	-	-	-	-	-	105	4	109
	Manodopera assunta localmente dal progetto	-	-	-	-	-	-	73	1	74
	Consulenti gestiti direttamente dalla commessa	-	-	-	-	-	-	9	1	10
	Altro	-	-	-	-	-	-	28	2	30
Totale Italia		259	10	269	550	22	572	1.783	29	1.812
Resto Del Mondo	Sub-appaltatori	65	20	85	15	-	15	783	23	806
	Collaboratori esterni[29]	212	1	213	214	3	217	229	9	238
	Somministrati/interinali	119	33	152	165	26	191	201	49	250
	Stagisti tirocinanti	10	5	15	5	10	15	13	9	22
	Squadre operative di fornitori esterni	-	-	-	-	-	-	23	35	58
	Manodopera assunta localmente dal progetto	-	-	-	-	-	-	691	32	723
	Consulenti gestiti direttamente dalla commessa	-	-	-	-	-	-	5	-	5
	Altro	-	-	-	-	-	-	105	-	105
Totale Resto del mondo		406	59	465	399	39	438	2.050	157	2.207
Gruppo	Sub-appaltatori	275	25	300	481	16	497	2.318	40	2.358
	Collaboratori esterni[30]	253	4	257	270	7	277	252	13	265
	Somministrati/interinali	122	33	155	187	26	213	207	49	256
	Stagisti tirocinanti	15	7	22	11	12	23	17	9	26
	Squadre operative di fornitori esterni	-	-	-	-	-	-	128	39	167
	Manodopera assunta localmente dal progetto	-	-	-	-	-	-	764	33	797
	Consulenti gestiti direttamente dalla commessa	-	-	-	-	-	-	14	1	15
	Altro	-	-	-	-	-	-	133	2	135
Totale Gruppo		665	69	734	949	61	1.010	3.833	186	4.019

[27] Il calcolo dei lavoratori non dipendenti al 31 dicembre è stato effettuato seguendo il criterio del conteggio del numero delle persone (headcount).

[28] Per collaboratori esterni si intendono lavoratori autonomi e para-subordinati (P.IVA e co.co.co.)

[29] Per collaboratori esterni si intendono lavoratori autonomi e para-subordinati (P.IVA e co.co.co.)

[30] Per collaboratori esterni si intendono lavoratori autonomi e para-subordinati (P.IVA e co.co.co.)

Appendice

Rapporto sulla retribuzione totale annuale (GRI 2-21)

Tasso annuo di compensazione totale[31]

Tasso	Al 31 Dicembre 2025
Rapporto di retribuzione	17,58

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva (GRI 2-30)

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva[32]	Al 31 Dicembre 2023	Al 31 Dicembre 2024	Al 31 Dicembre 2025
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	1.148	1.168	1.223
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	43%	40%	34%

Diversità negli organi di governo per genere e fasce di età (GRI 405-1)[33]

Numero di persone	Al 31 Dicembre 2023					
	Uomini		Donne		Totale	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
< 30	-	0	-	0%	-	0%
30-50	2	67%	-	0%	2	67%
> 50	1	33%	-	0%	1	33%
Totale	3	100%	-	0%	3	100%

Numero di persone	Al 31 Dicembre 2024					
	Uomini		Donne		Totale	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
< 30	-	0%	-	0%	-	0%
30-50	2	67%	-	0%	2	67%
> 50	1	33%	-	0%	1	33%
Totale	3	100%	-	0%	3	100%

Numero di persone	Al 31 Dicembre 2025					
	Uomini		Donne		Totale	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
< 30	-	0%	-	0%	-	0%
30-50	2	67%	-	0%	2	67%
> 50	1	33%	-	0%	1	33%
Totale	3	100%	-	0%	3	100%

[31] La retribuzione totale annua comprende gli imponibili contributivi al 31 dicembre. L'individuo più pagato nel corso dell'esercizio 2025 ricopre il ruolo di Project Director.

[32] Nei Paesi in cui non si applicano CCNL o accordi collettivi diffusi, i rapporti di lavoro sono regolati da contratti individuali conformi alla normativa locale vigente.

[33] La composizione dell'organo di governo è relativa a Renco Group S.p.A.

Appendice

Dipendenti suddivisi per area geografica, genere e fascia di età (GRI 405-1)

Numero di dipendenti	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale
Italia	78	298	160	536	117	377	210	704	127	464	251	842
Uomini	46	204	142	392	66	261	181	508	76	337	219	632
Donne	32	94	18	144	51	116	29	196	51	127	32	210
Resto del Mondo	494	1.298	370	2.162	471	1.331	406	2.208	659	1.646	464	2.769
Uomini	353	951	235	1.539	355	988	265	1.608	552	1.359	305	2.216
Donne	141	347	135	623	116	343	141	600	107	287	159	553
Gruppo	572	1.596	530	2.698	588	1.708	616	2.912	786	2.110	715	3.611
Uomini	399	1.155	377	1.931	421	1.249	446	2.116	628	1.696	524	2.848
Donne	173	441	153	767	167	459	170	796	158	414	191	763

Dipendenti suddivisi per categoria professionale, genere e fascia di età (GRI 405-1)

Numero di dipendenti	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	38	21	59	-	35	25	60	1	31	33	65
Uomini	-	34	20	54	-	31	24	55	1	29	28	58
Donne	-	4	1	5	-	4	1	5	-	2	5	7
Quadri	3	98	49	150	2	116	60	178	8	129	72	209
Uomini	-	69	43	112	-	85	50	135	6	103	61	170
Donne	3	29	6	38	2	31	10	43	2	26	11	39
Impiegati	206	666	189	1.061	199	639	174	1.012	234	651	186	1.071
Uomini	102	424	154	680	96	391	147	634	132	427	153	712
Donne	104	242	35	381	103	248	27	378	102	224	33	359
Operai	363	794	271	1.428	387	918	357	1.662	543	1.299	424	2.266
Uomini	297	628	160	1.085	325	742	225	1.292	489	1.137	282	1.908
Donne	66	166	111	343	62	176	132	370	54	162	142	358
Totale	572	1.596	530	2.698	588	1.708	616	2.912	786	2.110	715	3.611
Uomini	399	1.155	377	1.931	421	1.249	446	2.116	628	1.696	524	2.848
Donne	173	441	153	767	167	459	170	796	158	414	191	763

Dipendenti appartenenti a categorie protette (GRI 405-1)

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024			Al 31 Dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Impiegati	5	10	15	6	13	19	6	11	17
Operai	9	3	12	9	6	15	-	-	-
Totale	14	14	28	15	20	35	6	11	17

Numero di assunzioni (GRI 401-1)

Dipendenti assunti	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale
Italia	45	71	52	168	65	136	52	253	98	166	82	346
Uomini	31	51	50	132	42	98	48	188	51	134	73	258
Donne	14	20	2	36	23	38	4	65	47	32	9	88
Resto del Mondo	356	728	175	1.259	267	510	127	904	808	683	171	1.662

Appendice

Dipendenti assunti	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale
Uomini	276	592	112	980	197	412	87	696	704	579	131	1.414
Donne	80	136	63	279	70	98	40	208	104	104	40	248
Gruppo	401	799	227	1.427	332	646	179	1.158	906	849	253	2.008
Uomini	307	643	162	1.112	239	510	135	884	755	713	204	1.672
Donne	94	156	65	315	93	136	44	273	151	136	49	336

Percentuale di nuove assunzioni (GRI 401-1)[34]

Dipendenti assunti	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Italia	58%	24%	33%	31%	55%	36%	25%	36%	76%	36%	33%	41%
Uomini	67%	25%	35%	34%	63%	38%	27%	37%	69%	40%	33%	41%
Donne	44%	21%	11%	25%	45%	33%	15%	33%	85%	26%	28%	42%
Resto del Mondo	72%	56%	47%	58%	57%	38%	31%	41%	93%	48%	35%	60%
Uomini	78%	62%	48%	64%	55%	42%	33%	43%	93%	51%	41%	64%
Donne	57%	39%	47%	45%	60%	29%	28%	35%	93%	36%	25%	44%
Gruppo	70%	50%	43%	53%	56%	38%	29%	40%	91%	45%	34%	55%
Uomini	77%	56%	43%	58%	57%	41%	30%	42%	91%	48%	38%	59%
Donne	54%	35%	42%	41%	56%	30%	26%	34%	90%	33%	25%	43%

Numero di cessazioni (GRI 401-1)

Dipendenti cessati	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	>50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Italia	15	55	27	97	18	82	34	134	78	79	52	209
Uomini	8	38	27	73	14	60	31	105	43	52	40	135
Donne	7	17	-	24	4	22	3	29	35	27	12	74
Resto del Mondo	235	582	147	964	241	552	143	936	379	607	140	1.126
Uomini	162	427	84	673	176	440	94	710	278	426	100	804
Donne	73	155	63	291	65	112	49	226	101	181	40	322
Gruppo	250	637	174	1.061	259	634	177	1.070	457	686	192	1.335
Uomini	170	465	111	746	190	500	125	815	321	478	140	939
Donne	80	172	63	315	69	134	52	255	136	208	52	396

Percentuale di cessazioni (GRI 401-1)[35]

Dipendenti cessati	Al 31 Dicembre 2023				Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	< 30	30-50	>50	Totale	< 30	30-50	>50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Italia	19%	18%	17%	18%	15%	22%	16%	19%	60%	17%	21%	25%
Uomini	17%	19%	19%	19%	21%	23%	17%	21%	58%	15%	18%	21%
Donne	22%	18%	0%	17%	8%	19%	11%	15%	64%	22%	38%	35%
Resto del Mondo	48%	45%	40%	45%	51%	41%	35%	42%	43%	42%	29%	40%
Uomini	46%	45%	36%	44%	50%	45%	35%	44%	37%	37%	31%	36%
Donne	52%	45%	47%	47%	56%	33%	35%	38%	90%	63%	25%	57%
Gruppo	44%	40%	33%	39%	44%	37%	29%	37%	46%	36%	26%	37%
Uomini	43%	40%	29%	39%	45%	40%	28%	38%	38%	32%	26%	33%
Donne	46%	39%	41%	41%	41%	29%	31%	32%	81%	50%	27%	51%

[34] La percentuale di nuove assunzioni è calcolata come rapporto tra il numero di assunti nel corso dell'anno, per area geografica, genere e fascia d'età, e il totale dei dipendenti presenti al 31 dicembre, per la tipologia indicata. La natura del business di Renco, caratterizzata da dipendenti con un elevato turnover in ingresso, può comportare percentuali di tasso di assunzione elevate.

[35] La percentuale di cessazioni è calcolata come rapporto tra il numero di cessati nel corso dell'anno, per area geografica, genere e fascia d'età, e il totale dei dipendenti presenti al 31 dicembre, per la tipologia indicata. La natura del business di Renco, caratterizzata da dipendenti con un elevato turnover in uscita, può comportare percentuali di tasso di turnover elevate.

Appendice

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403-8)

DIPENDENTI del Gruppo coperti da sistema di gestione della Salute e Sicurezza		
Numero dipendenti	**2025**	**% dipendenti 2025**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	3.423	94%
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit interno	3.376	93%
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	3.359	93%

LAVORATORI NON DIPENDENTI coperti da sistema di gestione della Salute e Sicurezza		
Numero lavoratori non dipendenti	**2025**	**% lavoratori non dipendenti 2025**
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	3.112	78%
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit interno	2.490	63%
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	2.128	54%

Infortuni sul lavoro – lavoratori dipendenti (GRI 403-9)

Tasso di infortuni sul lavoro	**2023**	**2024**	**2025**
Numero di decessi	-	-	-
Numero di infortuni gravi [36]	-	1	-
Numero di infortuni registrabili[37]	-	5	10
Tasso di infortuni registrabili[38]	0,00	0,97	1,79

Numero di ore lavorate	**2023**	**2024**	**2025**
Ore lavorate[39]	4.076.976	5.176.622	5.571.086

[36] Include gli infortuni che portano a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. L'ammontare di infortuni gravi è un di cui del totale di infortuni registrabili.

[37] Il dato relativo al numero di infortuni registrabili, è relativo ai seguenti casi: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnosticata da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza. Include gli infortuni derivanti da infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dalla Società.

[38] Tasso di infortuni registrabili: rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. I valori relativi agli esercizi 2023 e 2024 sono stati riesposti allineando la metodologia di calcolo con quella utilizzata per il tasso di infortuni registrabili nel 2025 e che prevede l'utilizzo di un moltiplicatore pari a 1.000.000. Per i valori precedenti pubblicati si faccia riferimento ai Report di Sostenibilità 2023 e 2024.

[39] Le ore lavorate indicate sono state, in talune circostanze, stimate sulla base delle migliori informazioni disponibili, al fine di garantire la rappresentazione più accurata possibile delle attività svolte.

Appendice

Infortuni sul lavoro – lavoratori non dipendenti (GRI 403-9)

Tasso di infortuni sul lavoro	2023	2024	2025
Numero di decessi	-	-	-
Numero di infortuni gravi [40]	-	-	1
Numero di infortuni registrabili[41]	2	3	25
Tasso di infortuni registrabili[42]	1,96	1,87	4,90

Numero di ore lavorate	2023	2024	2025
Ore lavorate[43]	1.017.695	1.598.706	5.107.211

Ore di formazione per categoria professionale e genere (GRI 404-1)

Totale ore di formazione	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	163	11	174	1.018	53	1.071	1.051	118	1.169
Quadri	1.198	237	1.435	2.852	382	3.234	2.012	371	2.383
Impiegati	6.507	2.096	8.603	9.435	2.683	12.118	8.063	3.146	11.209
Operai	16.628	3.502	20.130	7.666	2.284	9.950	12.238	1.356	13.594
Totale	24.496	5.846	30.342	20.971	5.402	26.373	23.364	4.991	28.355

Ore di formazione pro-capite	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3,0	2,2	2,9	18,5	10,6	17,2	18,1	16,9	18,0
Quadri	10,7	6,2	9,6	21,1	8,9	18,2	11,8	9,5	11,4
Impiegati	9,6	5,5	8,1	14,9	7,1	12,0	11,3	8,8	10,5
Operai	15,3	10,2	14,1	5,9	6,2	6,0	6,4	3,8	6,0
Totale	12,7	7,6	11,2	9,9	6,8	9,1	8,2	6,5	7,8

[40] Include gli infortuni che portano a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. L'ammontare di infortuni gravi è un di cui del totale di infortuni registrabili.

[41] Il dato relativo al numero di infortuni registrabili, è relativo ai seguenti casi: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnosticata da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza. Include gli infortuni derivanti da infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dalla Società.

[42] Tasso di infortuni registrabili: rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

[43] Le ore lavorate indicate sono state, in talune circostanze, stimate sulla base delle migliori informazioni disponibili, al fine di garantire la rappresentazione più accurata possibile delle attività svolte.

Appendice

Percentuale totale di dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale (GRI 404-3)[44]

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica della performance e di carriera per genere e categoria professionale			
Numero di persone per categoria professionale	**2023**	**2024**	**2025**
	% Totale	**% Totale**	**% Totale**
Dirigenti	57,63%	30,00%	24,62%
Quadri	63,33%	62,92%	53,11%
Impiegati	63,52%	54,64%	51,91%
Operai	49,86%	50,48%	38,75%
Totale	56,15%	52,27%	43,2%
Numero di persone per genere	**2023**	**2024**	**2025**
	% Totale	**% Totale**	**% Totale**
Uomini	50,23%	53,21%	44,35%
Donne	71,06%	49,75%	39,19%
Totale	56,15%	52,27%	43,2%

Totale consumi energetici all'interno dell'organizzazione (GRI 302-1)[45]

GRUPPO RENCO (ESCLUSA ARMPOWER)

Tipologia di consumo	u.m.	2023	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	39.208	53.439	30.985
Gas naturale	GJ	31.078	41.602	18.397
GPL	GJ	-	-	372
Gasolio	GJ	8.130	11.839	12.216
Elettricità acquistata (totale)	GJ	64.414	74.274	98.380
di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate	GJ	102	625	4.560
Elettricità autoprodotta (totale)	GJ	1.211	1.569	632
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	1.190	1.544	632
di cui Elettricità autoprodotta e venduta (totale)		127	89	115
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	127	89	114
Riscaldamento	GJ	28.062	29.388	28.848
di cui prodotta da fonti rinnovabili	GJ	32	32	-
di cui prodotta da fonti non rinnovabili	GJ	28.029	29.357	28.848
Raffreddamento	GJ	75	71	663
di cui prodotta da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-
di cui prodotta da fonti non rinnovabili	GJ	75	71	663
Vapore	GJ	-	-	1.800
Autotrazione	GJ	25.339	41.248	68.473
Gasolio	GJ	19.671	34.081	40.987
HVO	GJ	3	47	11
Benzina	GJ	5.666	7.120	25.385

[44] Per agevolare la lettura delle informazioni, la tabella, in conformità a quanto richiesto dallo standard GRI 404-3, è stata aggiornata anche per i precedenti esercizi di rendicontazione.

Appendice

GRUPPO RENCO (ESCLUSA ARMPOWER)

Tipologia di consumo	u.m.	2023	2024	2025
GPL	GJ	-	-	2.091
Metano	GJ	-	-	-
Totale consumi energetici	GJ	158.181	199.902	229.665

ARMPOWER

Tipologia di consumo	u.m.	2023	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	14.217.441	13.745.626	11.685.858
Natural Gas	GJ	14.212.378	13.740.967	11.685.858
GPL	GJ	-	-	-
Gasolio	GJ	-	-	-
Elettricità acquistata (totale)	GJ	3.383	2.646	4.831
di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate	GJ	-	-	-
Elettricità autoprodotta (totale)	GJ	6.592.021	6.367.669	6.130.828
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-
di cui Elettricità autoprodotta e venduta (totale)	GJ	6.363.689	6.151.888	6.130.828
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-
Autotrazione	GJ	-	-	63
Gasolio	GJ	-	-	63
Totale consumi energetici	GJ	7.857.135	7.596.384	5.559.925

TOTALE GRUPPO RENCO

Tipologia di consumo	u.m.	2023	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	14.256.649	13.799.067	11.716.843
Gas naturale	GJ	14.248.456	13.787.172	11.704.256
GPL	GJ	-	-	372
Gasolio	GJ	8.193	11.896	12.216
Elettricità acquistata (totale)	GJ	67.797	76.920	103.210
di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate	GJ	102	625	4.560
Elettricità autoprodotta (totale)	GJ	6.593.231	6.369.237	6.131.459
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	1.190	1.544	632
di cui Elettricità autoprodotta e venduta (totale)	GJ	6.363.816	6.151.977	6.130.943
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	127	89	114
Riscaldamento	GJ	28.062	29.388	28.848
di cui prodotta da fonti rinnovabili	GJ	32	32	-
di cui prodotta da fonti non rinnovabili	GJ	28.029	29.357	28.848
Raffreddamento	GJ	75	71	663
di cui prodotta da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-
di cui prodotta da fonti non rinnovabili	GJ	75	71	663

[45] Per il calcolo dei consumi energetici sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: nel caso di perimetro nazionale viene considerato ISPRA - National Inventory Report, Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra e DEFRA (UK Government – GHG Conversion Factors for Company Reporting) nelle ultime versioni disponibili per ciascun anno di riferimento; mentre nel caso di un perimetro internazionale DEFRA (UK Government – GHG Conversion Factors for Company Reporting) nell'ultima versione disponibile per ciascun anno di riferimento.

Appendice

TOTALE GRUPPO RENCO

Tipologia di consumo	u.m.	2023	2024	2025
Vapore	GJ	-	-	1800
Autotrazione	GJ	25.339	41.248	68.536
Gasolio	GJ	19.671	34.081	41.050
HVO	GJ	3	47	11
Benzina	GJ	5.666	7.120	25.385
GPL	GJ	-	-	2.091
Metano	GJ	-	-	-
Totale consumi energetici	GJ	8.015.317	7.796.286	5.789.589

Emissioni di CO2 (GRI 305-1, 305-2)[46]

GRUPPO RENCO (ESCLUSA ARMPOWER)

Emissioni di gas ad effetto serra	u.m.	2023	2024	2025
Emissioni dirette di CO2 - Scope 1	tCO2e	4.025	5.845	6.247
Emissioni indirette di CO2 - Scope 2 - Location Based	tCO2	10.843	12.246	14.942
Emissioni indirette di CO2 - Scope 2 - Market Based	tCO2	10.994	12.353	15.444

ARMPOWER

Emissioni di gas ad effetto serra	u.m.	2023	2024	2025
Emissioni dirette di CO2 - Scope 1	tCO2e	723.387	698.709	704.455
Emissioni indirette di CO2 - Scope 2 - Location Based	tCO2	541	423	817
Emissioni indirette di CO2 - Scope 2 - Market Based	tCO2	541	423	817

TOTALE GRUPPO RENCO

Emissioni di gas ad effetto serra	u.m.	2023	2024	2025
Emissioni dirette di CO2 - Scope 1	tCO2e	727.412	704.554	710.702
Emissioni indirette di CO2 - Scope 2 - Location Based	tCO2	11.375	12.669	15.758
Emissioni indirette di CO2 - Scope 2 - Market Based	tCO2	11.535	12.775	16.261

[46] Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione: ISPRA - National Inventory Report e Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra, per il perimetro italiano, e DEFRA (UK Government – GHG Conversion Factors for Company Reporting), per il perimetro internazionale, nelle ultime versioni disponibili per ciascun anno di riferimento.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie: il Location-based method e il Market based method. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il metodo Market-based si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al residual mix, ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (fonte: AIB - European Residual Mixes, sia per il perimetro italiano che internazionale, nell'ultima versione disponibile per ciascun anno di riferimento. Qualora questi dati non fossero disponibili all'interno dello stesso è stato utilizzato TERNA – Confronti internazionali 2024). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (fonte: ISPRA - National Inventory Report e Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad serra, per il perimetro italiano nella versione 2024 per gli anni di rendicontazione 2024 e nella versione 2025 per l'anno 2025 e TERNA – Confronti internazionali 2024 per il perimetro internazionale per l'anno 2025 e nella versione 2019 per gli anni 2023 e 2024). Le emissioni di Scope 2 calcolate con i metodi Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO2; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2 equivalenti), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Appendice

Rifiuti prodotti all'interno dell'organizzazione (306-3)

Rifiuti generati dall'organizzazione	u.m.	2023	2024[47]	2025
Non-pericolosi	ton	13.761,3	11.176	9.151,0
Pericolosi	ton	193,3	991,6	111,4
Totale	ton	13.955	12.168	9.204

Gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'organizzazione (306-4, 306-5)[48]

Rifiuti	u.m.	2025						
Metodo di smaltimento	t	Pericolosi			Non pericolosi			Totale
		Totale	On- site	Off- site	Totale	On-site	Off-site	
Riutilizzo	t	-	-	-	161,58	150,18	11,40	161,58
Riciclo	t	0,74	0,74	-	115,74	1,38	114,36	116,48
Compost	t	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	t	16,02	16,02	-	3.156,41	21,21	3.135,20	3.172,43
Recupero (totale)	t	16,76	16,76	-	3.433,73	172,77	3.260.95	3.450,48
Incenerimento (con produzione di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza produzione di energia)	t	1,17	1,07	0,10	39,39	10,80	28,59	40,56
Discarica	t	41,44	36,39	5,05	4.148,28	974,25	3.174,25	4.189,73
Altre operazioni di smaltimento	t	51,99	46,41	5,58	1.429,63	36,05	1.393,58	1.481,62
Smaltimento (totale)	t	94,60	83,87	10,73	5.617,31	1.021,10	4.596,21	5.711,91

Rifiuti	u.m.	2024						
Metodo di smaltimento	t	Pericolosi			Non pericolosi			Totale
		Totale	On-site	Off-site	Totale	On-site	Off-site	
Riutilizzo	t	0,6	0,6	-	892,20	892,2	0,00	892,80
Riciclo	t	0,8	0,8	-	3.838,50	2.327,30	1.511,20	3.839,30
Compost	t	-	-	-	25,2	25,2	-	25,2
Altre operazioni di recupero	t	9,9	-	9,9	5.693,90	214,9	5.479,00	5.703,8
Recupero (totale)	t	11,3	1,4	9,9	10.449,80	3.459,60	6.990,20[49]	10.461,10
Incenerimento (con produzione di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza produzione di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	t	39,5	-	39,5	536,5	113,7	422,8	576
Altre operazioni di smaltimento	t	940,8	940,8	-	0	-	-	940,8
Smaltimento (totale)	t	980,3	940,8	39,5	536,5	113,7	422,8	1.516,80

[47] I valori relativi ai rifiuti non pericolosi generati dall'organizzazione per l'esercizio 2024 sono stati riesposti alla luce di un miglioramento nel processo di raccolta dati per le commesse ACBA Headquarter ed EPC Fotovoltaico Mozambico.

[48] La rendicontazione della qualità e del tipo di rifiuti non destinati allo smaltimento presso il sito e fuori del sito mostra la misura in cui l'organizzazione sa come vengono gestiti i suoi rifiuti. Nel contesto di questo Standard, 'presso il sito' significa entro i confini fisici o il controllo amministrativo dell'organizzazione che rendiconta, mentre 'fuori del sito' significa fuori dei confini fisici o del controllo amministrativo dell'organizzazione stessa.

[49] I valori relativi ai rifiuti non pericolosi generati dall'organizzazione (allocati nelle categorie di rifiuti riutilizzo e riciclo) e i totali corrispondenti per l'esercizio 2024 sono stati riesposti alla luce di un miglioramento nel processo di raccolta dati per le commesse ACBA Headquarter ed EPC Fotovoltaico Mozambico.

Appendice

Rifiuti	u.m.	2023						
Metodo di smaltimento	t	Pericolosi			Non pericolosi			Totale
		Totale	On-site	Off-site	Totale	On-site	Off-site	
Riutilizzo	t	0,5	0,5	-	120,1	0,1	120,0	120,6
Riciclo	t	16,8	-	16,8	7.299,8	1.024,2	6.275,7	7.316,6
Compost	t	-	-	-	17,3	17,3	0	17,3
Altre operazioni di recupero	t	6,2	-	6,2	67,1	67,1	-	73,3
Recupero (totale)	t	23,5	0,5	23,0	7.504,3	1.108,7	6.395,7	7.527,8
Incenerimento (con produzione di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza produzione di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	t	38,0	-	38,0	6.257,0	5.693,8	563,1	6.295,0
Altre operazioni di smaltimento	t	131,7	131,7	-	-	-	-	131,7
Smaltimento (totale)	t	169,8	131,7	38,0	6.257,0	5.693,8	563,1	6.426,8

Proporzione di spesa verso fornitori locali (GRI 204-1)[50]

Proporzione di spesa per Paese (€%)	2023	2024	2025
Italia	27,24%	68,45%	87%
Armenia	3,77%	6,98%	51%
Kazakhstan	58,01%	7,91%	55%
Mozambico	2,67%	6,96%	46%
Albania	7,79%	4,21%	100%
Congo	0,53%	1,70%	77%
Malta	0,00%	3,79%	97%

Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali (GRI 308-1)

Percentuale di nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali	2023	2024	2025
Numero di nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali	74	140	244
Numero di nuovi fornitori	906	1.639	1.154
Percentuale	8%	9%	21%

[50] Per l'indicatore GRI 204-1 vengono considerati come "fornitori locali" quelli con sede operativa principale nello stesso Paese dell'unità operativa che effettua la spesa. Per gli impianti italiani, sono locali i fornitori con sede operativa in Italia; per gli impianti esteri, quelli nel rispettivo Paese. Questa definizione è applicata in modo uniforme alle analisi di spesa. Si segnala che, il dato relativo alla proporzione di spesa verso i fornitori locali per il 2025 è stato calcolato utilizzando una metodologia differente rispetto agli anni precedenti a valle di un processo di miglioramento del dato.

Appendice

Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali (GRI 414-1)[51]

Numero fornitori valutati	2025
Numero nuovi fornitori valutati in relazione agli impatti sociali	256
Numero totale dei nuovi fornitori	1.154
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	22%

[51] Indicatore GRI implementato nel 2025 considerando l'approccio in accordance della rendicontazione.

Appendice

Content index GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Renco ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 in conformità agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE
Informative generali			
GRI 2 – Informative Generali (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	La nostra storia; Il Gruppo Renco e settori di attività; Nota Metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica; Relazione della società di revisione indipendente.	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Il Gruppo Renco e settori di attività; I nostri clienti; La Catena del valore; Organizzazione degli acquisti	
	2-7 Dipendenti	Le nostre persone; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance), GRI 2-8	
	2-9 Struttura e composizione della governance	La governance del Gruppo: Assemblea dei Soci; Consiglio di Amministrazione; Comitato di Sostenibilità; Indicatori quantitativi ESG	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Consiglio di Amministrazione; Comitato di Sostenibilità	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Comitato di Sostenibilità; Governance della sostenibilità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica; Comitato di Sostenibilità	
	2-15 Conflitti d'interesse	Codice Etico; Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Sistema di whistleblowing; Comitato di Sostenibilità	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione; Governance della sostenibilità	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Consiglio di Amministrazione	

Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Le nostre persone	
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	Dato non attualmente disponibile, l'indicatore è rendicontato per la prima volta nel Bilancio di Sostenibilità 2025, per cui non è possibile effettuare un comparativo come richiesto al punto b dell'indicatore.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders; Il Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028	
	2-23 Impegno in termini di policy	Mission, vision, values; Codice Etico; Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione; Il Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2028	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Etica ed integrità di business; Un modello di business sostenibile; Governance della sostenibilità	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Sistema di whistleblowing; Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Sistema di whistleblowing; Codice Etico	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione; Sistema di controllo	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Sistema di controllo	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	L'ascolto e dialogo con gli stakeholder; L'analisi di doppia materialità del Gruppo	
	2-30 Contratti collettivi	Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
Temi materiali			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità del Gruppo	
	3-2 Elenco di temi materiali	L'analisi di doppia materialità del Gruppo	
Creazione di valore condiviso			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Profilo del Gruppo e creazione di valore Indicatori quantitativi ESG	
GRI 201 – Performance economiche (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	La creazione di valore economico per gli stakeholder Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
Etica e compliance			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica ed integrità di business; Codice Etico; Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione; Sistema di controllo	
GRI 205 – Anticorruzione (2016)	205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione	
GRI 206 – Comportamento anticompetitivo (2016)	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Modello di Gestione e controllo ex. D.Lgs. 231 e lotta alla corruzione	

Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE
Gestione dei consumi idrici			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali		Il Gruppo non disponeva di tali dati al momento della stesura del Bilancio di Sostenibilità 2025, si impegna però ad implementare un sistema di raccolta dei dati sui consumi idrici entro il prossimo anno di rendicontazione.
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		
	303-3 Prelievo idrico		
	303-4 Scarico di acqua		
	303-5 Consumo di acqua		
Impatto sulla biodiversità			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutela della biodiversità	
GRI 101 - Biodiversità (2024)	101-1 Policies to halt and reverse biodiversity loss	Tutela della biodiversità	
	101-2 Management of biodiversity impacts	Tutela della biodiversità	
	101-3 Access and benefit-sharing	Tutela della biodiversità	
	101-4 Identification of biodiversity impacts	Tutela della biodiversità	
	101-5 Locations with biodiversity impacts	Tutela della biodiversità	
	101-6 Direct drivers of biodiversity loss	Tutela della biodiversità	
	101-7 Changes to the state of biodiversity	Tutela della biodiversità	
	101-8 Ecosystem services	Tutela della biodiversità	
Gestione dei rifiuti			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Rifiuti ed economia circolare	
GRI 306 – Rifiuti (2020)	306-1 - Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti ed economia circolare;	
	306-2 - Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti ed economia circolare	
	306-3 – Rifiuti prodotti	Rifiuti ed economia circolare; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	306-4 – Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti ed economia circolare; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	306-5 - Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti ed economia circolare; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
Valorizzazione, coinvolgimento e sviluppo del capitale umano			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Le nostre persone; Formazione e sviluppo delle competenze; Clima e benessere organizzativo	
GRI 401 – Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Le nostre persone; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	

Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE
GRI 404 – Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Formazione e sviluppo delle competenze; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
Diversità e inclusione			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, inclusione e parità di genere; Clima e benessere organizzativo	
GRI 405 – Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità, inclusione e parità di genere; Consiglio di Amministrazione; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
GRI 406 – Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità, inclusione e parità di genere	
Salute e sicurezza dei dipendenti			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Organizzazione degli acquisti; La Catena del valore	
GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Organizzazione degli acquisti; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Organizzazione degli acquisti; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	

Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE
Impatto sul territorio e coinvolgimento delle comunità locali			
GRI 413 - Comunità locali (2016)	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		Il Gruppo non disponeva di tali dati al momento della stesura del Bilancio di Sostenibilità 2025, si impegna però ad implementare un sistema di raccolta dei dati sulle comunità locali entro il prossimo anno di rendicontazione.
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali		
Gestione dei consumi energetici ed emissioni			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni; Sistema di gestione ambientale	
GRI 302 – Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
GRI 305 – Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni; Indicatori quantitativi ESG (tabella performance)	
Soddisfazione dei clienti			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Soddisfazione del cliente	
Privacy e sicurezza informatica			
GRI 3 – Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Soddisfazione del cliente	
GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Soddisfazione del cliente	

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Marsala, 12
60121 Ancona
Italia

Tel: +39 071 50149.11
Fax: +39 071 50149.12
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Renco Group S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Report di Sostenibilità della Renco Group S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "il Gruppo" o "Gruppo Renco") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori della Renco Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "*Nota metodologica*" del Report di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Renco in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "La creazione di valore economico per gli stakeholder" del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;

- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

  In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Renco Group S.p.A. e con il personale di Renco Property LLP, Renco-Kat L.t.d., Rencotek Lda, Renco Armestate L.t.d. e Armpower CISC e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
  - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- Per le seguenti società, divisioni e siti: la sede di Pesaro (PU) e la sede operativa di Assago (MI) di Renco Group S.p.A., il sito produttivo in Kazakistan di Renco Property LLP, il sito produttivo in Kazakistan di Renco-Kat L.T.D., il sito produttivo in Mozambico di Rencotek LDA, la Branch "BASE" in Armenia di Renco Armestate L.T.D., la centrale elettrica in Armenia di Armpower CJSC e le commesse denominate CAMPUS UNIMI (Milano) e RISTRUTTURAZIONE BONCOMPAGNI (Roma) di Renco S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni in presenza e da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili coinvolti nella predisposizione del Report di Sostenibilità e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo Renco relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "*Nota metodologica*" del Report di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Jessica Lanari
Socio

Ancona, 20 ottobre 2026